DORMIFLEX
Via A. Grandi, 7
Santa Maria di Sala
VENEZIA
342 9961070

La Voce
del Veneto centrale

DORMIFLEX
CHIAMA E FISSA IL TUO APPUNTAMENTO
342 9961070
OPPURE USA IL QR CODE E VAI AL COUPON SCONTO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE: disponibilità ad ospitare per le prossime elezioni messaggi politici elettorali. (in ottemperanza alla legge n.28 del 22 febbraio 2000) -> per info *049-9386724*

CAROLLO SERRAMENTI
SCHÜCO Premium Partner
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50%
su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

IMPRESE FUNEBRI CAV LUCARDA
TARIFFE AGEVOLATE - 335.7082317
9 filiali : ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE

Settembre **2025**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 16
- Santa Maria di Sala p. 16
- Mirano p. 17
- Salzano p. 18
- Noale p. 19
- Zero Branco p. 21
- Quinto di Treviso p. 23

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 24
- Mira p. 26
- Fiesso d'Artico p. 26
- Fossò p. 27
- Pianiga p. 27
- Vigonovo p. 28

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 29
- Martellago p. 29
- Scorzè p. 30
- Trebaseleghe p. 31
- Piombino Dese p. 32
- Morgano p. 35
- Resana p. 35

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Camposampiero p. 37
- Loreggia p. 38
- Massanzago p. 41
- Villanova di Camposampiero p. 42
- Borgoricco p. 43
- San Giorgio delle Pertiche p. 44
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 47

La Voce del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVI - numero 9 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 29/08/2025
DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ:
info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

VENETO, LA CORSA AL DOPO ZAIA È GIÀ PARTITA

Il centro-sinistra si compatta su Manildo, mentre nel centro-destra è sfida aperta

Il Veneto si avvia a un punto di svolta storico. **Luca Zaia** non potrà ricandidarsi a causa del limite dei mandati, e la corsa per la sua successione è già in pieno fermento. Il **centro-sinistra** sembra l'unico ad avere già messo ordine. La coalizione ha infatti individuato nel trevigiano **Giovanni Manildo**, avvocato e già sindaco del capoluogo della Marca, il candidato unitario. Un nome che, al di là delle divisioni interne, è riuscito a raccogliere l'investitura di gran parte del cosiddetto "campo largo": Pd, M5s, Avs, +Europa, Psi e Rete delle civiche. L'unica assenza di rilievo resta quella di Azione di Carlo Calenda, che non ha aderito al progetto. Manildo, per parte sua, ha già iniziato la campagna, con una serie di incontri territoriali e con la presentazione delle prime candidature al Consiglio regionale. Tra i nomi compaiono figure di esperienza come **Camani, Micalizzi, Galeano, Tocchetto, Bigon, Albertini, Luisetto**, ed altri. Ben diversa la situazione nell'area venetista, storicamente frastagliata e incline a frammentarsi. Qui spicca la candidatura di **Riccardo Szumski**, ex-sindaco di Santa Lucia di Piave, medico noto alle cronache nazionali per le sue posizioni critiche sui vaccini anti-Covid, che gli sono costate anche la radiazione dall'Ordine dei medici. Szumski, con la lista **Resistere Veneto**, ha già dato il via alla raccolta firme e si prepara a correre in solitaria, pur aprendo a possibili alleanze. A muoversi, però, non è solo Resistere Veneto. Lista Veneta, la formazione guidata da **Comencini e Foggiato**, ha fatto sapere che potrebbe schierare come candidato presidente **Gianantonio Da Re**, espulso dalla Lega nel 2024. La vera partita resta però nel **centro-destra**, da sempre dominante in Veneto. Qui la questione del "dopo Zaia" è tutt'altro che risolta e divide la coalizione in almeno tre blocchi. **Fratelli d'Italia** rivendica la candidatura, forte dei risultati ottenuti alle ultime Politiche



ed Europee, che hanno visto il partito di Giorgia Meloni crescere anche in Veneto. I nomi sul tavolo sono quelli di **Luca De Carlo** e **Raffaele Speranzon**, entrambi parlamentari e fedelissimi della premier. **Forza Italia**, invece, propone senza troppa convinzione **Flavio Tosi**, ex-sindaco di Verona. Una candidatura che appare più come un segnale politico che una reale opzione, tanto che lo stesso Tosi ha più volte ripetuto che la scelta spetta, per logica di coalizione, a Fratelli d'Italia. La **Lega**, dal canto suo, non intende rinunciare al ruolo di partito egemone in Veneto e punta tutto sulla continuità del "modello Zaia". Il nome è quello del giovane **Alberto Stefani**, parlamentare ed astro nascente del Carroccio, che rappresenterebbe la linea della stabilità e del radicamento territoriale. Il vero nodo politico resta la **Lista Zaia**, la civica che negli anni ha raccolto consensi enormi e che rischia di diventare un fattore destabilizzante nella partita interna al centro-destra. Da Fratelli d'Italia arrivano segnali netti: "Mai vista una lista con il nome di un ex-presidente", ha detto più volte Speranzon, sottolineando la volontà di non accettare scorciatoie. La Lega, invece, difende la necessità di mantenere in campo il simbolo che garantisce legittimazione popolare e continuità. In mezzo a tutto questo, lo stesso **Zaia** ha rotto gli indugi annunciando che sarà **capolista per la Lega in tutte le province**. Una scelta che conferma il suo ruolo da protagonista della campagna elettorale, nonostante non sia più candidato presidente. Una mossa che, ricordano in molti, avrebbe potuto compiere anche alle Europee, rafforzando la presenza del Carroccio a Bruxelles: non l'ha fatto, ma tant'è. La sua popolarità resta un elemento decisivo e rappresenta l'ago della bilancia. La campagna elettorale è dunque già cominciata, tra il Veneto identitario e quello istituzionale, senza ancora tutti i candidati e soprattutto la data delle elezioni.

Giuseppe Paolin

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE









PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA
- MEDICINA DELLO SPORT
- CHECK-UP SALUTE

SERVIZI DI ECOGRAFIA

PREVENZIONE CENTRO LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ELETTROMIOGRAFIA
- ENDOCRINOLOGIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- MEDICINA ESTETICA
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PNEUMOLOGIA
- POLISONNOGRAFIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA
- SERVIZIO DI ECOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280

Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro



GLUTEI ALTI, MENTI RILASSATE: ELOGIO (IRONICO) DELL'AIUTINO ESTETICO

▪ Perché invecchiare con grazia quando puoi combattere con bisturi, filler e autoinganni?

Settembre: un'estate tutt'altro che facile, inutile negarlo. Un caldo surreale e ancora litighiamo se davvero il clima sia mutato. Dazi da far tremare i polsi, poi invece... insomma. Guerre senza fine. Frane, inchieste giudiziarie e siccome a fine stagione mancano più di due settimane, facciamo gli scongiuri e fermiamoci qui. E se per non immalinconirci decidessimo tutti assieme di parlare di un argomento più leggero, ma altrettanto dibattuto nella società dell'apparire? E pazienza se a rimetterci è sempre l'Essere. L'estate poi è per definizione stagione dell'apparire, per via del sole impietoso e priva di indumenti pietosi sotto cui nasconderci. Tutto è... riesploso stavolta col matrimonio di Laura Sanchez in Bezos, che ha vivacizzato la tre giorni veneziana con abiti da Jessica Rabbitt: vitino da vespa ed un "balcone prospettico" sopra (il seno, ecco) generoso e solido come il marmo. Ma non basta. Con un sorriso dalla bocca turgida e sensuale da ultracinquantenne adolescente, che guarda alla vita con avide speranze. Peraltro come lei erano la maggioranza delle invitate, dive di Hollywood & C., portate al sorriso ampio e contraffatto. Ma sono anni che le riviste di moda ed i marciapiedi delle nostre strade ci rimandano immagini del tutto simili e il problema diviene dramma quando sono le ottantenni a non voler mollare la presa. Chè poi... con le aspettative di vita in crescita, perché fermarsi agli otto e non guardare con ottimismo ai magnifici novanta? Siamo divenute, noi donne, un genere "mutante" e poiché il Dna è sempre quello, bisogna fare di necessità virtù e ricorrere agli ormai comunissimi "aiutini". Ed ecco il botox disegnare sopra gli occhi due sopracciglia ad ali di gabbiano ed eliminare le rughe del sorriso, che in realtà rovinano il sorriso. O no? Se poi col tempo l'ovale del viso tende a rilassarsi, mica occorre porsi inutili riflessioni, tipo "è il tempo che passa". Ora non passa più, e c'è un rimedio anche per il doppio mento, il collo, l'addome rilassato e, meraviglia delle meraviglie, per glutei alti e sodi in tutte le stagioni della vita. Senza ingiuste differenze tra giovinezza e vecchiaia, la bellezza è un diritto acquisito per tutti, no? Alt! Qui si ferma la nostra descrizione dei fatti e s'impone una sintesi mentale: è "giusto" tutto questo? Forse giusto non è proprio esatto, perché la giustizia non è di questo mondo e poi, quando una moda diviene abitudine assume una connotazione meno drastica. Si potrebbe scrivere un libro sull'accettazione di sé, sul narcisismo imperante, sulla bellezza interiore... Tutto perfetto, ma la realtà è un'altra e tanto vale, davanti allo specchio, provare a giungere ad un compromesso: "ok per l'aiutino discreto. Poi però guarda fuori: al tramonto, ai ricordi, alle gioie e ai dolori vissuti, agli affetti che hai attorno. Tutti vissuti dagli altri per quella che eri e che sei. Con riconoscenza, sorridi alla vita.

L'EUROPA INVESTE NEL RIARMO, MA I CITTADINI CHIEDONO OSPEDALI, CASE E FUTURO

▪ Una corsa miliardaria alle armi, mentre la vera emergenza è sociale

C'è chi dice che la storia si ripete in farsa. A Bruxelles, invece, pare si ripeta in Power-point armati, con grafici tricolori e una voce fuori campo che dice: "Aumentiamo la spesa militare". Ma con un dettaglio tragicomico: la gente non sa nemmeno perché. Sì, sto parlando del grande spettacolo del riarmo europeo evocato dalla super Ursula; si tratta della nuova frontiera della retorica strategica, dove si buttano miliardi su carri armati mentre negli ospedali mancano i letti e medici ed infermieri fanno i turni da gladiatori. Perché curare un anziano costa, ma comprare un drone da 8 milioni... fa Pil. Ci dicono che dobbiamo difenderci. Ma da cosa, esattamente? Da una Russia impantanata da tre anni in Ucraina, che non riesce nemmeno ad annettersi i pezzi di Donetsk che ha dichiarato suoi sulla carta ma non sul campo? Cioè, noi dovremmo credere che Putin, folle quanto vuoi, abbia voglia, mezzi e uomini per invadere l'Europa? Ma se ha metà esercito in panne e l'altra metà in fila per una lavatrice rubata. Parliamoci chiaro: chi di noi, svegliandosi la mattina, sogna più carri armati a Bruxelles? Nessuno. E infatti nessuno ne parla. Nei bar, nelle chat di whatsapp, nei corridoi degli ospedali... zero menzioni del "riarmo strategico". Ma tutti parlano della sanità a pezzi, delle liste d'attesa infinite, delle scuole che crollano, delle bollette che divorano lo stipendio. A questo punto, chiamiamolo col suo nome: il riarmo è un gigantesco piano di aiuti di Stato mascherato, utile a tenere in piedi l'industria tedesca e quella francese. Altro che difesa europea! È una colossale manovra economica travestita da guerra imminente. E l'Italia? Quella, come sempre, paga e applaude. Dovrà passare dall'1,5 al 5 per cento del Pil in spesa militare. Tradotto: da 30 a 120 miliardi di spesa. Quattro volte tanto. Ma guai a chiedere un aumento del fondo sanitario: "non ci sono risorse". E dire che non serve nemmeno laurearsi in geopolitica. Basta ricordarsi il sussidiario delle medie, quello con le mappe dell'Europa colorate e la fatidica frase: "La corsa agli armamenti è una delle cause principali delle guerre". Perché è questo che succede: ci si arma, ci si sente minacciati, ci si guarda in cagnesco... e si finisce per sparare per primi "per sicurezza". Ma a nessuno, in Europa, viene in mente che sarebbe tempo di parlare, negoziare, fare diplomazia e questo potrebbe essere più utile e molto più economico, che spendere un Pil intero in fucili. Questo, cari amici lettori, non è Putinismo, non è pacifismo da salotto. Si chiama, realismo. Che significa capire che se l'Europa vuole avere un futuro, deve: difendere i cittadini dalla povertà, non dai fantasmi, investire nella sanità, nell'istruzione, nelle energie pulite, costruire una politica estera autonoma, non fotocopiare quella americana. Perché qui non si tratta di scegliere tra Nato e Brics (Brasile, Russia, India e Cina), ma tra sopravvivere come società civile o affondare tra i debiti militari. E no, cari amici, nessun missile ci salverà da un Pronto soccorso chiuso per mancanza di infermieri. "Mentre i generali progettano guerre, i cittadini cercano un posto letto in ospedale". (Citazione anonima, ma molto più utile di certi summit). Buon settembre!

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin







In Media Res

A cura di Silvia Covolo

Fine vita e fine alibi per il Parlamento...

La nostra Costituzione tutela il diritto alla vita, inteso non solo come diritto all'integrità fisica e psichica, ma anche come diritto alla piena estrinsecazione della propria personalità. Proprio in vista di tale finalismo, è costituzionalmente garantito anche il diritto-dovere alla salute, nell'interesse della collettività: ciò implica non solo che il singolo venga messo nelle condizioni di ricevere le cure del Ssn, ma anche che non possa sottrarsi ad esse, qualora ciò possa arrecare pericolo per la salute pubblica. Proprio in ambito sanitario, si rende evidente come il diritto alla vita non venga inteso come "libertà negativa", contro l'ingerenza di altri nella propria sfera individuale, bensì come diritto alla "non intromissione" del pubblico potere fin tanto che non vengano in rilievo altri interessi meritevoli di protezione. Dal momento che la (buona) salute dell'individuo ha degli inevitabili risvolti sulla vita di relazione, anche a livello normativo è previsto l'intervento dei pubblici apparati, per renderne possibile la piena realizzazione. L'apporto dello Stato finisce, nel nostro Paese, con l'essere talmente "invadente" da impedire agli individui di auto-determinarsi proprio in merito alla scelta di porre fine alla propria esistenza, qualora dipendente da trattamenti di sostegno vitale, in caso di malattie irreversibili, fonti di indicibili sofferenze fisiche e psicologiche. La scelta operata dal legislatore, infatti, è stata quella di introdurre una normativa che soltanto formalmente riconosce ai maggiorenni capaci di intendere e di volere la possibilità di esprimere, mediante atto formale depositabile presso il proprio Comune di residenza, le Disposizioni anticipate di trattamento (Dat), in vista di una eventuale impossibilità futura di manifestare le proprie scelte in ambito sanitario (Legge 219 del 2017), ma che di fatto non trova possibilità di concreta attuazione, stante l'esistenza di norme penali volte a punire chiunque agevoli la morte di un uomo, anche rispondendo ad una sua volontà consapevole. Si tratta, in particolare, di due fattispecie incriminatrici: l'omicidio del consenziente (articolo 579 del Codice penale), che sanziona chi cagiona la morte di un altro consociato, con il suo consenso; l'istigazione o aiuto al suicidio, che colpisce chi agevoli l'altrui suicidio (articolo del 580 Codice penale). La risoluzione delle anzidette antinomie normative spetta inevitabilmente al legislatore; ma il continuo procrastinare le decisioni, per le diverse sensibilità interne alla compagine politica, ha ormai portato all'instaurarsi un sistema di common law, dove la norma nasce dal caso concreto, a colpi di sentenze della Corte costituzionale. Dopo aver escluso la punibilità di chi, nell'eseguire le Dat, agevoli l'esecuzione di un proposito di suicidio, autonomamente e liberamente formatosi, sempre che le condizioni di irreversibile patologia e di insostenibile sofferenza venga verificata da una struttura pubblica del Ssn, previo parere del Comitato etico (sentenza n. 242 del 2019), nello scorso mese di luglio la Consulta si è spinta ancor più oltre: la persona rispetto alla quale sia stata positivamente verificata la sussistenza delle condizioni di cui alla sentenza n. 242 del 2019, ha diritto di essere accompagnata dal



Ssn nella procedura di suicidio medicalmente assistito, diritto che "include il reperimento dei dispositivi idonei, laddove esistenti, e l'ausilio nel relativo impiego". In altre parole, il Giudice delle leggi, ribadita la punibilità dell'omicidio del consenziente, in caso di somministrazione del farmaco letale da parte di un terzo (essendo stata dichiarata inammissibile la proposta di referendum abrogativo promossa dall'associazione "Luca Coscioni"), riconosce come spetti alla sanità pubblica di attivarsi per reperire gli strumenti di autosomministrazione della sostanza capace di porre fine alla vita. Di fronte ad una simile pronuncia, sembra non ci siano più alibi per il Parlamento: se è vero, come predetto, che il diritto di autodeterminarsi in materia di salute, nel nostro sistema costituzionale, è soggetto alla "pesante" ingerenza del pubblico potere, ci si aspetta che lo Stato intervenga altrettanto incisivamente per permettere a chi non gode più delle condizioni psico-fisiche per condurre una vita "libera", di potervi porre, consapevolmente, fine.



TEMPOTEST PARÀ

www.roccotendedasole.it

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy

Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55

DETRAZIONI FISCALI DEL 50%



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4.800



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 900



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 750



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1.500



Vetrate scorrevoli
Chiusura pergola 3 lati
larg. 400 h 250 2 lati: sp 300 h 250 = mq 25
€ 7.500



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 950

SUPER OFFERTA su tutte le TENDE NUOVE
con SCONTO DEL 35%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**

Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**

roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**

RAFFAELLO BUSATO
vivaio piante
via Ponte Nuovo, 56
30037 Peseggia (VE)
info@vivaiobusato.it
mob. +39 346 0297707
+39 338 1045062
sede +39 041 449083
Progettazione, realizzazione, manutenzione giardini

STUDIO PASTRELLO
Zero Branco, via Mattei 8
Tel: 0422 486080 - segreteria@pastrello.it
CONSULENZA D'IMPRESA
ASSISTENZA FISCALE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DOTTOR GOOGLE, POSSIAMO FIDARCI?

I click aumentano ma emergono i primi problemi, contrari i medici

Viviamo in un'epoca in cui la ricerca di informazioni sulla salute è diventata un'attività quotidiana per milioni di persone, tanto che una ricerca su venti su Google riguarda proprio la medicina. Questo fenomeno, guidato in particolare dal pubblico femminile (63 per cento delle ricerche on-line), sta radicalmente cambiando il rapporto tra paziente e medico. La figura del medico di famiglia, pur rimanendo il professionista più qualificato e affidabile, non è più l'unica fonte di informazione, ma un attore all'interno di un sistema sanitario sempre più complesso e digitalizzato. Questo desiderio diffuso di acquisire una cultura sanitaria ha attirato l'attenzione di colossi globali come Google, Microsoft e Amazon, i cui leader hanno annunciato grandi investimenti nel settore della Medicina. L'obiettivo è applicare l'**Intelligenza artificiale (Ai)** per migliorare l'assistenza sanitaria. L'Ia, attingendo così a un vastissimo database di informazioni mediche, mira a fornire diagnosi e terapie personalizzate con un'alta probabilità di successo, riducendo drasticamente gli errori diagnostici, stimati oggi al 30 per cento. Questo approccio promette di diventare una sorta di "copia e incolla della terapia, di quella giusta", da somministrare ai pazienti. Un esempio concreto di questa rivoluzione è il sistema "GP at Hand", già in uso a Londra e convenzionato con il National health system. Questo servizio, accessibile tramite un'applicazione, permette ai pazienti di collegarsi a un'Ia per elencare i sintomi e ricevere una lista di possibili diagnosi. Dopo un anno di sperimentazione con 50.000 pazienti, i risultati mostrano un 50 per cento di risposte adeguate da parte del supercomputer, un 30 per cento di casi che hanno richiesto una visita virtuale con un operatore sanitario e un 20 per cento che ha necessitato di una visita in presenza con un medico. Mentre in altre nazioni si assiste a una crescente integrazione tra tecnologia e medicina, in Italia la reazione della categoria medica, rappresentata dalla Federazione nazionale Ordini dei medici (Fnomceo), non è delle più entusiaste. Reduce da un processo di digitalizzazione "forzata", i medici italiani esprimono più di una preoccupazione riguardo all'informatizzazione dell'atto medico. Un sondaggio informale condotto tra alcuni medici di famiglia del Veneto ha evidenziato un forte scetticismo. Le risposte sono state più che altro emotive, manifestando un rifiuto e un biasimo verso le nuove tecnologie. Alla domanda su cosa ne pensassero dei nuovi strumenti informatici che, si stima, renderanno le diagnosi più accurate entro cinque anni, un medico ha risposto con ironia: "Per fortuna tra cinque anni non sarò più al lavoro!". Questo riflette una certa resistenza al cambiamento e il timore che la tecnologia possa sminuire il ruolo e l'esperienza del medico, a dispetto delle promesse di un futuro in cui l'Ai potrebbe rappresentare un potente alleato per la salute. Un potente alleato per la salute che deve ancora il superare necessario periodo di "rodaggio", visto che non mancano i pazienti che hanno avuto delle risposte inaffidabili con conseguenze dannose per la salute. È il caso recente di un sessantenne americano, che interrogando l'Ai per sostituire il sale da cucina, ha ottenuto come risposta di utilizzare il bromuro di sodio. Risultato: dopo tre mesi di assunzione del bromuro di sodio è dovuto ricorrere alle cure dei medici "in carne e ossa" del Centro antiveleni per aver sviluppato il bromismo con acne, affaticamento e problemi psichici come paranoia e allucinazioni. "Rispondere se sia giusto fidarsi dell'Intelligenza artificiale per problemi di salute è complesso, in quanto la questione solleva sia grandi opportunità che notevoli rischi", ha dichiarato Ai di Chat Gpt". Sì, i rischi, appunto.

AUTUNNO E CAPELLI: ECCO PERCHÉ CADONO (E COSA FARE)

Il cambio di stagione influisce sulla salute del cuoio capelluto: consigli e rimedi

Settembre è il mese in cui molte persone notano con preoccupazione un aumento della perdita dei capelli. Dopo l'estate, con il cambio di stagione, si può notare questo processo che è del tutto naturale e di solito temporaneo. Durante l'estate i capelli sono nella fase "telogen", ossia del riposo, per poi cadere in autunno. Nei mesi estivi i raggi Uv stressano il cuoio capelluto e i follicoli piliferi e viene danneggiata anche la cheratina rendendo il capello più fragile. Inoltre il passaggio dal caldo estivo all'aria più fresca e secca dell'autunno può influire sulla salute dei capelli in quanto diminuisce l'umidità e i capelli diventano più secchi e si spezzano più facilmente. Normalmente perdiamo dai 50 ai 100 capelli al giorno e in autunno si può notare un aumento di questa quantità che può arrivare a 150 capelli al giorno. Pur essendo un fenomeno naturale, può essere comunque fastidioso e preoccupante. Quindi si può cercare di limitarlo. Prima di tutto bisogna limitare lo stress e curare l'alimentazione. Alcuni cibi contengono elementi nutritivi utili come la vitamina A che protegge i capelli dalle aggressioni esterne, la vitamina E e la C che agiscono contro i radicali liberi, le vitamine del gruppo B utili per il mantenimento dei follicoli, ossigenazione del cuoio capelluto e sintesi di cheratina. Inoltre sono importanti alcuni minerali come il selenio, lo zinco, il ferro e il rame. Si possono utilizzare degli integratori alimentari che forniscono vitamine, sali minerali e aminoacidi essenziali per la crescita e la struttura del capello. Importante usare uno shampoo che permetta un lavaggio delicato senza disidratare ulteriormente il capello. Esistono anche prodotti cosmetici come fiale e balsami a base di ceramidi e cheratina che ridonano al capello la giusta idratazione proteggendolo da stress ambientali. Se la caduta dei capelli si prolunga per molti mesi o compare in periodi diversi dal classico cambio di stagione, bisogna consultare un dermatologo per approfondire la causa. Lo stress, diete drastiche, assunzione di alcuni farmaci o traumi fisici e psichici possono essere tutte cause di perdita di capelli così come un disordine ormonale o la predisposizione genetica. A seconda della causa, il medico suggerirà il rimedio più idoneo.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano

farmacia comacchio
VIA NOALESE, 19 QUINTO DI TREVISO (TV)
ORARIO CONTINUATO
Lunedì - Venerdì: 8.30 - 19.30
Sabato: 8.30 - 12.30



Medici & Medicina

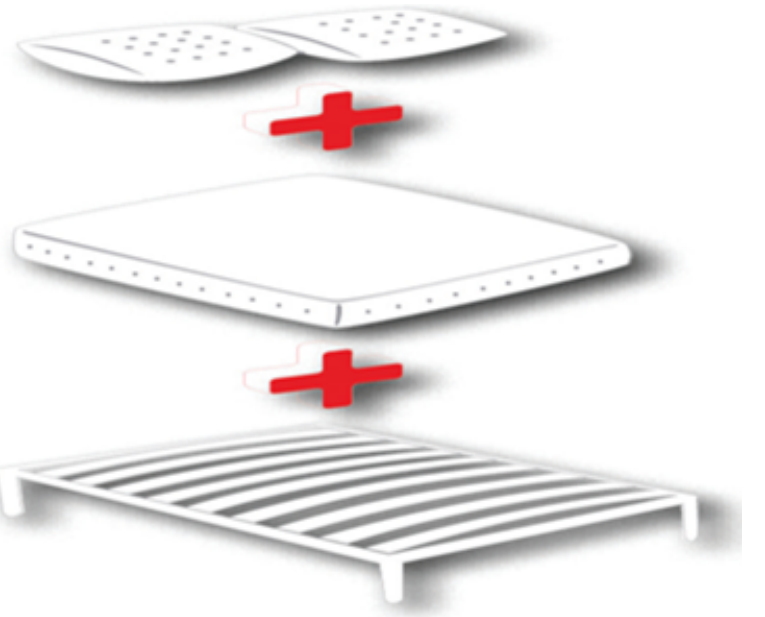
a cura di Loris Bonamassa

CHI DORME NON PIGLIA PESCI È UN FALSO MITO – II PARTE

Il segreto è la camera da letto giusta: il "Room set up" ideale per dormire bene

Dopo aver compreso nella prima parte l'importanza biologica e neurofisiologica del sonno, affrontiamo ora un altro elemento spesso trascurato ma determinante per un riposo efficace: l'ambiente della camera da letto e la qualità del sistema letto, ciò che in ambito professionale chiamiamo "Room set up". Dormire bene non dipende solo da "quanto" dormiamo, ma anche da dove e su cosa. Il nostro cervello interpreta l'ambiente in cui si trova per regolare ormoni, temperatura corporea, ritmo sonno-veglia, per questo una stanza non adatta può interferire pesantemente con la qualità del riposo. Partiamo dalla temperatura: l'ambiente ideale per dormire dovrebbe mantenersi tra i 16 e i 19 gradi, leggermente più fresca rispetto alla temperatura diurna. Il calo della temperatura corporea è infatti uno dei segnali chiave che il cervello usa per "attivare" il sonno profondo. Camere troppo calde o troppo fredde ostacolano questo processo e aumentano i risvegli notturni. Altro fattore essenziale è la luce: la nostra ghiandola pineale produce melatonina (l'ormone del sonno) solo in condizioni di buio. Per questo motivo è importante ridurre al minimo l'esposizione alla luce artificiale nelle ore serali e utilizzare tende oscuranti o mascherine per gli occhi laddove non ci siano battenti o tapparelle. Anche la luce blu degli schermi digitali va evitata prima di dormire: tablet e smartphone vanno lasciati fuori dalla stanza. Silenzio e tranquillità sono altrettanto fondamentali. L'ideale è ridurre al minimo i rumori esterni (eventualmente con l'uso di tappi o rumori bianchi) e mantenere l'ambiente privo di stimoli visivi disturbanti, mantenendo ordine e pulizia. La camera da letto dovrebbe essere un luogo dedicato esclusivamente a due attività: dormire e amare. Tutto il resto (lavoro, televisione, notifiche) è rumore per il cervello. Infine, il cuore del "Room set up": il sistema letto, ovvero materasso, rete e cuscino. Un buon materasso non deve essere né troppo rigido né troppo morbido, ma in grado di adattarsi alla morfologia corporea, sostenendo in modo corretto la colonna vertebrale. Il cuscino deve mantenere in asse cervicale e colonna, evitando tensioni muscolari e dolori al risveglio. Anche la rete, spesso dimenticata, deve garantire elasticità e supporto uniforme. Ogni persona ha caratteristiche posturali e bisogni fisiologici diversi: per questo oggi si parla sempre più di sistemi letto personalizzati. In ambito medico e sportivo si utilizzano letti che tengono conto della postura, del peso corporeo, delle abitudini del sonno e persino del livello di attività fisica. In un'ottica di prevenzione e salute, dormire sul letto giusto può fare la differenza tra un corpo che si rigenera e uno che si affatica. Una camera da letto ben progettata, fresca, buia, silenziosa, ordinata e dotata di un buon sistema letto può potenziare le fasi più rigenerative del sonno, favorire il recupero fisico e cognitivo, e contribuire in modo concreto al nostro benessere quotidiano. Il "Room set up" non è un dettaglio, ma un pilastro della salute.

A cura di Dott. Loris Bonamassa
Dottore, Professore – Specialista in Sonno e Performance











• OCCHIALI DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE
• LENTI A CONTATTO (ANCHE NOTTURNE)
• CONTROLLO DELLA VISTA
• APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
• LENTI PER IL CONTROLLO DELLA PROGRESSIONE MIOPICA
• LENTI PROGRESSIVE EVOLUTE

DISPONIBILE ANCHE IL PAGAMENTO DILAZIONATO E CON BUONI WELFARE EDENRED

VisionOttica Berti

Via Malcanton,40 c/c Emisfero Trebaseleghe (PD)
Tel. 041 5845059



Playlist

A cura di Matteo Bellinato



Un futuro da coltivare: agricoltura, artigianato e la nuova generazione

Il Veneto è una terra straordinaria, ricca di storia, tradizioni e lavoro. Da sempre, due settori fondamentali hanno fatto grande questa regione: **l'agricoltura e l'artigianato**. Questi mondi non sono mai stati separati, ma si sono integrati in un sistema unico, capace di creare **valore e opportunità** per tante famiglie. La terra offre frutti preziosi, **materie prime autentiche e di qualità**; l'artigianato le trasforma con abilità e passione, dando vita a prodotti che raccontano **la nostra identità**. Oggi è fondamentale riconoscere che **agricoltura e artigianato non sono solo un'eredità da custodire, ma una risorsa da far crescere**, un ecosistema da potenziare. L'agricoltura moderna è sempre più **tecnologica, rispettosa dell'ambiente e orientata alla qualità**, e ha bisogno di competenze specializzate. L'artigianato supporta l'intero ciclo produttivo: dai trasporti alla logistica, dagli impianti energetici alla manutenzione tecnica, fino alla conservazione e trasformazione dei prodotti. Questo rapporto va valorizzato per garantire **competitività e sostenibilità** al territorio. Il vero motore della rinascita sono **i giovani**. Sono loro il futuro, ma anche il presente del Veneto. Dobbiamo puntare su di loro, offrendo **strumenti concreti, formazione di qualità e occasioni di crescita reale. Già dalla Scuola secondaria di Primo grado** è importante far conoscere il mondo dell'agricoltura e dell'artigianato, non solo con lezioni teoriche, ma anche attraverso **esperienze pratiche, visite, tirocini e laboratori**. I giovani devono scoprire le opportunità del territorio per scegliere con consapevolezza il loro percorso. L'**alternanza scuola-lavoro** può essere più di un obbligo: deve diventare un'occasione vera per imparare e appassionarsi a mestieri concreti che danno **dignità e futuro**. Le imprese venete sono chiamate a diventare **laboratori di formazione**, luoghi dove i ragazzi acquisiscono competenze e idee. La collaborazione tra scuola e impresa è un investimento prezioso che pianta semi di **innovazione, lavoro e benessere** per tutta la comunità. Credo sia necessario superare l'idea che "**si è sempre fatto così**" e abbracciare il cambiamento, con fiducia nelle persone e nelle nuove generazioni. L'esperienza insegna l'importanza di ascoltare e costruire insieme soluzioni concrete. **Sostenere la formazione e la collaborazione tra agricoltura e artigianato**, valorizzando le nostre eccellenze e aprendo nuove strade. **Facilitare l'accesso al credito e ai finanziamenti** per micro e piccole imprese, ridando fiducia a chi lavora e investe nel territorio. **Rafforzare il legame tra scuola e lavoro**, rendendo l'alternanza una vera porta verso il futuro per i giovani. Agricoltura e artigianato sono un tesoro di tutti noi: dobbiamo proteggerlo e farlo crescere, insieme ai giovani protagonisti. Il Veneto ha sempre saputo reinventarsi, affrontando le sfide con determinazione e creatività. Oggi abbiamo davanti un'opportunità storica: unire tradizione e innovazione per costruire un modello di sviluppo che metta al centro la qualità, il lavoro e la dignità delle persone. Non possiamo permettere che la nostra ricchezza culturale ed economica si disperda; dobbiamo proteggerla, nutrirla e farla crescere, passo dopo passo, stagione dopo stagione. L'agricoltura e l'artigianato non sono solo settori produttivi, ma linguaggi identitari che raccontano chi siamo, da dove veniamo e verso dove vogliamo andare. E il futuro non si attende: si prepara, con coraggio e responsabilità. Per questo, è il momento di investire nei nostri giovani, offrendo loro non soltanto competenze tecniche, ma anche fiducia e spazio per esprimere il proprio talento. In ogni campo coltivato, in ogni officina, in ogni laboratorio c'è una storia che merita di continuare.





Un *personaggio* al mese

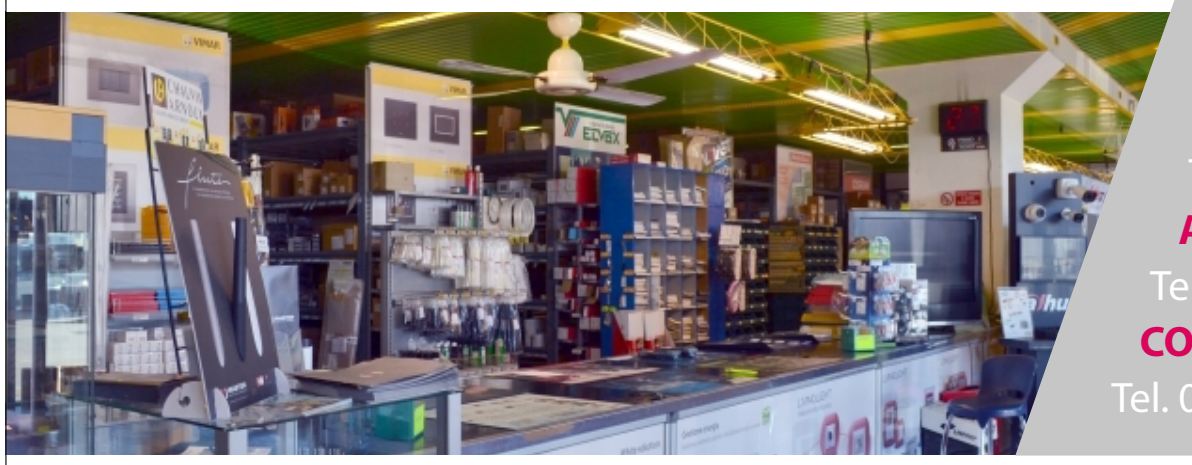
A cura di Dario Guerra

Rumatera, la voce punk-rock dei "tosi de campagna": dal 2007 portano in musica la vita di provincia

I Rumatera sono un gruppo musicale punk-rock italiano, originario della provincia di Venezia, attivo a partire dal 2007. Dal 2008 ad oggi hanno fatto i loro tour di concerti ogni estate. Il consolidato successo dei Rumatera permise di tenere concerti d'apertura ad artisti rinomati come Jovanotti e gli Offspring. Il loro pubblico è principalmente di origine veneta nonostante vengano fatti saltuariamente concerti all'estero o comunque fuori regione. Ad oggi hanno pubblicato dodici album in studio in totale, di cui due in lingua inglese **Come mai sono nati i Rumatera?** "Prima motivazione è stata la grande voglia che ci accomunava, ovvero suonare insieme. Tutti venivamo da esperienze musicali, nessuno di noi era di primo pelo e quindi abbiamo da subito impostato le cose in maniera professionale. C'era il piacere di suonare assieme e avevamo anche un nostro messaggio da trasmettere, quello che ancora oggi portiamo: la voce dei tosi di campagna. Perché già allora come anche adesso, nel panorama musicale principale, chiamiamolo, noi non ci riconoscevamo, soprattutto nelle canzoni e nei temi delle canzoni. Erano un po' tutte costruite, dal nostro punto di vista e comunque non rispecchiavano quello che era la nostra ed è tuttora la nostra esperienza di vita nei paesi di provincia. Ecco proprio per questo, ci siamo messi in gioco per quello che sentivamo e per quello che volevamo dire. Abbiamo iniziato a suonare nel 2007 e abbiamo fatto il primo album con il primo tour di concerti nell'anno successivo, il 2008". **E da quella volta non vi siete mai più fermati?** "Da quella volta i Rumatera non si sono mai più fermati. Ogni anno facciamo il nostro tour di concerti, all'inizio avevamo tirato una bella accelerata perché c'era proprio bisogno di suonare, di farci conoscere e di far capire al mondo che era nata una nuova band, quindi nei primi anni abbiamo suonato davvero tanto. Poi negli ultimi anni, ci siamo invece attestati su una trentina di concerti all'anno". **Vi scrivete i testi e la musica?** "Esatto, questo è uno dei nostri più grandi piaceri: il fatto di esprimerci scrivendo noi le canzoni che cantiamo, ma ci piace anche molto spaziare tra i generi musicali e qualche volta ci facciamo aiutare da qualcun altro che magari è più bravo in alcune cose. Per esempio gli album che abbiamo fatto con la musica elettronica". **Cosa volete trasmettere all'ascoltatore che vi viene a sentire?** "Ci piace trasmettere un clima di festa, un clima in cui una persona può rilassarsi e staccare un attimo i pensieri e abbandonarsi in un momento di festa, soprattutto scherzoso, giocoso, in cui ognuno possa rilassarsi e trovare un po' di sfogo". **E quali sono i principali temi delle vostre canzoni?** "Dipende un po' dai periodi della vita, in generale c'è un sottile filo rosso, che unisce tutto. Il principale è il tema della festa, come incontro, come luogo per stare insieme e lasciarsi andare, anche nelle sperimentazioni più elettroniche, come in quelle rock, c'è sempre questo grande spirito goliardico e un po' dionisiaco. Poi ci sono delle altre tematiche che ci stanno molto a cuore, come appunto la vita nei paesi di provincia. Un altro tema è quello legato alle nostre origini territoriali: il fatto di essere nati e cresciuti in Veneto, aspetto che si evidenzia anche nella lingua che abbiamo scelto per cantare le nostre canzoni. Nel nostro repertorio il 90 per cento è dialettale". **I veneziani dei Pitura Freska, possono essere considerati i vostri apri-pista?** "Certo, li abbiamo sempre considerati come dei maestri ma con le dovute caratteristiche di ognuno, sia nel genere musicale diverso dal nostro sia per le tematiche. Il nostro primo disco dal titolo Rumatera, l'abbiamo fatto in coedizione con Marco Forieri che era il sassofonista della band dei Pitura Freska". **Oltre ai Pitura Freska, quali sono ancora adesso i vostri competitori qui nel Veneto?** "Non parlerei di competitori veri e propri, nel senso che ci sono altri gruppi che cantano in dialetto, però ognuno ha il suo stile ed il suo pubblico, abbiamo delle cose che si incrociano. Mi vengono in mente Los Massadores, con i quali abbiamo fatto anche una collaborazione in occasione del My Paura Day, nel 2015, per raccogliere fondi, per dare una mano a riparare i danni che aveva fatto il tornado in Riviera del Brenta. In quell'occasione avevamo tenuto un concerto in cui erano venuti anche i Los Massadores a darci il loro contributo in beneficenza, anche perché anche loro sono nati in occasione di un evento atmosferico che ha colpito Vallà di Riese Pio X. E poi c'è chiaramente Scardi, il cantante e fondatore dei Pitura Freska, che ora si muove da solista. Quello che noto, non siamo proprio dei veri competitor, ognuno comunque ha il proprio spazio, il suo pubblico e le sue occasioni dove esibirsi senza che questo vada a intralciare il lavoro degli altri". **E tirando una somma, quali sono stati i momenti più importanti di questi anni?** "Sicuramente in ordine cronologico cito sicuramente la collaborazione con il Trio Medusa di Radio Deejay iniziata nel 2010. Abbiamo cominciato a fargli gli stacchetti musicali per la trasmissione che loro mettono quando rientrano dalle pause pubblicitarie: è stata una cosa molto importante per noi, una collaborazione che poi continua a durare anche adesso, una cosa che è andata avanti negli anni. Poi negli anni ci hanno anche invitato ad alcune iniziative, per esempio nel 2012 siamo andati a fare la maratona radiofonica che organizzano tutti gli anni, trasmissione che dura 24 ore in continuazione e noi eravamo andati a fare la band che suonava dal vivo. Poi un'altra cosa molto molto importante, un grandissimo riconoscimento per noi, è stata la partecipazione allo Seagate Festival a Budapest, il più grande festival europeo nel 2014. Ci ha proprio esposto ad una vetrina internazionale e l'abbiamo vissuta come un bel traguardo. Poi abbiamo suonato a Treviso all'Home Festival con una presenza di 20.000 spettatori e quella è stata la festa con più gente che abbiamo mai fatto, è stata anche quella una bella emozione, un bel traguardo".







V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

Sede Amministrativa e Magazzino:
S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali:
CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672

SITRA s.r.l.

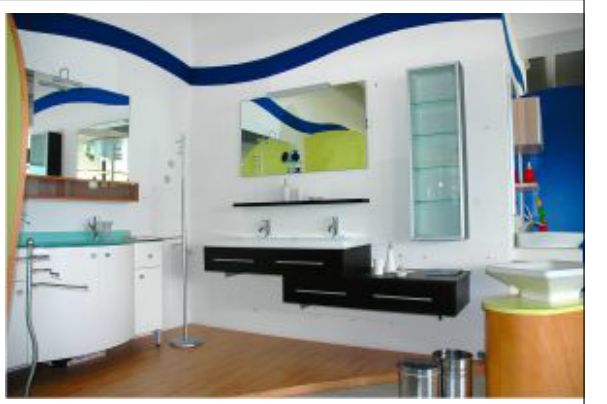
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it







FORNITURE:

Elettrico
Civile, Industriale, Automazione,
Illuminazione,
Sicurezza, Domotica, Fovoltaico,
Aspirazione centralizzata,
Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari,
Valvole, Tubazioni, Raccorderia e
Sifoname, Pompe, Trituratori,
Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua,
Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento,
Isolanti, Canne fumarie,
Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria
per impianti Civili,
Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni



Accadde *domani*

A cura di Vittore Trabucco

Le colonie: vacanze dei bimbi ai mari e ai monti

Quando chiudevano le scuole, per le generazioni dagli anni '50 fino agli anni '70 le vacanze si passavano, almeno per un buon mesetto, in colonia. Un sostantivo, questo, che se per i nostri nonni e padri significava terre d'Africa dove tenemmo per un po' un "impero" naufragato miseramente, per noi voleva dire un grande edificio dove trascorrere, con altri coetanei, del tempo lontano dalla famiglia con giornate scandite in modo ferreo, tra signorine che ci accudivano e che si imparava a riconoscere man mano, e tra le direttrici che disciplinavano lo scorrere del tempo. La Riviera romagnola come quella veneta e friulana ospitavano quelle marine e le Dolomiti col resto delle Alpi, quelle montane. A dare questa opportunità ai loro dipendenti erano tutte le grandi e medie aziende private, ma anche la quasi totalità di quelle pubbliche, dalle Poste alle Ferrovie, e così di buon mattino in tante piazze d'Italia, frotte ordinate di bambini con la loro prima valigia da viaggiatori salivano su grandi corriere. Gli occhi, ancora madidi di lacrime per il forzato distacco dai genitori, fissi ai finestroni a scrutare la strada ed il paesaggio che si dipanava via via. "Su bambini, cantiamo tutti assieme", tuonava la voce di una corpulenta signora che percorreva da cima a fondo il corridoio del torpedone. "Quel mazzolin di fiori...", stanando chi non ne voleva sapere di unirsi al coro per portarlo in castigo sugli ultimi sedili accanto a lei. All'arrivo si scendeva e si iniziava una vera avventura preludio, lo avremmo capito crescendo, dell'anno di naja verso cui saremmo andati una volta maggiorenni. A Vigo di Cadore la colonia era in centro al paese, vicino alla parrocchiale e vi si accedeva dopo aver salito una lunga, larga scalinata per giungere, col fiatone, ad un robusto portone di legno che si apriva in un salone dove alcune signorine ci aspettavano. La direttrice scandiva i nostri nomi e noi ci si allineava davanti ad una di queste ragazze per poi seguirla in un'ampia camerata dove, deposta la valigia sul letto, si veniva riallineati per scendere nel refettorio per il pasto. Le passeggiate erano lunghe: al mattino nei boschi vicini dove venivamo lasciati liberi di scorrazzare nei prati e, i più ardimentosi, infilarsi tra il filo spinato che faceva da recinzione ad una caserma di alpini dove riuscivamo a scambiare qualche parola con quei ragazzi un po' più grandi di noi che ci raccontavano di guardie, di cervi e caprioli, di marmotte e lupi che abitavano quei luoghi e che si potevano incontrare la notte mentre dalle garitte scrutavano il bosco dietro ai fari che illuminavano i reticolati; alla sera dopo la cena ad orario "ospedaliero", le 18 per capirci, si usciva, in fila per due, verso la vicina Laggio e Casera Razzo per poi far ritorno con le tasche stracolme di quercetti, i tappi a corona delle bottigliette di bibite, che raccoglievamo per via e che ci sarebbero serviti per i tornei da disputarsi sulle scalinate, una sorta di biliardo ante litteram dove vinceva chi centrava il quercetto avversario che diveniva di sua proprietà fino alla successiva partita. A volte, inspiegabilmente, il nostro malloppo di tappi spariva dal nascondiglio sotto il letto e dovevamo ricominciare da zero a ricostituirlo, passeggiata dopo passeggiata, partita dopo partita. Un mistero, quello della scomparsa del nostro tesoro, risolto



un dì da uno di noi che, rientrato in camerata anzitempo sorprese alcune delle nostre signorine, con direttrice al seguito, in ispezione, letto per letto. Fu una mazzata terribile che, però, ci fece più accorti facendoci scoprire e scegliere nascondigli sicuramente più sicuri ed inviolabili tra i pini e larici del cortile o negli anfratti esterni dell'edificio. Così passavano i giorni con un altro appuntamento fisso che ci incuteva timore: la pesata. Ogni settimana si doveva salire sulla bilancia e, direttrice presente, una signorina scandiva il nostro peso che veniva scrupolosamente annotato nel nostro libretto personale. Chi non cresceva, ma si dovrebbe dire ingrassava, veniva sottoposto ad un regime dietetico ad hoc consistente in doppie razioni, soprattutto di quelle che il soggetto rifiutava perché proprio non gli piacevano, tipo, per il sottoscritto, pomodori e mortadella che ancor oggi non riesco nemmeno a guardare. A metà della vacanza c'era la "visita parenti" ed i nostri genitori venivano informati di tutti i nostri progressi o delle criticità che, parola di direttrice, si sarebbero risolte al meglio prima della partenza per il ritorno a casa. Oggi nulla di tutto ciò esiste più, le grandi colonie sono desolatamente vuote e quei momenti di svago e crescita, non solo di peso, sono stati sostituiti o dal vuoto o da un eccesso di attività da togliere il fiato, consegnandoci generazioni di ragazzi attaccati ai telefonini ed in cerca di sballi invece che di esperienze.







Clic dal MIRANESE

Raccolta fondi in memoria di Ziad e Sayed: Mirano e Santa Maria di Sala unite nel sostegno





Nei primi giorni di agosto il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio, ed il sindaco di Santa Maria di Sala, Alessandro Arpi, insieme al presidente dell'Aps Echi Adriano Toniolo e all'assessore alle Politiche sociali di Mirano Francesco Venturini, hanno presentato l'iniziativa di solidarietà in memoria di Abdou Mustafa Ziad Saad, 21 anni, e Abdelwahab Hamad Mahmoud Sayed, 39 anni, tragicamente scomparsi circa un mese fa. L'associazione Echi di Mirano promuove una raccolta fondi a sostegno delle famiglie dei due giovani egiziani in patria. I contributi saranno destinati a coprire le spese sostenute o ad altre forme di supporto, secondo le modalità concordate con i rappresentanti legali in Italia. L'iniziativa, sostenuta dai Comuni di Mirano e Santa Maria di Sala, invita i cittadini a partecipare con una donazione per restituire dignità e umanità a due vite spezzate. L'associazione aveva accompagnato il percorso di integrazione di Ziad e Sayed, offrendo corsi di lingua italiana con insegnanti volontari e il progetto dell'orto interculturale. L'esito della raccolta sarà pubblicato sulle pagine Instagram.

Martellago, abbandono di rifiuti: individuato il responsabile grazie agli ispettori ambientali





L'abbandono dei rifiuti continua a rappresentare un problema serio per le nostre comunità: un esempio è quanto accaduto poco tempo fa in quel di Martellago. "È davvero inaccettabile vedere gesti come quello dell'abbandono dei rifiuti - ha tuonato il sindaco di Martellago, Andrea Saccarola - Non possiamo tollerare che qualcuno decida di scaricare i propri rifiuti in modo irresponsabile anziché rivolgersi a servizi adeguati come l'eco-centro a Maerne o il ritiro gratuito a domicilio di Veritas per gli ingombranti. È fondamentale che ognuno di noi si assuma la responsabilità delle proprie azioni e rispetti l'ambiente che ci circonda. Gli ispettori ambientali hanno già individuato il trasgressore e stanno provvedendo a sanzionarlo – conclude Andrea Saccarola - dimostrando che non possiamo chiudere gli occhi di fronte a comportamenti del genere. Rispettiamo l'ambiente e le regole, perché ogni piccolo gesto conta!".

EUROPLASTICA

PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC

Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO
TAGLIANDI
GOMME
CERCHI IN LEGA
CARICA CLIMA
G.M.O. GOMMISTA
AUTO
MOTO
FURGONI
CAMPER
Via Riviera del Brenta, 263 | 30032 Fiesso d'Artico (VE) | Tel. 041 4196062 | Email: gmogommista@gmail.com

Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Cinquanta mila mozziconi in meno nell'ambiente: successo per "Ciccami" a Mira





Sono passati solo quattro mesi dall'avvio del progetto "Ciccami" ed a Mira sono già stati raccolti dieci chilogrammi di mozziconi di sigarette, pari a circa cinquantamila cicche in meno disperse nell'ambiente. "Un dato molto importante - spiega il sindaco del Comune di Mira, Marco Dori - se pensiamo che è stato calcolato che ogni mozzicone abbandonato può contaminare fino a 40 litri d'acqua. Sono contento che i cittadini di Mira abbiano risposto in maniera consapevole a questa nostra piccola iniziativa, dimostrando ancora una volta attenzione verso l'ambiente". Il progetto, partito in primavera, ha previsto l'installazione di una dozzina di raccoglitori gialli per mozziconi in alcune fermate dell'autobus a Mira, Oriago e Borbiago e in diversi parchi pubblici. "I nostri uffici hanno stimato in circa 10 chilogrammi il peso complessivo dei mozziconi raccolti - continua il sindaco Dori - e possiamo dire che come prima raccolta siamo stati molto colpiti da questi numeri, che dimostrano una crescente attenzione ed educazione ambientale dei miresi. Una attitudine che è stata di recente di nuovo confermata dal riconoscimento della città di Mira quale comune Riciclone e Plasticfree. Ricordo a tutti che i mozziconi lasciati a terra impiegano anche quindici anni per decomporsi e vengono ingeriti anche da molti animali, uccelli, pesci e animali marini, causando danni intestinali o morte". L'Amministrazione comunale sta valutando l'estensione del progetto ad altre fermate e parchi.

Dolo inaugura la nuova Rianimazione: nove posti letto e tecnologie all'avanguardia





Da martedì 29 luglio l'ospedale di Dolo dispone di una nuova Rianimazione: nove posti letto distribuiti su duemila metri quadri, frutto di un investimento superiore ai 12 milioni di euro, di cui 9 garantiti dalla Regione e 3 dall'Ulss 3 Serenissima. La nuova Terapia intensiva occupa l'intero secondo piano del recente edificio che al piano terra ospita il Pronto soccorso. "Dopo il nuovo Pronto soccorso e ora la nuova Terapia intensiva – ha dichiarato il sindaco Gianluigi Naletto – l'ospedale di Dolo si libera dall'etichetta di ospedale Covid per assumere quella di presidio ospedaliero per la gestione delle emergenze". Il primo cittadino ha ringraziato la Direzione generale e la Regione per aver sostenuto gli indirizzi dell'amministrazione nella programmazione del presidio. Tra gli obiettivi futuri la realizzazione del blocco operatorio con chirurgia robotica mininvasiva e del nuovo blocco ovest. Un augurio di buon lavoro è stato rivolto alla primaria Lorella Altafini, ai 16 medici e a tutti i professionisti e collaboratori dell'ospedale e dell'Ulss 3.

Impresa funebre dal 1996
Scaltenigo di Mirano
TRASFERITA in
Via Scaltenigo n.122
Dolo
Via Argine Sinistro 7
CRACAS ANDREA ONORANZE FUNEBRI
REPERIBILI H24
tel: 041 411 128
CRACAS ANDREA LAVORAZIONE MARMI
www. cracasandrea.it
Lavori cimiteriali e Arte funeraria dal 1985
Dolo
Via Seriola 80
ATTIVI DA 40 ANNI





Clic dalla MARCA TREVIGIANA

Anna e Primo: settant'anni assieme: grande festa a Resana in via Brigola!





Lui è Primo Boaron, classe 1930. Lei è Anna Negro, classe 1932. Si sono conosciuti a Ginevra in Svizzera oltre settant'anni fa e sempre in Svizzera si sono sposati il 30 luglio 1955. Settant'anni dopo Anna e Primo sono ancora assieme e hanno festeggiato assieme a nipoti e amici il grande, forse inarrivabile, traguardo dei settant'anni di vita coniugale vissuta assieme. A portare le congratulazioni della cittadinanza è stato il sindaco di Resana, Stefano Bosa, che ha consegnato ai due "sposini" una targa di riconoscimento e una scatola di biscotti che i due potranno gustarsi nei loro momenti, che saranno ancora tanti, di vita assieme all'insegna dell'amore e del reciproco rispetto. Il segreto di tanta longevità coniugale? "Rispetto e pazienza", hanno ripetuto all'unisono i due festeggiati che hanno anche aggiunto un invito per i giovani di oggi. "Il mondo è cambiato - hanno detto - ai giovani consigliamo di sposarsi solo se veramente si vogliono bene... noi ci vogliamo ancora tanto bene come quando ci siamo conosciuti!".

Cena in Bianco a Badoere: eleganza, comunità e oltre 3.000 Euro per la Caritas





Successo per la "Cena in Bianco" organizzata dalla Pro Loco di Morgano, che sabato 2 agosto ha riempito di magia la Rotonda di Badoere con 480 partecipanti. Eleganza, sorrisi e condivisione hanno caratterizzato una serata unica, impreziosita dalla creatività dei presenti che, rispettando il dress code "total white" e le regole della manifestazione, hanno contribuito a creare un colpo d'occhio spettacolare. Gli ospiti, portando da casa cena, stoviglie e decorazioni, hanno dimostrato attenzione all'ambiente evitando plastica e riportando a casa i propri rifiuti. L'iniziativa, oltre a celebrare i valori di amicizia e rispetto, ha avuto anche uno scopo solidale: raccolti 3.017 euro, interamente devoluti alla Caritas di Badoere e Morgano. Un risultato reso possibile dalla generosità dei partecipanti e dal lavoro dei volontari, che hanno curato nei minimi dettagli l'organizzazione. La serata ha confermato come lo spirito di comunità possa trasformare un evento in un'esperienza indimenticabile, capace di unire bellezza, convivialità e beneficenza.







Clic dal CAMPOSAMPIERESE

A Trebaseleghe i giovani ridipingono panchine e realizzano fioriere: successo per "Ci sto? Affare fatica"





Ridipinture, panchine sistemate, nuove fioriere e tavoli al parco Draganziolo, interventi alla casa di riposo Don Orione con giochi per gli anziani, rifacimento delle strisce dei parcheggi e cura degli spazi comuni: sono solo alcuni dei lavori svolti dai trenta ragazzi protagonisti dell'edizione 2025 del progetto "Ci Sto? Affare Fatica", che anche quest'anno ha coinvolto giovani dai 14 ai 19 anni in attività di cittadinanza attiva per la comunità. "Ringrazio tutti i ragazzi che hanno partecipato a Ci Sto? Affare Fatica, anche quest'anno è stato un successo qui a Trebaseleghe - sottolinea il sindaco Antonella Zoggia - e ringrazio soprattutto gli handy-men ed i tutor, gli adulti che li hanno accompagnati: mi risulta che si siano anche divertiti ed è davvero una bella iniziativa di partecipazione, di cittadinanza attiva e di coinvolgimento dei nostri giovani nella cura del patrimonio di tutto il Comune". Il consigliere delegato alle Politiche giovanili Riccardo Zorzetto ha aggiunto: "Questi sono esempi positivi di come i giovani possano fare belle cose. Ce ne rendiamo ancora più conto in questi giorni, purtroppo, osservando i vandalismi che hanno rovinato le panchine del parcheggio di via Enrico Fermi, accanto alle scuole comunali e realizzati proprio dai ragazzi del progetto nella scorsa edizione. È un brutto esempio che contrasta con l'impegno e la passione dimostrati anche quest'anno".

Massanzago ha premiato le imprese locali all'inaugurazione della Sagra del Melone!





Venerdì 18 luglio, in occasione dell'inaugurazione della quarantacinquesima Sagra del Melone, l'Amministrazione comunale di Massanzago ha reso omaggio a diverse realtà imprenditoriali locali, simbolo di impegno, qualità e radicamento nel territorio. I riconoscimenti sono stati assegnati ad Aba Grigliati che ha festeggiato i cinquant'anni di attività, al Salone Tamara e Vanessa per i trent'anni di lavoro, a Toeletthouse ed Icon Barber Lab per le nuove aperture ed a Radici Arreda, premiata come giovane realtà promettente. Contestualmente il Comune ha ricevuto anche quest'anno il riconoscimento del Distretto del commercio di Massanzago, ulteriore conferma del valore del tessuto economico locale e della sua capacità di innovare mantenendo saldo il legame con la comunità. L'iniziativa ha voluto sottolineare come sostenere le imprese significhi investire in un'economia basata sulle relazioni, sulla fiducia e sulla volontà di crescere insieme, riconoscendo nelle attività produttive e commerciali la vera forza vitale del territorio.



Pratiche edilizie | Pratiche catastali
Consulenze immobiliari | Consulente tecnico di parte
Certificazioni energetiche
std
studio tecnico danese
Dott. Geom. STEFANO DANESE
Via Roma, 44/A - Vigonza (PD) | 049.8097079 | mobile 348.0080151 | info@studiodanese.it | www.studiodanese.it

FER TRE
costruzioni metalliche

Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it

CONCLUSI I LAVORI DI AGIBILITÀ DEGLI SPOGLIATOI DI PIONCA

▪ Accordo trentennale con la Parrocchia, struttura pronta ad accogliere le società locali



VIGONZA

Finalmente si chiude con il voto in Consiglio comunale di un accordo pubblico-privato tra Comune e Parrocchia di Pionca con una convenzione trentennale su area privata con una servitù d'uso pubblico. Una situazione incagliata da molti anni, cioè da quando è stata presentata l'idea di un progetto di un'area sportiva con campo da calcio su terreno parrocchiale dietro la nuova Scuola dell'infanzia, che aveva preso il posto del vecchio storico campo sportivo di Pionca. Il tutto è iniziato nel 2016 con una delibera di Giunta comunale con un accordo pubblico su un'area privata adiacente a dove doveva sorgere il nuovo campo sportivo parrocchiale, operazione che ha ad oggi impegnato quasi 266 milioni di Euro, impegnando ben due Amministrazioni fino a giungere a quella attuale. È stato un lavoro intenso quello svolto nell'ultimo anno per chiudere i puzzle mancanti, ad iniziare dalle utenze per finire con le varie dichiarazioni di conformità mancanti: aspetti che hanno influito non poco sui tempi, visto che era complicato dopo tutti questi passaggi risalire al lavoro fatto, è stato un lavoro non semplice da parte mia. Ma alla fine si è trovata la quadra per portare a conclusione sia sotto l'aspetto tecnico sia sotto quello burocratico. Nel frattempo sono stati realizzati anche i lavori di sistemazione esterna della recinzione mancante, marciapiedi e collegamento con il campo. Lo spogliatoio è una struttura costruita in prefabbricato coibentato di nuova generazione, con due sale ampie con rispettive docce per gli atleti, una stanza per l'arbitro, una per le medicazioni ed una sala per le riunioni. Inoltre, all'esterno è stato predisposto un bagno per il pubblico accessibile con un marciapiede anche per i disabili. La struttura è stata dotata di impianti a risparmio energetico, ora è agibile e funzionale ad uso esclusivo del campo sportivo per le società che ne vorranno fare uso. Intanto si stanno concludendo anche i lavori del campo sportivo della Parrocchia che, in collaborazione con la società sportiva Asd Pionca, sta ultimando la parte interna al campo visto che recinzioni e illuminazione sono già state completate. Con il voto espresso in Consiglio comunale, unanime da parte di tutta la Maggioranza, e con l'approvazione della convenzione tra il Comune e la Parrocchia si chiude un iter importante che rischiava di rimanere bloccato come un'opera pubblica incompiuta. Ora si aspetta che possa avvenire a breve l'inaugurazione di tutta l'area sportiva per poter dare il via alla società in modo che possa prendersi in carico la struttura ed iniziare a far giocare e divertire i giovani. Ci si è impegnati da subito per concludere quanto prima questa opera pubblica ad uso soprattutto delle realtà giovanili, con l'obiettivo di offrire al territorio un servizio sportivo ad uso di tutti. Un ringraziamento va a tutta l'amministrazione Boscaro ed agli uffici tecnici che, sotto la spinta dell'assessore Cacco, hanno collaborato fattivamente per far sì che si potesse chiudere l'operazione in pochi mesi.

Eros Lelio – Consigliere comunale

UN GESTO DI PROFONDA UMANITÀ ALLA FAMIGLIA DI ANDREA MOLIN

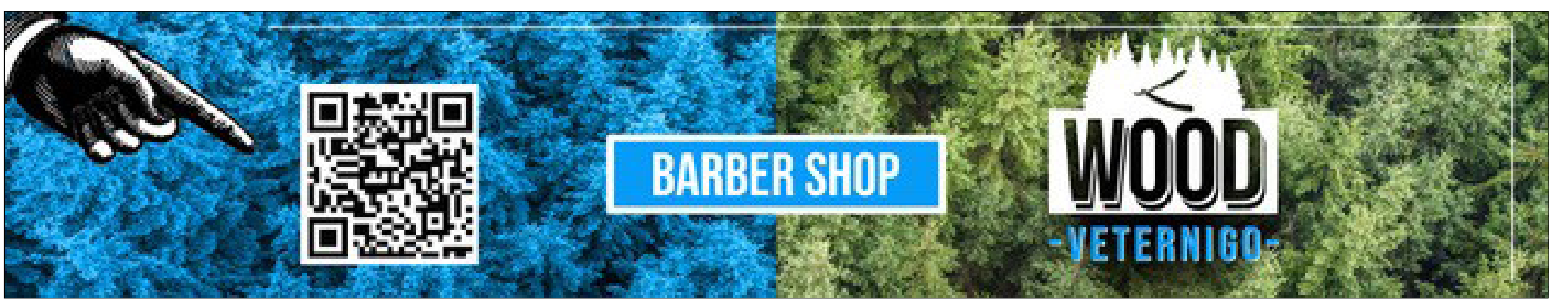
▪ Benfatto: "Un piccolo gesto che vuole rappresentare l'abbraccio di un'intera comunità"



SANTA MARIA DI SALA

L'Amministrazione comunale di Santa Maria di Sala, guidata dal sindaco Arpi, insieme al consigliere Benfatto Fortunato e al presidente della sezione Carabinieri in congedo della stessa città, ha voluto compiere un gesto significativo in memoria di Andrea Molin, tragicamente scomparso domenica 3 agosto in un incidente motociclistico avvenuto a Caselle di Santa Maria di Sala, lungo la strada Noalese. Durante un sopralluogo sul luogo dell'incidente, il consigliere Benfatto ha notato un piccolo oggetto bianco nel fossato a margine della carreggiata. In un primo momento ha pensato si trattasse di un documento appartenente al giovane Molin, ma con stupore ha scoperto che si trattava di un biglietto "Gratta e Vinci", risultato poi vincente per un importo di 200 Euro. Con grande senso civico e spirito di solidarietà, maturato anche grazie alla sua esperienza da ex-carabiniere, il consigliere ha deciso di riscuotere la vincita e di restituire l'intera somma a Nicola e Mattia, figli del compianto Andrea Molin, come segno concreto di vicinanza e affetto da parte della comunità. La consegna ufficiale è avvenuta alla presenza del sindaco, e del consigliere Benfatto in un momento carico di emozione e profondo significato umano, durante il quale sono state espresse parole di conforto, stima e calore nei confronti della famiglia colpita dal lutto. "Un piccolo gesto - ha dichiarato il consigliere Benfatto - ma che vuole rappresentare l'abbraccio di un'intera comunità a due figli che oggi si ritrovano fare i conti con un dolore immenso. Non potevamo restare indifferenti".

Martina Pesce



MARCINELLE E VETERNIGO, IL FILO ROSSO DELLA MEMORIA

▪ Il ricordo dei minatori italiani si unisce al dolore per i due giovani operai morti

SANTA MARIA DI SALA

Ogni anno, l'8 agosto, l'Italia si ferma a ricordare i 262 minatori, di cui 136 italiani, che persero la vita a Marcinelle nel 1956, tragedia che ha segnato per sempre la storia del lavoro e dell'emigrazione italiana e che ha dato origine alla Giornata del sacrificio del lavoro italiano nel mondo, un momento di riflessione che quest'anno assume un significato ancora più doloroso dopo la recente morte a Veternigo di due giovani operai egiziani, richiedenti asilo e ospiti a Mirano, soffocati da esalazioni mentre lavoravano in una fossa settica, una vicenda che richiama con forza la drammatica attualità del tema della sicurezza sul lavoro e della tutela della vita di chi ogni giorno presta servizio anche nei settori più invisibili, spesso in condizioni difficili e precarie, come ha sottolineato con forza il sindaco di Santa Maria di Sala, Alessandro Arpi: "Rivolgo un doveroso e commosso pensiero ai minatori che l'8 agosto 1956 sono deceduti a Marcinelle, in Belgio. Quella tragedia costò la vita, tra gli altri, a 136 lavoratori italiani. Dal 2001 questa ricorrenza è stata proclamata la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo, affinché, nel ricordo di quanto accaduto al Bois du Cazier, possa essere onorata la memoria di tutti gli italiani caduti sul lavoro all'estero. Non posso, però, in questa occasione dimenticare quei lavoratori stranieri che, seguendo il percorso inverso, hanno prestato la loro opera, spesso in condizioni non ottimali, giungendo nel nostro paese alla ricerca di una vita migliore: la tragedia accaduta a Veternigo deve farci pensare che, ancora oggi, esistono anche in Italia condizioni di lavoro non favorevoli e che è importante che ogni lavoratore possa svolgere le proprie mansioni senza mettere a rischio la propria vita. Solo impegnandoci perché sui luoghi di lavoro siano adottate tutte le misure di sicurezza necessarie possiamo onorare la memoria di chi ha perso la vita e garantire un futuro migliore e più sicuro per tutti: la sicurezza sul lavoro deve essere una priorità assoluta".

Paolo Favaretto

MANUTENZIONE CONTINUA PER LA SICUREZZA DEI CORSI D'ACQUA

▪ Interventi programmati con il Consorzio per prevenire criticità idrauliche

MIRANO

A Mirano è costante l'attività di manutenzione dei corsi d'acqua del territorio comunale, svolta **in collaborazione con il Consorzio di bonifica "Acque risorgive"**. Gli **interventi** da realizzare per risolvere le criticità idrauliche vengono **individuati annualmente sulla base del Piano delle acque** comunale e dei **riscontri avuti durante alcuni eventi meteorologici estremi.** I lavori vengono commissionati dal Comune al Consorzio, che dispone delle professionalità e dei macchinari adeguati, sulla base di un costante confronto e attraverso il **Protocollo d'intesa** "Interventi di manutenzione di corsi d'acqua di competenza comunale e di risoluzione delle criticità idrauliche individuati nel Piano delle acque", approvato nel 2017 e poi rinnovato nel 2021 e nel 2024. Il Protocollo regola i rapporti tra i due enti per l'attuazione degli interventi di manutenzione, che vengono stabiliti con un piano annuale redatto tenendo conto, oltre che del Piano delle acque e delle criticità emerse, anche della disponibilità economica del Comune, che deve sostenere le spese. Di seguito un **riepilogo** degli interventi effettuati di recente per la manutenzione fossati. I primi lavori hanno riguardato nel marzo scorso **via Braguolo** con attività di scavo del fosso ed espurgo dei ponti privati. A maggio in **via Don Orione** è stata svolta l'attività di fresatura della vegetazione, la risagomatura del fondo del fosso e l'espurgo di ponti privati. Di recente, in entrambe queste vie è stato eseguito un ulteriore intervento per garantire lo stato ottimale dei corsi d'acqua e un altro verrà svolto entro fine anno. Sono inoltre programmati brevi interventi in **via Porara Gidoni**, dove verranno effettuate la fresatura della vegetazione, la pulizia del fondo del fosso e l'espurgo dei ponti privati (si segnala che per effettuare quest'ultimo lavoro è necessario che ci sia un po' di acqua). In **via Viasana** è prevista l'attività di scavo del fossato e di pulizia dei tombinamenti. Cos'è il **Piano delle acque?** È uno strumento di pianificazione territoriale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 2017, che mira a gestire in modo sostenibile le risorse idriche ed a garantire la sicurezza idraulica del territorio. Serve a pianificare il territorio per la gestione delle acque piovane ed è obbligatorio per i Comuni del Veneto. Analizza tutti i corsi d'acqua comunali e la rete di raccolta delle acque piovane, identificando criticità e potenziali rischi. Inoltre individua interventi e misure per migliorare la gestione delle acque, sia per nuovi progetti che per interventi già esistenti.





Urp – Comune di Mirano

APPROVATO L'ASSESTAMENTO: BILANCIO SOLIDO E INVESTIMENTI MIRATI

▪ Previsti ora oltre 2 milioni di Euro per manutenzioni, servizi e parchi storici

MIRANO

A fine luglio il Consiglio comunale di Mirano ha approvato l'assestamento di bilancio 2025, che ha confermato la solidità finanziaria dell'ente consentendo di proseguire con una programmazione attenta alle esigenze della città. La manovra complessiva, pari a circa 2 milioni di Euro, ha rafforzato in particolare le spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie, che arrivano a oltre 1,1 milioni di Euro nell'anno in corso. Sono stati finanziati investimenti per oltre 1.500.000 Euro: tra questi ultimi rientrano anche la manutenzione straordinaria del ponte di accesso parco di villa "XXV Aprile" da via Parauro, il completo rifacimento del ponte di accesso allo stesso parco da Calle Ghirardi che, sommati alle importanti attività di manutenzione straordinaria del parco del Castelletto e degli argini del Muson, daranno nuova vita ai parchi storici comunali. Altri importanti interventi riguardano 186.000 Euro dedicati alle asfaltature di alcune strade, 140.000 per la manutenzione degli impianti semaforici, 120.000 Euro per il rinnovo dell'ormai obsoleta attrezzatura informatica del Comune, oltre 50.000 per la manutenzione straordinaria del ponte pedonale tra via Refosso Vallone e via Scortegaretta, 250.000 Euro di ulteriore finanziamento agli investimenti Pnrr (asilo nido e impianti sportivi). Finanziati con 80.000 Euro anche la manutenzione straordinaria del parco di villa Tessier che tornerà al suo antico splendore e con 70.000 il completo rifacimento della piastra polivalente di Luneo. Di particolare interesse per le famiglie l'avvio da settembre del servizio di doposcuola per i bambini e le bambine della Scuola primaria e la progettazione della Bicipolitana di Mirano. "La verifica degli equilibri di bilancio approvata dal Consiglio comunale ha confermato la validità delle politiche fin qui adottate da questa Amministrazione comunale, basate sulla riduzione accelerata del debito e sul controllo della spesa, oltre che sull'attenzione alle entrate. Grazie a questa strategia, siamo riusciti a far fronte alle sempre maggiori riduzioni dei trasferimenti, i cosiddetti tagli e all'aumento generalizzato dei costi, senza dover ridurre i servizi ai cittadini, ma, al contrario, aumentandoli, migliorando la qualità della vita cittadina", ha dichiarato il sindaco Tiziano Baggio. "Ora l'attenzione si concentrerà sul bilancio di previsione 2026-2028, all'interno del quale dovranno trovare spazio le spese collegate ai nuovi servizi e alla gestione delle opere del Pnrr, in un contesto di tagli già programmati e di aumento delle spese per il personale e per i servizi sociali", ha aggiunto l'assessore alla Programmazione finanziaria, Federico Caldura.

Urp - Comune di Mirano



SANITÀ, IMPRESE E TERRITORIO: LA SFIDA DEL NOSTRO FUTURO POLITICO

▪ L'obiettivo è rafforzare la rappresentanza del Miranese per affrontare le nuove sfide

MIRANO

Tanto è stato fatto ma molto resta da fare per il territorio, dal punto di vista del miglioramento della risposta sanitaria, al supporto alle piccole e medie imprese al welfare, facendo in modo che questo strumento sia a vero sostegno di chi ha bisogno e non ad uso dei "furbi". L'occasione per dare nuovo supporto a questi fondamentali temi sociali è dietro l'angolo; con le elezioni regionali alle porte è importante che la nostra identità sia rappresentata al Ferro Fini, che la Riviera del Brenta e il Miranese abbiano un riferimento politico per dialogare direttamente sulle istanze dei nostri territori. Molto è stato fatto grazie al buon governo del centro-destra, che ha mantenuto la sanità ai massimi livelli, e supportato le imprese; però la complessità crescente di questa società ci obbliga ad un ulteriore sforzo in questa direzione, migliorando ancora di più l'impegno finora profuso su questi ed altri importanti temi. Sulla sanità la vera sfida che ci attende è continuare a mantenere gli attuali standard, ripensando, ad esempio, anche al progressivo invecchiamento della popolazione, e garantendo più attenzione alle fasce fragilissime, quelle che oggi per età e difficoltà economiche non riescono a garantirsi tutte le cure necessarie. Per quanto riguarda il tessuto economico, la capacità di resilienza delle nostre micro, piccole e medie imprese davanti il perdurare di continue criticità internazionali è stata forte ma va sostenuta, aiutando le imprese meno strutturate che stanno accusando grandi difficoltà, e questo è un tema delicatissimo sul quale serve la massima puntuale attenzione. Il nostro tessuto economico è composto da distretti e aree omogenee, che hanno una loro peculiarità che va conosciuta per essere aiutata. Ci sono concentrazioni di professionalità specifiche e capacità lavorative che producono manufatti che vengono richiesti in tutto il mondo come la scarpa o la moda, ai quali si affiancano aree industriali formate da piccole e medie imprese. Assieme a queste anche significative produzioni agroalimentari con orticoli Igp che fanno parte della ricchezza del nostro territorio. Per tutti questi settori, formazione e sicurezza, oltre che massima facilitazione nei meccanismi di assunzione per sopperire alla cronica carenza di addetti sono punti strategici sui quali lavorare, e sui quali chiedere i giusti aiuti o correttivi necessari per sostenere il lavoro e quindi l'intera comunità. Per questo l'occasione del voto sarà fondamentale per tutti noi nei prossimi anni, perché c'è l'occasione di dare a tutto il territorio l'opportunità che da tempo manca, avere la giusta rappresentanza politica tra i partiti di governo che guideranno il Veneto per i prossimi cinque anni.

Matteo Baldan

QUALITÀ DELL'ARIA: PARTE IL PROGETTO DI MONITORAGGIO

▪ Installate due centraline in punti strategici del territorio comunale

SALZANO

È stato avviato di recente un progetto che rappresenta un passo concreto verso una maggiore consapevolezza ambientale e una gestione più attenta della salute pubblica: il monitoraggio in tempo reale della qualità dell'aria nei centri di Salzano e Robegano. Fortemente voluto dalla nostra Amministrazione, nasce dalla volontà di dotare il territorio di strumenti moderni e affidabili per raccogliere dati utili alla comprensione dell'impatto ambientale delle nostre attività quotidiane. Grazie alla collaborazione con la start-up Wiseair, realtà innovativa attiva nel settore dell'analisi ambientale, e attraverso il servizio iDO, sono state installate due centraline in punti strategici del territorio comunale: uno davanti alla biblioteca "Marco Polo" e uno davanti all'asilo "Madonna delle Grazie" di Robegano. Questi dispositivi, alimentati a energia solare e completamente autonomi, permettono di monitorare in tempo reale i livelli di inquinamento atmosferico, in particolare delle polveri sottili (Pm 10 e Pm 2.5), tra gli indicatori più significativi per la salute dell'aria che respiriamo. I dati rilevati saranno accessibili in un secondo momento, tramite una piattaforma online o app dedicata, favorendo così trasparenza, informazione e consapevolezza ambientale.

Stefano Vecchiato
Assessore all'Ambiente





ECOCENTRO: APPROVATO L'ALLARGAMENTO DI VIA PIOVEGA

▪ Il costo complessivo dell'intervento è pari a 272.000 Euro

SALZANO

Il Consiglio comunale ha recentemente approvato la variante urbanistica necessaria per l'allargamento della strada che conduce all'eco-centro di via Piovega. L'intervento mira a migliorare la viabilità e la sicurezza dell'area, spesso congestionata, soprattutto durante i giorni di maggiore afflusso. Il progetto prevede l'ampliamento della carreggiata e un sistema di raccolta delle acque piovane più efficiente. L'intervento è fondamentale per garantire un accesso sicuro e funzionale all'eco-centro, rispondendo alle esigenze della comunità e migliorando la qualità del servizio offerto. I lavori inizieranno in autunno proprio per ridurre al minimo i disagi dell'afflusso degli utenti, particolarmente intensa durante il periodo estivo. Il Comune informerà tempestivamente la cittadinanza riguardo a eventuali modifiche alla viabilità e agli orari di apertura dell'ecocentro durante il periodo dei lavori. Il costo complessivo dell'intervento è pari a 272.000 Euro.

Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici



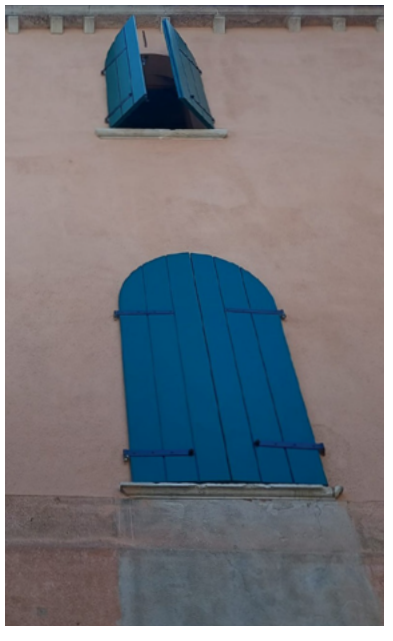
UN GIOIELLO CHE TORNERÀ A BRILLARE...

▪ Palazzo Scotto e la pinacoteca dedicata a Giovanna Niero

NOALE

Ci sono sogni che sembrano troppo grandi per una città come la nostra. E poi ci sono momenti in cui, con l'energia giusta, la visione e l'occasione favorevole, quei sogni inizieranno a prendere forma. È ciò che accadrà con il restauro di palazzo Scotto, uno dei luoghi più simbolici di Noale, destinato a ospitare la pinacoteca Lancerotto ed un nuovo spazio aggregativo per la comunità. Quando la Città metropolitana ci ha dato la possibilità di partecipare al Piano integrato finanziato con fondi Pnrr, non abbiamo avuto esitazioni: palazzo Scotto era il progetto giusto. Lavorare in tempi rapidissimi, rispettando criteri rigidi, è stata una sfida. Ma il risultato sarà sotto gli occhi di tutti: un restauro profondo, rispettoso e appassionato, che restituirà dignità e bellezza a un edificio che rischiava il degrado. Quel palazzo che, durante il sopralluogo iniziale, appariva desolato e fragile, tornerà a vivere. Il piano nobile ospiterà la pinacoteca Lancerotto, e il sottotetto diventerà finalmente lo spazio che Noale attendeva: un punto di incontro per le associazioni, per eventi, per la vita culturale e sociale della città. Ma non sarà una pinacoteca qualsiasi. Sarà uno spazio che racconterà la storia di Egisto Lancerotto, pittore noalese di straordinario talento, autore di opere intrise di umanità e realismo. Nato a Noale nel 1847, Lancerotto fu osservatore attento della vita quotidiana del suo tempo: contadini, lavandaie, pescatori, volti segnati dalla fatica e dalla dignità. La sua pittura, carica di sentimento e di verità, è il nostro patrimonio. La collezione civica che oggi Noale conserva fu donata dallo stesso artista al suo paese. E se quelle opere potranno essere esposte e valorizzate come meritano, lo dobbiamo a una figura che abbiamo amato e stimato profondamente: la dottoressa Giovanna Niero. Restauratrice noalese, Giovanna è stata l'anima silenziosa e appassionata che ha ridato vita ai dipinti di Lancerotto. Ha curato con sapienza i restauri non solo dei quadri ma anche delle cornici, rispettandone l'anima con uno sguardo tecnico e affettivo. Il suo amore per l'arte, per Noale, per Lancerotto, è stato totale. È grazie a lei se oggi possiamo immaginare un'esposizione che sarà degna del valore delle opere. Per questo motivo proporremo con convinzione che la pinacoteca venga intitolata proprio a Giovanna Niero. Un gesto che riconoscerà non solo il suo lavoro, ma il suo amore per questa città e per i suoi tesori. Certo, l'allestimento museale richiederà tempo, risorse, un progetto da condividere con la Soprintendenza. Non sarà un semplice trasloco di quadri, ma un percorso pensato e curato. E noi crediamo che questo sia il momento per iniziare a costruirlo, con passione e responsabilità. Il nostro sogno era più grande ancora: immaginavamo un polo culturale diffuso che comprendesse anche l'edificio degli ex-bagni pubblici, luogo storico per la comunità noalese, già sede della polizia municipale e oggi utilizzato da alcune associazioni. L'idea era di trovare lì uno spazio per l'archivio storico cittadino e per i nostri servizi sociali. Un progetto di riordino e valorizzazione complessiva, che speriamo possa essere raccolto e sviluppato. Ma ora guardiamo con gioia e orgoglio a questo traguardo: palazzo Scotto tornerà a vivere. Sarà restituito alla città. E potrà diventare il cuore culturale pulsante di Noale, una gemma incastonata in piazza XX Settembre, pronta a farci innamorare ancora una volta della nostra storia, della nostra arte e della nostra identità.

Patrizia Andreotti - Impegno Comune







65°

1960 **2025**

COSMO gruppo
*linfa vitale per l'***ambiente**

HEXA GREEN

HEXA GREEN

Il nostro impegno per restituire spazio all'ambiente

cosmo gruppo

65° anniversario

IN RICORDO DI HIROSHIMA E NAGASAKI CON 43 RINTOCCHI PER LA PACE

▪ Da vent'anni parte di "Mayors for Peace", rinnovato l'impegno contro le armi nucleari

NOALE

Il 6 agosto 1945 il mondo cambiava per sempre: Hiroshima veniva rasa al suolo dalla prima bomba atomica della storia e tre giorni dopo toccava a Nagasaki. Una tragedia che segnò in modo indelebile la coscienza collettiva e che anche quest'anno la città di Noale ha voluto ricordare con la consueta cerimonia commemorativa, svoltasi mercoledì 6 agosto. Alle 8:15 in punto, il campanile della Torre dell'orologio ha fatto risuonare 43 solenni rintocchi, a simboleggiare i 43 secondi che intercorsero tra lo sgancio dell'ordigno e la sua devastante esplosione su Hiroshima. A compiere il gesto, a nome della comunità, è stata la delegata alle Politiche giovanili Beatrice Furlan, accompagnata da Elia Casadoro, giovane "campanaro" per passione. Un atto semplice ma di grande intensità simbolica, che rinnova l'impegno della città sul fronte della memoria e della pace. Noale, infatti, dal 2005 aderisce all'Organizzazione internazionale "Mayors for peace - Sindaci per la pace", realtà fondata dal sindaco di Hiroshima e oggi estesa a oltre ottomila città nel mondo, unite dalla volontà di promuovere la costruzione di una pace duratura e di sensibilizzare le comunità sul tema cruciale dell'abolizione delle armi nucleari. Un impegno che si accompagna ad altri obiettivi globali come la lotta alla povertà, l'accoglienza dei rifugiati, la difesa dei diritti umani e la tutela dell'ambiente. Anche quest'anno, come accade in occasione di ogni anniversario, il sindaco di Hiroshima e presidente della rete ha inviato alle città aderenti una dichiarazione di pace, chiedendo che il messaggio venga diffuso capillarmente per rafforzare l'azione comune verso un mondo libero dalle armi nucleari. Un appello che Noale ha raccolto ancora una volta con convinzione, offrendo alla propria comunità un momento di riflessione collettiva su un passato che non deve essere dimenticato e sul presente che chiede impegno e responsabilità.





Marta Busato

ORO ALLE PONYADI PER IRENE MARANGONI E LAURA SCARPA

▪ Le atlete trionfano ad Arezzo nella kermesse nazionale di equitazione giovanile

ZERO BRANCO

Alle Ponyadi Kep Italia 2025, il prestigioso evento nazionale dedicato all'equitazione giovanile organizzato dalla Fise e ospitato ad Arezzo, brillano due giovani atlete zerotine: Irene Marangoni e Laura Scarpa. Le due promesse dell'equitazione hanno conquistato la medaglia d'oro in una competizione che viene considerata a tutti gli effetti le "olimpiadi" del settore, riunendo migliaia di giovani cavalieri e i loro pony in una kermesse ricca di prove e specialità. Un successo che premia il talento, l'impegno e la passione di Irene e Laura, capaci di distinguersi in un contesto di altissimo livello tecnico e di grande partecipazione, portando in alto il nome della loro comunità. La vittoria è il frutto di un percorso di allenamenti intensi e dedizione, e rappresenta un importante traguardo sportivo che le proietta tra le protagoniste emergenti del panorama equestre giovanile italiano. Un risultato che suscita orgoglio e soddisfazione non solo per le due atlete e le loro famiglie, ma anche per tutto l'ambiente sportivo locale, che vede crescere nuove generazioni di cavalieri pronte a farsi valere sulle scene nazionali. Complimenti a Irene e Laura per l'oro conquistato e per aver regalato un momento di gioia e prestigio a Zero Branco.

Marta Busato



SALONE CAVALLIN

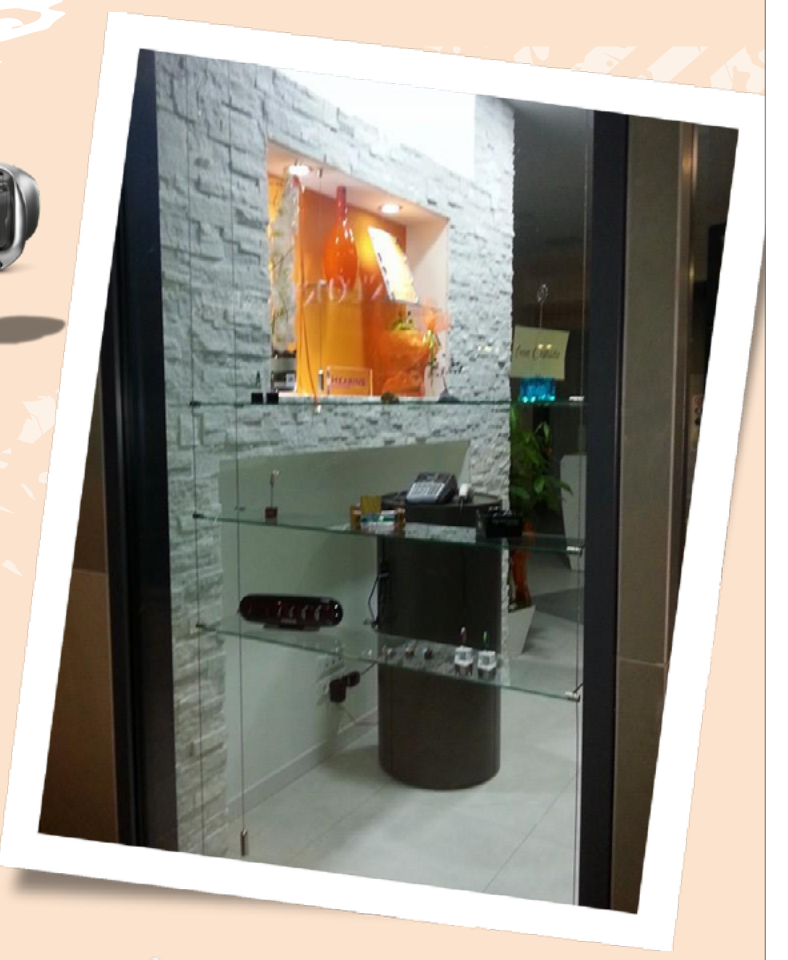


Seguici su: salone.cavallin Salone Cavallin
Via G. Arco 1 - Cappelletta di Noale (VE) - T. 041 8234481

tecnoUdito

Senti la Vita intorno





Le persone felici le riconosci subito, sono piene di amici, interessi e sorrisi. Ritrova anche Tu il piacere di sentirti bene e assapora ogni momento della tua giornata.



Potresti scoprire di avere diritto allo **sconto del 50%**

Personale Specializzato ti seguirà e ti assisterà con competenza e professionalità, garantendoti un servizio accurato e personalizzato.

Buon Compleanno TecnoUdito





📢 **Dal 2005 al 2025**, Abbiamo camminato al vostro fianco, aiutando migliaia di persone a riscoprire i suoni della vita.

Ora vogliamo dire Grazie...

Siete tutti invitati alla

🎉 Celebrazione dei **20 anni di Attività**

📅 Sabato **20 settembre** 2025

🕕 Ore **18:00**

📍 Presso **Tecnoudito –Via C.Gris 29/D**



Gli occhiali **Nuance Audio** sono occhiali che integrano nella montatura gli apparecchi acustici.

Contatti

•Mogliano Veneto (TV)-Via C.Gris, 29 D
•Martellago (VE) -Piazza Bertati, 4

333 9484288

Seguici su Facebook:
Tecnoudito-senti la vita intorno

BRONZO MONDIALE PER MARTINA FAVARETTO: ORGOGLIO ZEROTINO IN PEDANA

▪ La fiorettista ventitreenne torna sul podio iridato a Tbilisi dopo un infortunio

ZERO BRANCO

Martina Favaretto, 23 anni, noalese di nascita ma zerotina d'adozione, ha regalato alla comunità un motivo di grande orgoglio conquistando la medaglia di bronzo nel fioretto femminile individuale ai Campionati del Mondo di scherma 2025 disputati a Tbilisi, in Georgia. Per l'atleta azzurra si tratta di un ritorno sul podio iridato che ha un valore ancora più speciale alla luce delle difficoltà affrontate nell'ultimo anno, segnato da un infortunio che l'aveva costretta a uno stop forzato e a un lungo percorso di riabilitazione. Con determinazione, talento e spirito di sacrificio, Favaretto ha saputo ritrovare la forma migliore e imporsi nuovamente tra le protagoniste assolute della scherma internazionale, confermando il proprio posto nell'élite mondiale di questa disciplina. La prestazione a Tbilisi non è soltanto un risultato sportivo di rilievo, ma anche un esempio di resilienza e dedizione che ispira giovani atleti e appassionati. Il bronzo mondiale rappresenta inoltre un riconoscimento al lavoro di squadra, frutto dell'impegno condiviso con tecnici, preparatori e compagni di allenamento che hanno sostenuto Martina nel percorso di rientro alle competizioni ai massimi livelli. Il suo successo, celebrato con entusiasmo dalla comunità di Zero Branco e non solo, dimostra ancora una volta come la passione e la perseveranza possano trasformare le difficoltà in opportunità di crescita e traguardi concreti. Complimenti, Martina, orgoglio zerotino e ambasciatrice dello sport italiano nel mondo.

Lucio Zuccarato



SAN CASSIANO, LA TRADIZIONE CHE UNISCE LA COMUNITÀ

▪ Sedici serate di musica, buon cibo: la sagra 2025 conferma il suo successo

QUINTO DI TREVISO

San Cassiano è tornata anche quest'anno con la sua tradizionale sagra che, dal 2 al 17 agosto 2025, ha animato Quinto di Treviso confermandosi uno degli appuntamenti più attesi dell'estate. Merito del Comitato festeggiamenti guidato dall'instancabile presidente Alberto Dal Zilio, che ancora una volta ha saputo organizzare una manifestazione curata nei dettagli e capace di coinvolgere l'intera comunità, nel pieno rispetto delle regole e senza alcun intoppo. Lo stand allestito davanti alla chiesa di San Cassiano ha accolto serate di musica, buon cibo e convivialità, con una partecipazione numerosa e costante che ha premiato gli sforzi degli organizzatori. L'apertura di sabato 2 agosto è stata affidata alla tradizionale "Festa dei omeni", seguita dalle gare di scopa all'asso in programma lunedì 4 e 11 agosto, dalla vivace "festa della donna" di giovedì 7 agosto che ha riunito oltre 130 partecipanti, e dall'inaugurazione ufficiale di domenica 10, alla presenza del sindaco Ivano Durigon e del parroco di Quinto don Stefano Bressan, che ha benedetto la manifestazione e i numerosi mezzi del dodicesimo Raduno dei trattori. Oltre 200 veicoli, arrivati da diverse località, hanno attraversato le vie di Quinto e Santa Cristina, regalando uno spettacolo che ha animato l'intera mattinata. Tra gli eventi più sentiti non sono mancati la classica "ossada" veneta di martedì 12 agosto, la Santa Messa solenne del 13 in occasione della ricorrenza del patrono San Cassiano, la gara culinaria "Graele infogae" del 14 che ha visto protagonisti ai fornelli diversi concorrenti nonostante le temperature elevate, la serata di Ferragosto con ballo liscio e la chiusura di domenica 17 con la tradizionale cuccagna, appuntamento che da sempre richiama un folto pubblico. Fondamentale come ogni anno il lavoro della cucina del comitato, che per sedici serate ha riproposto i piatti tipici della tradizione veneta, apprezzatissimi dai presenti, mentre sul palco si sono alternati gruppi musicali capaci di coinvolgere ogni generazione. La sagra di San Cassiano si è così confermata un appuntamento di grande valore sociale, capace di custodire le tradizioni ma anche di offrire un'occasione di aggregazione e divertimento per chi non è partito per le ferie, consolidando il legame tra comunità, cultura popolare e spirito di condivisione.

Emanuele Carli



APPREZZAMENTI PER IL PROGETTO SPERIMENTALE "ESTATE IN FORMAZIONE 2025"

▪ Tirocini retribuiti per i minorenni grazie al progetto pilota promosso dal Comune

QUINTO DI TREVISO

Tirocini estivi anche per i minorenni, con un progetto che punta a costruire percorsi formativi e di autonomia già a partire dai 16 anni: è quanto ha proposto il Comune di Quinto di Treviso con "Estate In FormAzione 2025", un'iniziativa sperimentale realizzata in collaborazione con il Centro per l'impiego di Treviso. L'obiettivo è offrire ai giovani del territorio la possibilità di svolgere un tirocinio estivo retribuito all'interno di realtà artigianali e commerciali locali. Alla base del progetto vi è una collaborazione tra l'Ufficio Servizi sociali e Politiche giovanili e il Centro per l'impiego, nata per rispondere a un'esigenza concreta più volte manifestata da famiglie e ragazzi: poter vivere un'esperienza lavorativa già prima della maggiore età, per acquisire autonomia sia personale che economica. "Si tratta di un'opportunità che non ha solo un valore formativo ma anche preventivo, perché consente ai più giovani di mettersi in gioco responsabilmente, contrastando il rischio di percorsi alternativi o meno sani nel proprio approccio al denaro" sottolinea Cristina Veneziano, vicesindaco e assessore alle Politiche sociali e giovanili del Comune di Quinto di Treviso. Il progetto rientra nel quadro della normativa regionale prevista dalla Dgr 1816/2017, solitamente applicata ai tirocini attivati direttamente dalle aziende. In questo caso, è il Comune a farsi promotore dell'iniziativa, sia nella fase di informazione e coinvolgimento del territorio, sia nel sostegno economico ai partecipanti: l'indennità di partecipazione sarà interamente a carico dell'Amministrazione comunale (450 Euro mensili per il tempo pieno e 315 per il part-time), mentre alle aziende sarà affidata la gestione amministrativa e la formazione sul campo. Ogni tirocinio sarà costruito su un progetto formativo personalizzato con il supporto di un'educatrice professionale della cooperativa "LaEsse", incaricata anche del monitoraggio conclusivo dell'esperienza. I tirocini hanno luogo tra il 1 agosto e il 9 settembre, per una durata minima di un mese e la raccolta delle adesioni da parte delle attività produttive locali è avvenuta anche attraverso l'associazione "Le Botteghe di Quinto". Conclude Cristina Veneziano: "In questa fase il progetto si configura come una vera e propria sperimentazione pilota, nel più ampio obiettivo di verificare l'efficacia del modello e consolidarne la formula per il futuro. L'obiettivo è quello di fare un primo passo, concreto e sostenibile, verso un sistema stabile di tirocini estivi che coinvolga attivamente comunità, imprese del nostro Comune e giovani".

Paolo Lamon

OTTICA DA FORNO

DIAMO VALORE
AL TUO BENESSERE VISIVO



Via Costamala, 6 / 31055 **Quinto di Treviso** (TV)
Tel: **0422.379358**
Mail: info@otticadaforno.it
Web: www.otticadaforno.com

GRUPPO GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI





CALO DELLE NASCITE E INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE...

▪ Un problema anche per la nostra città: possibili soluzioni?

DOLO

La diminuzione delle nascite, con conseguente meno popolazione attiva e più persone anziane è un problema ormai non solo delle città montane, ma si sta allargando a macchia d'olio anche nei comuni esterni alle grandi città, dove ormai si sta concentrando la forza lavorativa giovane. E su tale problematica, che drammaticamente rischia di riguardare anche la nostra città, il sindaco Gianluigi Naletto ha il suo punto di vista e le sue proposte: "Invecchiamento della popolazione e bassa natalità incidono, oramai da diversi decenni, sulla crescita locale e nazionale, entro il 2043, quasi il 40 per cento delle famiglie sarà composto da una sola persona. Con un tasso di fecondità di appena 1,18 figli per donna, già a settembre prossimo, assisteremo ad una perdita di 134.000 studenti. Inoltre, recenti dati Istat evidenziano come entro il 2040 il numero di persone in età lavorativa diminuirà di ben 5 milioni di lavoratori. Ciò comporterà una riduzione del prodotto interno lordo dell'11 per cento, un impatto sul lavoro da vera emergenza, che registrerà un risultato dieci anni dopo (2050) un rapporto tra occupati e pensionati di 1 a 1, per non parlare del rapporto anziani-giovani che, senza una inversione di rotta, vedrà nel 2080 quasi certamente 312 anziani ogni 100 giovani". Come si diceva, il quadro nazionale trova un riscontro nel nostro territorio: "Già oggi, nella Riviera del Brenta, si assiste ad una carenza di manodopera: si pensi all'artigianato, all'industria, ai servizi alla persona ed a molte figure del settore del commercio. Un problema di non facile soluzione, anche a Dolo, dove nel 1999 i nati si attestavano a circa trecento; 24 anni dopo, il numero degli stessi si è fermato a 114: un calo di circa il 40 per cento. Una situazione che segna lo stato d'allerta dei servizi pubblici alla persona, evidenziando la necessità di un imminente e radicale ripensamento della loro natura e funzione". Quali le possibili contromisure da adottare nel caso concreto del nostro comune? "I Servizi sociali comunali sono da tempo impegnati a rivolgere la loro attenzione alle nuove generazioni, con politiche familiari sempre più prioritarie e pesanti nel riparto degli investimenti comunali. A preoccupare per il loro impatto sul bilancio comunale sono i servizi alla Terza e Quarta età. A tal proposito, alcune settimane fa, la Ragioneria dello Stato ha lanciato l'allarme: i costi per pensioni, cure mediche e assistenza a lungo termine saliranno nel 2043 al 25 per cento del Pil. Serve quindi una maggiore incisività del governo nazionale, con un aumento di risorse economiche da destinare alla conciliazione tra lavoro e famiglia, non solo nelle grandi imprese, ma anche in quelle più piccole e familiari. L'offerta dei servizi per l'infanzia deve diventare più versatile e diversificata, mutuando anche da altre esperienze virtuose europee. Da qualche tempo a Dolo si sta lavorando a dei progetti di formazione e qualificazione di giovani migranti desiderosi di inserirsi sul nostro tessuto socioeconomico, migliorandone l'inclusione e la qualificazione al mondo professionale per rispondere alle competenze richieste dal sistema economico. Occorre quindi, rispetto ad alcuni indirizzi politici nazionali, non tanto bloccare le migrazioni, quanto gestirle in maniera diversa, attraverso la formazione e la sburocratizzazione del riconoscimento dei titoli di studio e professionali ottenuti all'estero nonché, in parallelo, rafforzando le politiche di integrazione culturale e sociale dei giovani immigrati. Molto sarà possibile fare anche nei nuovi Ambiti territoriali sociali (Ats) del Veneto, attraverso una maggiore programmazione e progettazione condivisa tra enti pubblici e soggetti privati non lucrativi, attuando una concreta ed attenta declinazione del principio costituzionale di sussidiarietà".

Marco Zuin





TRATTORIA
ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)







MENÚ DEL RISTORANTE

valido tutti i giorni

MENÙ PROPOSTA

- Aperitivo con salatini
- Schiette fritte con polentina e baccalà
- Antipasto di: gamberetti - polpi con sedano - insalata di mare - insalata di seppia - gamberone
- Sarde alla griglia aglio prezzemolo
- Spaghetti allo scoglio
- Grigliata di orata, coda di rospo con polenta e fritto misto, scampo
- Insalate di stagione
- Sorbetto sgroppino al limone
- Caffè corretto
- Vini e minerale compresi nel prezzo

€35,00 A PERSONA

È preferibile la prenotazione
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette
della tradizione veneta.
Ampia sala per banchetti.

Il Ristorante alla Fornace propone
un pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale.

Seguici su: facebook

RIFIUTI, TROPPE CRITICITÀ: DISSERVIZI, TARIFFE IN AUMENTO E CARENZA DI AUTISTI

MIRA

▪ Interrogato il Comune, i cittadini meritano risposte chiare e soluzioni rapide

Come Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, abbiamo presentato un'interpellanza relativa alla situazione del servizio raccolta rifiuti, erogato dalla società Veritas, per conoscerne la situazione generale dopo la modifica del servizio avvenuta il 1 aprile scorso. Recentemente si è appreso dalla stampa che si sono verificati problemi in relazione alla raccolta dell'umido per centinaia di cittadini miresi che sono stati costretti a riportare a casa i bidoni maleodoranti dell'umido perché il personale Veritas non è passato a ritirarli e questo è dovuto al fatto che il personale per il servizio è carente, come è stato dichiarato anche da Veritas stessa che, recentemente, ha lanciato una campagna informativa, coinvolgendo anche i sindaci della Riviera del Brenta, tesa a incrementare l'organico soprattutto nel settore più carente degli autisti. Altri problemi sono stati posti dalle utenze, non domestiche, relativamente alla raccolta dei rifiuti per il secco residuo, per la carta e per il tetra-pak e questo argomento è stato affrontato nel corso di un incontro pubblico tenutosi a fine aprile scorso nel quale erano presenti l'Amministrazione comunale, Veritas, il Comitato di Bacino ed i componenti delle attività, negozi e categorie interessate (utenze non domestiche). Durante l'incontro, dal pubblico che rappresentava le categorie interessate, è stato fatto presente in particolare che l'introduzione della novità della prenotazione per l'asporto del rifiuto secco residuo e della carta e del tetra-pak viene ritenuta complessa, soprattutto per chi non dispone di uno staff strutturato, in quanto si deve telefonare a un numero verde tenendo a portata di mano il numero di contratto; in conseguenza di questo è stata loro promessa l'introduzione di un'apposita applicazione per facilitare le chiamate e nell'interpellanza: chiediamo se questa miglioria sia avvenuta! Infine segnaliamo che, a metà aprile, si erano verificati problemi per la raccolta del secco, che avviene ogni 15 giorni, in alcune nelle scuole miresi in quanto i bidoni assegnati non bastavano. Siamo a conoscenza che a Mira ed a Oriago, nei quartieri più popolosi, dall'estate scorsa è stata avviata dall'Amministrazione comunale una sperimentazione con il ritorno dell'utilizzo dei cassonetti per l'umido, impiegando così meno personale Veritas per la raccolta; questa modalità potrebbe essere implementata anche in altri quartieri di Mira. Vogliamo altresì sapere, qualora il servizio stia funzionando, se vi sia l'intenzione di implementarlo senza spese aggiuntive a carico del piano finanziario mirese. Siamo a ricordare ed a sottolineare che nel 2022 è entrato in vigore il nuovo tariffario emesso da Arera, per il quale il Consorzio di Bacino Venezia Ambiente aveva pubblicato una nota informativa in merito a questo nuovo secondo metodo tariffario che avrebbe portato a nuovi rincari delle bollette dei rifiuti per famiglie e imprese; dato che questo rincaro è avvenuto, nel corso del Consiglio comunale in cui si è trattato il rendiconto per l'anno 2024, abbiamo fatto presente all'Amministrazione che potrebbe pensare di impiegare una parte dell'avanzo di amministrazione, nella parte del Piano finanziario ove è possibile come accaduto in passato, da sottoporre a Veritas per abbattere le tariffe pagate da cittadini e imprese e vogliamo sapere se l'Amministrazione ci abbia pensato. Quindi ci attendiamo risposte convincenti da sindaco e Giunta anche per apprendere se abbiano ricevuto da Veritas riscontri e tempistiche per le soluzioni delle problematiche evidenziate e ci aspettiamo che l'Amministrazione comunale informi al più presto Consiglio comunale e cittadinanza.



Gruppo consigliare "Fratelli d'Italia"
Capogruppo comunale: Antonio Mendolia
Consiglieri comunali: Andrea Martellato, Vanna Baldan

IL COMUNE CELEBRA LE PROMESSE E LE LEGGENDE DELLO SPORT

▪ Premiate le eccellenze del territorio in una serata di emozioni e riconoscenza

FIESSO D'ARTICO

A luglio, sotto un cielo estivo ancora chiaro e carico di emozione, il Comune di Fiesso d'Artico ha ospitato la terza edizione delle "Eccellenze sportive", un evento che è ormai diventato simbolo dell'orgoglio cittadino e dell'impegno verso lo sport come valore sociale e formativo. La serata, fortemente voluta dal sindaco Marco Cominato e dalla sua giunta, ha premiato circa sessanta ragazzi e ragazze che tra luglio 2024 e luglio 2025 hanno conquistato podi in competizioni provinciali, regionali e nazionali in diverse discipline. Un momento solenne, carico di riconoscenza, che ha messo in luce non solo i risultati, ma soprattutto il percorso, il sacrificio e la dedizione che questi giovani atleti portano avanti ogni giorno. "Credo nello sport e nei valori che trasmette: disciplina, rispetto, impegno. Chi raggiunge certi traguardi merita di essere celebrato da tutta la comunità", ha dichiarato il Sindaco Cominato nel suo intervento, visibilmente emozionato. "Premiare queste eccellenze significa sostenere i sogni e le ambizioni di chi sarà il futuro della nostra società". Per la prima volta, l'edizione 2025 ha voluto aprirsi anche alle "Promesse" dello sport: bambini e bambine tra i 6 e gli 11 anni che si sono distinti in varie discipline. Un segno concreto che lo sport non ha età, ma solo passione e talento. Un applauso speciale ha accompagnato la loro premiazione, con i piccoli atleti che, con occhi pieni di emozione, hanno ricevuto il loro riconoscimento tra l'entusiasmo dei presenti. Il momento più toccante della serata è arrivato con le tre premiazioni speciali, dedicate a figure fiessesi che hanno fatto dello sport la loro vita. Un'autentica colonna dello sport locale, Graziano Toffano è stato premiato per oltre cinquant'anni dedicati all'insegnamento del calcio. Centinaia di ragazzi, oggi uomini e padri a loro volta, hanno imparato a giocare grazie alla sua guida. "Chi sacrifica il tempo libero, la famiglia, le vacanze per insegnare ai giovani a crescere nello sport, merita il nostro più profondo rispetto", ha ricordato il sindaco consegnandogli il riconoscimento. A ricevere l'applauso convinto della platea anche Umberto Rossetti, che nel 1985, insieme al fratello Giuseppe, aprì la prima palestra a Fiesso d'Artico. Un gesto pionieristico che segnò l'inizio di una cultura sportiva moderna. Ancora oggi, Umberto gestisce quella stessa palestra nella zona industriale del paese, dimostrando una fedeltà assoluta allo sport e alla comunità. Infine, un momento carico di commozione ha ricordato Ines Sartori, sfortunata atleta fiessese scomparsa prematuramente a febbraio. Ines aveva brillato sulle piste di atletica, distinguendosi con l'Atletica Riviera del Brenta, per poi raggiungere successi regionali e nazionali con l'Atletica veronese. Il suo talento nella corsa era puro, ma lo era ancora di più il suo spirito. "Ines è stata eccellenza nella buona e nella cattiva sorte. Un esempio di forza, grinta e determinazione. Rimarrà per sempre nei cuori della nostra comunità". Fiesso d'Artico, ancora una volta, si conferma un paese che crede nei suoi giovani, nei suoi maestri e nelle sue radici. Una comunità che sa premiare l'impegno, il talento e il cuore. E che, attraverso serate come questa, costruisce un futuro fatto di orgoglio, memoria e valori autentici.



Giulia Boscaro

"METTIAMOCI LE MANI", I GIOVANI COSTRUISCONO IL FUTURO

▪ Il progetto di cittadinanza attiva che coinvolge decine di ragazzi nella cura del territorio

FIESSO D'ARTICO

Nella mattinata di domenica 13 luglio ha preso ufficialmente il via il terzo anno del progetto "Mettiamoci le mani", un'iniziativa che negli ultimi anni ha saputo crescere con forza, coinvolgendo decine di ragazze e ragazzi tra i 13 e i 17 anni in un'esperienza concreta di cittadinanza attiva e cura del territorio. Tutto è nato da un'idea di Andrea Martellato, assessore alle Politiche sociali del Comune di Fiesso d'Artico, che ha voluto dare forma a un progetto capace di unire educazione civica, partecipazione giovanile e attenzione per il bene comune. Da allora, "Mettiamoci le mani" è diventato un vero e proprio appuntamento fisso per la comunità, cresciuto grazie alla partecipazione entusiasta dei ragazzi e al sostegno di enti e volontari locali. Anche quest'anno, l'emozione di vederli all'opera è forte: giovani che si conoscono tra loro mentre si prendono cura del proprio paese, imparano il valore del lavoro manuale e del dialogo, collaborano per lasciare un segno tangibile sul territorio. "È davvero commovente osservare come lavorano insieme - ha commentato uno degli organizzatori - ogni gesto, anche il più piccolo, contribuisce a costruire una comunità più consapevole e più bella da vivere". "Mettiamoci le mani" non è solo un progetto di volontariato, ma un percorso formativo vero e proprio. I partecipanti imparano a: rispettare gli spazi comuni, cooperare in gruppo, sviluppare autonomia e senso del dovere, acquisire competenze manuali e relazionali. Negli anni passati, i ragazzi hanno ripulito aree verdi, ridipinto panchine, sistemato muri, decorato spazi pubblici e lasciato un segno visibile (e duraturo) nelle strade del paese. Le foto delle edizioni precedenti parlano chiaro: orgoglio e soddisfazione sui volti, colore e dignità restituiti agli spazi. Chi ha partecipato negli anni scorsi spesso racconta come questa esperienza abbia lasciato un segno profondo. Non solo per ciò che hanno fatto, ma per come si sono sentiti utili, valorizzati e ascoltati. Alcuni sono tornati come tutor, altri hanno continuato a fare volontariato in altri contesti. È la dimostrazione che investire nei giovani vuol dire costruire il futuro, già da oggi.

Giulia Boscaro

LA DICIANNOVESIMA SAGRA DELLA TAGLIATELLA A SANDON FA IL PIENO!

▪ Record di presenze per l'edizione 2025 della Sagra di San Giacomo

FOSSÒ

Si è conclusa con uno straordinario successo di pubblico la diciannovesima edizione della Sagra della tagliatella, svoltasi dal 24 al 29 luglio a Sandon, in occasione della tradizionale Sagra di San Giacomo. Sei serate all'insegna della musica, del divertimento e della buona cucina, che hanno visto una partecipazione record, superando ogni aspettativa. Il programma, variegato e pensato per tutte le fasce d'età, ha animato il paese con concerti live, spettacoli di danza, serate a tema latino, momenti religiosi, la Festa degli anniversari di matrimonio e la tradizionale tombola finale, molto attesa dalla comunità. Ad accompagnare ogni serata, lo stand gastronomico ha sfornato centinaia di porzioni di tagliatelle fatte a mano, vera protagonista della festa, insieme a molte altre specialità locali. "Questa edizione è stata davvero straordinaria - dichiara il sindaco Alberto Baratto - Abbiamo visto Sandon riempirsi di famiglie, giovani e visitatori provenienti anche dai comuni limitrofi. È la dimostrazione che la sagra non è solo una festa, ma un momento di comunità, di legami e di identità condivisa. Ringrazio tutti i volontari che con passione e dedizione rendono possibile tutto questo". "La cultura popolare si esprime anche attraverso eventi come questo - sottolinea l'assessore alla Cultura Susanna Calore - La Sagra di San Giacomo è un'occasione unica per valorizzare le nostre tradizioni, offrire intrattenimento di qualità e riscoprire il piacere dello stare insieme. La risposta del pubblico è stata eccezionale, segno che la comunità ha voglia di partecipazione e di socialità vera". Il Comune di Fossò esprime un sentito ringraziamento alla Parrocchia di San Giacomo di Sandon e al "comitato sagra", a tutte le associazioni coinvolte, ai volontari, agli sponsor, agli artisti e ai cittadini che hanno contribuito al successo della manifestazione. L'appuntamento è già fissato per il 2026: la ventesima edizione promette nuove sorprese e la stessa, inconfondibile voglia di condividere, festeggiare e sentirsi parte di una comunità viva e accogliente.





Susanna Calore
Assessore alla Comunicazione

BELLISSIMO SPETTACOLO IN PIAZZA SAN MARTINO: IL "TONGO SHOW"

PIANIGA

▪ Un evento all'insegna del divertimento, dell'inclusione e della leggerezza

Lo scorso 19 luglio, piazza San Martino a Pianiga si è trasformata in un vero e proprio palcoscenico a cielo aperto grazie allo spettacolo teatrale "Tongo Show - Cercasi disperata di eroe", proposto dall'Aps "Amici del Teatro di Pianiga" in collaborazione con il Comune di Pianiga. Lo spettacolo, interpretato dal clown professionista Mirco Trevisan, ha regalato al pubblico un'ora e mezza di comicità spontanea e coinvolgente. Il vero protagonista? Il pubblico stesso, chiamato a salire sul palco e a mettersi in gioco con ironia, fantasia e voglia di sorridere. "È stata una serata molto divertente - dichiara il sindaco Massimo Calzavara - in cui l'allegria ed il coinvolgimento del pubblico hanno garantito tanti sorrisi. Questo tipo di spettacolo, semplice ma autentico, dimostra come la cultura possa essere un potente strumento di aggregazione e benessere condiviso". Il "Tongo Show" ha saputo coinvolgere grandi e piccoli, offrendo un'esperienza trasversale, inclusiva e capace di far riflettere sull'importanza di recuperare uno spirito giocoso e libero, lontano dai condizionamenti e dalle formalità del quotidiano. "Siamo molto soddisfatti dell'offerta culturale proposta - aggiunge l'assessore alla Cultura Chiara Cazzagon - perché questo spettacolo ha saputo toccare corde profonde, pur nella sua leggerezza. Ha invitato tutti a lasciarsi andare, a ridere insieme, senza paura di sentirsi giudicati. È proprio questo il valore che cerchiamo di promuovere con le nostre iniziative culturali: la condivisione, l'inclusività e la riscoperta di sé attraverso l'arte". Il Comune di Pianiga ringrazia l'Aps "Amici del Teatro di Pianiga" per l'impegno e la passione, e rinnova l'invito a tutta la cittadinanza a partecipare ai prossimi eventi in programma sul territorio.



Paolo Lamon

CONCLUSA CON SUCCESSO L'EDIZIONE 2025 DI "CI STO? AFFARE FATICA!"

▪ Ragazzi protagonisti, esempio concreto di cittadinanza attiva

PIANIGA

Si è conclusa il 18 luglio l'edizione 2025 del progetto "Ci Sto? Affare Fatica!", che ha visto la partecipazione entusiasta di numerosi giovani del Comune di Pianiga, impegnati in attività di manutenzione e riqualificazione urbana. I ragazzi, affiancati da tutor ed handyman, hanno contribuito attivamente al restauro di installazioni e strutture presso il Parco dei Gelsi a Pianiga e il Parco di via Brenta a Mellaredo, restituendo decoro e nuova vita a spazi pubblici di grande valore per la comunità. "È una grande soddisfazione vedere come i nostri giovani si siano messi in gioco con responsabilità e spirito di collaborazione - afferma il Sindaco Massimo Calzavara - Quando i ragazzi lavorano concretamente per il bene comune, crescono non solo le aree riqualificate, ma anche il loro senso di appartenenza alla comunità. Sono esperienze che lasciano un segno". L'iniziativa, promossa in tutta la regione, punta a valorizzare l'impegno giovanile, insegnando il valore della fatica, dell'impegno collettivo e del rispetto per i beni comuni. Un'opportunità formativa, ma anche profondamente educativa. "Questo progetto dimostra come la partecipazione attiva dei giovani possa diventare una leva concreta per il miglioramento del nostro territorio - dichiara l'assessore ai Servizi sociali, Piergiovanni Sorato - Vedere questi ragazzi all'opera, vedere nascere legami e crescere il loro senso civico, è per noi una grande ricompensa. Continueremo a investire in iniziative che stimolino inclusione, responsabilità e crescita personale". Il Comune di Pianiga ringrazia tutti i partecipanti, i tutor, gli handyman e tutte le figure coinvolte nell'organizzazione e gestione del progetto. Un grazie particolare ai giovani che hanno deciso di "fare fatica" per contribuire attivamente al bene di tutti. Ci vediamo l'anno prossimo!



Martina Pesce

VIGOROCK 2025 SI È CONCLUSO CON UN RINNOVATO SUCCESSO

▪ Cover band, serate anni ’90 e migliaia di presenze per un’edizione indimenticabile







VIGONOVO

Si è conclusa con un grande successo la diciottesima edizione di Vigorock, il festival che ogni estate accende la zona artigianale di Tombelle di Vigonovo con musica dal vivo, musica da ballare, eventi e spettacoli che richiamano migliaia di persone da dentro e fuori regione. Dal 18 luglio al 3 agosto, si sono alternate sul palco le migliori cover band italiane, dai tributi a Vasco, U2, Pink Floyd, Rammstein e Coldplay, fino agli eventi speciali come la disco music di Lady Brian e Igor S e la collaborazione con il Motoclub Piovese. Un calendario ricchissimo che ha saputo parlare a tutte le generazioni, con concerti gratuiti, un’area gastronomica sempre attiva con oltre mille posti a sedere. L’organizzazione, curata dalla Pro Loco Vigonovo con il patrocinio del Comune, si è confermata impeccabile grazie all’aiuto instancabile di decine di volontarie e volontari da tutta la Riviera del Brenta, alla collaborazione delle associazioni locali e al sostegno degli sponsor. “Un sentito grazie - ha sottolineato il sindaco Luca Martello - va a tutti loro e naturalmente alla Pro Loco Vigonovo, che da diciotto anni porta avanti con passione un evento ormai simbolo dell’estate vigonovese. È bello vedere un’iniziativa così partecipata, inclusiva e gratuita, che unisce musica, amicizia e condivisione”. “Anche quest’anno ci siamo preparati e poi abbiamo lavorato con grande entusiasmo - ha aggiunto il presidente della Pro Loco Alexi Bottaro - ormai la conoscenza del nostro festival ha superato anche i confini regionali tanto che le band ogni anno vengono molto volentieri a suonare qui a Vigonovo. Anche la musica da ballare è tornata quest’anno a Vigorock con le hit degli anni ‘90 ed una serata in compagnia dei grandi Lady Brian & Igor S. Una manifestazione di cui non possiamo che essere orgogliosi e che confermando un assetto consolidato immette ogni anno qualche novità per evolvere e rispondere al gusto e alle passioni del pubblico che, numerosissimo, partecipa ogni anno”.

Paolo Favaretto

BRUNO MAGHELLI, 83 ANNI E UN TITOLO DA CAMPIONE D’ITALIA

▪ L’atleta di “Riviera nuoto”: una forma fisica che sfida il tempo

VIGONOVO

Ancora una vittoria, l’ennesima, per Bruno Maghelli, classe 1941, che il 29 giugno scorso ha vinto con la sua squadra il titolo nazionale Master nel nuoto, superando corazzate metropolitane come Milano, Roma, Napoli e Palermo e regalando al comune di Vigonovo un trionfo sportivo che ha il sapore dell’impresa. Martedì 22 luglio Bruno è stato ricevuto dal sindaco Luca Martello che ha voluto porgergli i complimenti, dopo il successo di questa nuova impresa, a nome di tutta l’Amministrazione comunale. “Non potevamo non cogliere l’occasione degli ultimi successi - ha detto il sindaco Martello - Bruno è l’esempio di ciò che vorremmo vedere nei nostri concittadini, a ogni età: la pratica sportiva fa bene al corpo e allo spirito e il suo entusiasmo è contagioso. Ricordo che un anno mezzo fa il nostro Comune ha ottenuto la qualifica di Comunità attiva per aver avviato interventi integrati finalizzati alla creazione e valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo. Come amministrazione siamo orgogliosi e felici di aver reso a Bruno questo omaggio, esempio per ognuno di noi”. Ottantatré anni portati con l’energia di un ventenne, Maghelli è l’esempio di come la passione, la disciplina e lo sport possano sfidare il tempo: da oltre vent’anni in vasca con la “Riviera nuoto” di Dolo, ha conquistato oltre 250 medaglie. Campione d’Italia per sei volte nel singolo, 14 volte d’argento e altrettante di bronzo, il risultato che lo riempie oggi di maggior orgoglio è proprio questo successo collettivo: “Abbiamo battuto squadre fortissime, in una categoria piena di atleti, da zero a 50 nuotatori, ed è stata una soddisfazione immensa - racconta Bruno - perché ci abbiamo creduto, partendo da zero, e abbiamo dimostrato che anche i piccoli possono arrivare primi”. Ma dietro ai trionfi c’è un rigore ferreo: allenamenti cinque volte a settimana, gare quasi ogni domenica, e controlli medici severissimi per mantenere l’idoneità agonistica, che diventa ogni anno più difficile. “L’anno scorso, dopo un test sotto sforzo, il medico non credeva ai suoi occhi leggendo la mia età: mi ha fatto uscire dall’ambulatorio acclamato da tutti i presenti - racconta con un sorriso - ero imbarazzato, ma anche fiero, perché a questa età non è scontato sentirsi così bene”. Nato in Liguria ma vigonovese d’adozione dal 2003, Bruno ha una storia ricca: geometra sulle piattaforme petrolifere, ha praticato anche pallanuoto in serie B, automobilismo e tennis. Oggi è il simbolo di una terza età attiva e combattiva. Bruno, intanto, non accenna a fermarsi: “Mi alleno, gareggio, e finché mi rilasciano l’idoneità, continuo. Perché lo sport è vita”.



Paolo Favaretto





È UFFICIALE: SIAMO FUORI DALL'UNIONE DEL MIRANESE

▪ La decisione è stata presa all'unanimità dei presenti nell'ultimo Consiglio comunale

SPINEA

"Alea iacta est! - Il dado è tratto". Spinea, con la decisione unanime del Consiglio comunale è fuori dall'Unione dei Comuni del Miranese. Tutto è avvenuto nell'ultima seduta del parlamentino spinetense dello scorso 24 luglio. I consiglieri Piazzi, Pasqualato e Vesnaver avevano sollevato delle perplessità e, al momento del voto, hanno preferito uscire, permettendo così al Consiglio comunale di votare compatto l'uscita raggiungendo l'unanimità dei consiglieri presenti. A favore hanno votato la Maggioranza e la lista Tessari, quest'ultima da sempre favorevole, anche in tempi non sospetti, all'uscita dall'Unione dei Comuni del Miranese. L'Unione era entrata in vigore dal 1 gennaio del 2015 ed era formata dai Comuni di Spinea, Mirano, Martellago, Noale, Salzano e Santa Maria di Sala e doveva occuparsi di Polizia locale, Protezione civile e, più tardi, anche di controllo di gestione. Allora Spinea portò in dote 12 agenti, oltre ad autovetture e strumentazioni varie credendo che, mettendo insieme le forze, ci fosse una maggiore presenza della Polizia locale nei vari paesi. Non fu così, tanto che dopo qualche anno Santa Maria di Sala fu il primo Comune ad uscire proprio per le ragioni legate alla percezione di insicurezza e scarsa presenza dei vigili nel territorio. A distanza di dieci anni la defezione più grossa, cioè quella del Comune di Spinea che, con i suoi 720.000 Euro di contributo era uno dei maggiori finanziatori. La volontà di uscire dall'Unione era nell'aria da un po' di tempo ed ha subito un'accelerata negli ultimi tempi, anche se c'era tempo per recedere fino al 30 settembre. I sindaci dei quattro Comuni rimasti hanno chiesto a Spinea di procedere prima per dar loro la possibilità di riorganizzarsi: richiesta che Spinea ha accolto portando il Consiglio comunale a decidere un paio di mesi prima della scadenza prevista dallo Statuto per il recesso. Nel suo intervento il sindaco Franco Bevilacqua ha snocciolato le ragioni dell'uscita, legata non solo alle scarsissime entrate derivanti dall'Unione a favore delle casse del Comune di Spinea, ma soprattutto alla presenza della Polizia locale sul territorio. Insomma, la cittadinanza non era assolutamente contenta dell'esperienza dell'Unione e reclamava una maggiore attenzione, cosa che (secondo l'opinione del gran numero dei consiglieri che hanno votato l'uscita) sarà possibile con un rientro della Polizia locale a diretto contatto con la municipalità. Per me, che da tempo lamentavo la scarsa presenza dei vigili sul territorio, è stato quasi un giorno di festa, una data che sarà ricordata per molto tempo e che, speriamo, porti ai risultati sperati. Ora inizia la trattativa con gli altri sindaci per i dettagli legati all'uscita: sul piatto il personale, i mezzi, la strumentazione, la nuova sede della Polizia locale al Villaggio dei Fiori alla cui ristrutturazione l'Unione ha contribuito con 510.000 Euro, i mezzi della Protezione civile e il controllo di gestione. L'ideale sarebbe che ad aiutare i sindaci a trovare l'accordo potesse esserci una sorta di arbitro che, insieme a loro, conduca la trattativa, ma credo che, alla fine, tra persone di buon senso che hanno a cuore tutte il bene comune, l'accordo possa essere trovato.



Claudio Tessari – Consigliere comunale

"ALBERI IN PIANURA": FINO A DIECI PIANTINE GRATUITE PER OGNI FAMIGLIA

▪ Al via l'iniziativa regionale per la riforestazione urbana e la biodiversità

SPINEA

Il Comune di Spinea ha aderito all'iniziativa regionale "Alberi in pianura", promossa dalla Regione Veneto tramite Veneto Agricoltura, che consente ai cittadini di ricevere gratuitamente giovani alberi e arbusti autoctoni da piantare nei propri giardini o terreni. Ogni nucleo familiare può richiedere fino a dieci piantine, di età compresa tra uno e due anni, contribuendo in modo concreto alla riqualificazione ambientale del territorio e all'aumento del verde urbano. Le specie disponibili appartengono alla flora spontanea del Veneto: si tratta in gran parte di essenze tipiche dell'antico bosco di pianura, come farnia, carpino e frassino ossifilo, ma anche di piante più diffuse in ambienti asciutti, come orniello, carpino nero o cornetta, perfettamente adattabili ai giardini privati e sempre più adatte al clima caldo e secco delle nostre città. I cittadini interessati possono aderire all'iniziativa accedendo alla sezione dedicata sul sito ufficiale https://alberinpianura.it/iniziativa/cittadini.html, dove sono illustrate le modalità di partecipazione e la procedura di prenotazione. È possibile consultare le tipologie di piante disponibili, suddivise in base alla dimensione a piena maturazione, alla pagina https://alberinpianura.it/piante.html. Una volta individuate le specie più adatte, si potrà compilare il modulo online alla pagina https://alberinpianura.it/iniziativa/cittadini/prenota.html, che genererà un file Excel con l'elenco delle piante selezionate. Questo file andrà poi inviato via e-mail entro il 30 settembre 2025 all'indirizzo protocollo@comune.spinea.ve.it, indicando nell'oggetto "Alberi in Pianura_Nome&Cognome". Il Comune provvederà successivamente a contattare i cittadini per la consegna delle piante, prevista nel mese di novembre. L'iniziativa rappresenta un'opportunità concreta per contribuire alla tutela del paesaggio, alla biodiversità e alla lotta contro i cambiamenti climatici, attraverso un gesto semplice e gratuito alla portata di tutti.

Paolo Favaretto

IL COMUNE PREMIA GLI STUDENTI PIÙ MERITEVOLI

▪ Due bandi in memoria di Lorella Lazzari e Toni Puggiotto per valorizzare i ragazzi

MARTELLAGO

Il Comune di Martellago rinnova anche per quest'anno l'impegno a valorizzare il merito scolastico dei più giovani con due bandi dedicati agli studenti e alle studentesse che hanno ottenuto risultati eccellenti nell'anno scolastico 2024-2025. Si tratta del Premio in memoria della professoressa Lorella Lazzari, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di Primo grado, e del Premio in memoria di Toni Puggiotto, riservato agli studenti delle scuole secondarie di Secondo grado. Entrambe le iniziative intendono premiare il talento, l'impegno e la dedizione, riconoscendo così il valore della formazione e l'importanza dello studio come investimento per il futuro. La scadenza per presentare la domanda di partecipazione è fissata alle ore 12 di venerdì 19 settembre 2025 e l'invito dell'Amministrazione comunale è rivolto a tutte le famiglie e agli studenti che possiedono i requisiti previsti dai due bandi. Nel dettaglio, per quanto riguarda il premio intitolato a Lorella Lazzari, possono concorrere gli studenti residenti a Martellago che abbiano conseguito il diploma di licenza conclusiva della Scuola secondaria di Primo grado con votazione di riguardo, indipendentemente dall'istituto frequentato, purché situato nel territorio comunale o in altri comuni. La domanda, da compilare obbligatoriamente on-line tramite il portale comunale nell'area "Servizi on-line", dovrà essere presentata da un genitore o da chi esercita la tutela legale dello studente, corredata della dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al risultato conseguito, con la facoltà di allegare anche copia del certificato rilasciato dall'istituto scolastico. Domande incomplete potranno essere perfezionate con successive integrazioni, ma l'ordine di acquisizione al Protocollo sarà determinante fino all'esaurimento dei fondi stanziati. Per il premio in memoria di Toni Puggiotto, invece, sono chiamati a partecipare gli studenti residenti nel Comune che abbiano conseguito nell'anno scolastico 2024-2025 il diploma di maturità. In questo caso la domanda, da compilare anch'essa esclusivamente in formato digitale sul sito istituzionale del Comune, dovrà essere sottoscritta direttamente dallo studente e contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione con l'indicazione della votazione finale, anche qui con la possibilità di allegare copia del certificato scolastico. Le procedure di ammissione e valutazione seguiranno lo stesso iter previsto per l'altro bando, con l'esame delle richieste secondo l'ordine di arrivo e nei limiti delle risorse economiche disponibili. Con questa duplice iniziativa, l'Amministrazione comunale intende continuare a sostenere i ragazzi e le ragazze che con sacrificio, costanza e talento hanno raggiunto l'eccellenza, offrendo un segnale concreto di attenzione al mondo della scuola e un incoraggiamento ad affrontare nuove sfide.

Paolo Lamon

VANDALI IN AZIONE, INCENDIATA UN'AUTO E COLPITA LA STATUA DELLA MADONNA

▪ Saccarola: "Gesto vile e insensato, presto le telecamere ci diranno la verità"

MARTELLAGO

Notte di follia a Martellago, dove domenica 17 agosto si è consumato un episodio che ha scosso profondamente la comunità. Erano circa le 2 quando un'autovettura è stata incendiata e le fiamme hanno danneggiato anche il mezzo parcheggiato accanto. Non contenti, gli autori di questo gesto vile hanno preso di mira altri veicoli, senza però riuscire a provocare ulteriori conseguenze, e hanno tentato persino di appiccare il fuoco alla statua della Madonna situata accanto al municipio, simbolo di fede e punto di riferimento per l'intera cittadinanza. A denunciare con forza l'accaduto è stato il sindaco Andrea Saccarola, che sui social ha espresso tutta la sua indignazione. "Mi chiedo - ha sbottato il sindaco Andrea Saccarola in un post su Facebook - quale divertimento si può trovare nel distruggere proprietà altrui ed oltraggiare simboli sacri? Questo post non ha l'intento di alimentare l'odio, ma è un invito alla riflessione. Potrebbe essere stato chiunque, persone senza scrupoli e senza cuore! Solo le indagini ci diranno la verità. E vi assicuro che, grazie alle telecamere presenti in zona, questa triste vicenda si risolverà in tempi brevi. Il consiglio che posso dare a chi ha commesso questo vile gesto? Di presentarsi dai carabinieri, autodenunciarsi e spiegare cosa è successo". Parole dure, accompagnate da un richiamo al senso di responsabilità e alla necessità di non sottovalutare quanto accaduto. Intanto la statua della Madonna, oltraggiata dalle fiamme in quella notte drammatica, è stata immediatamente ripulita e riportata alla sua bellezza originaria grazie all'intervento tempestivo della comunità. A distanza di poche ore il sindaco è tornato a farsi sentire con un nuovo messaggio rivolto ai cittadini, ribadendo che l'episodio non scalfirà la coesione del paese: "Questo gesto barbaro non fermerà la nostra determinazione e il nostro spirito - ha proseguito il sindaco di Martellago in un nuovo post – Martellago non ci sta!". Un atto di inciviltà che ha ferito ma non piegato, e che anzi sembra aver rinsaldato il senso di appartenenza di una comunità pronta a difendere i propri simboli e i propri valori.





Lucio Zuccarato

IL COMUNE PUNTA SULLA SICUREZZA: IN ARRIVO IL PIANO DI VIDEOSORVEGLIANZA

▪ Telecamere e lettura targhe contro i furti, l'Amministrazione investirà 100.000 Euro

SCORZÈ

Il Comune di Scorzè nei prossimi mesi predisporrà un piano per realizzare la videosorveglianza in tutto il territorio del Comune. Si tratta di un progetto molto importante che è stato in corso di studio ad agosto. Anche a seguito degli episodi di furti nelle abitazioni e sulla scorta delle esperienze dei Comuni vicini, l'Amministrazione comunale ha deciso di fare un forte investimento per dotare le strade di Scorzè del controllo elettronico di video-sorveglianza e lettura targhe, che consentirà alle forze dell'ordine e alla Polizia locale di aumentare la sicurezza stradale e di monitorare i passaggi. Del progetto si occuperà l'assessore Lavori pubblici di Scorzè, Marco Pesce: "è fondamentale dotare le forze di polizia di un controllo del territorio e l'Amministrazione comunale si impegna in prima linea per realizzare un sistema integrato. Obiettivo è quello di eliminare il fenomeno della mancanza di assicurazioni dei mezzi in circolazione e di banca dati sui passaggi veicolari in modo da indentificare anche i veicoli rubati o utilizzati dalla criminalità". Il sindaco Giovanni Battista Mestriner sottolinea che per l'Amministrazione comunale si tratterà di un impegno finanziario importante, circa 100.000 Euro per il primo intervento che verranno stanziati nelle prossime variazioni di bilancio, a cui si aggiungeranno ulteriori incrementi previsti nei prossimi anni. Ma raggiungere "l'obiettivo di dare un servizio ai cittadini del Comune in termini di maggiore sicurezza è prioritario rispetto a altri interventi. Scorzè sarà più sicura". Obiettivo è il controllo di tutte le strade di accesso del Comune.

Paolo Lamon





MUSICA, CULTURA E BENESSERE NEL PARCO DI VILLA BURATTI

▪ Debutto entusiasmante per la nuova arena con il cartellone "Nuova estate al parco"



SCORZÈ

L'estate 2025 a Scorzè ha visto una novità importante: la recente realizzazione dell'arena nel parco secolare di villa Buratti di Peseggia infatti ha offerto un nuovo, suggestivo, spazio per eventi all'aperto che l'Amministrazione ha voluto subito valorizzare non solo per la bellezza e funzionalità della nuova struttura, ma anche per far vivere nelle sere d'estate i paesi di Peseggia e Gardigiano, che devono riscoprirsi sempre più come comunità vive e animate. Per questo è stato creato il cartellone di eventi "Nuova estate al parco", che ha visto una serie di eventi di vario genere, tutti accumunati da una sorprendente affluenza di pubblico. La rassegna, organizzata anche dalla Pro Loco di Scorzè, è stata ideata dal consigliere Fernanda Bortolato con l'assessorato alla Cultura e comprende eventi dedicati al benessere, come l'omonimo festival che domenica 22 giugno ha visto animarsi tutto il parco con iniziative dedicate al benessere della persona. Quindi è seguito il concerto di insegnanti e allievi di Noalmusic, con molti allievi anche dell'indirizzo musicale della Scuola secondaria "Martini" di Peseggia, serate dedicate al ballo con la Salsa sotto le stelle e il Boogie Woogie. Il 15 luglio serata dedicata ai bambini con "Gli Alcuni", nell'ambito della rassegna estiva "Arteven" che ha visto anche altri due spettacoli a Scorzè, di giocoleria col duo Cometa e di teatro col Gruppo Panta rei. L'evento clou dell'estate peseggiana è stato il concerto di Paolo Zanarella, il pianista fuori posto, che ha visto oltre quattrocento persone gremire l'arena e il prato circostante. Oltre agli eventi che da tradizione ravvivano l'estate scorzetana (sagra di San Benedetto di Scorzè, Festa del pomodoro a Cappella, Rally e Festa dello sport a Scorzè) la stagione vede due serate al mese dedicate al tango argentino in piazza Aldo Moro e si concluderà con un concerto jazz il 5 settembre, lo spettacolo "Storia di Bee" nell'ambito della rassegna regionale "Fare filò" e l'iniziativa "Veneto legge" rispettivamente il 13 e 14 settembre, tutti nel cortile di villa Orsini.

Federico Michielan
Assessore alla Cultura

APERICUORE 2025: DONATI BEN 48.000 EURO!

▪ Consegnati a due associazioni per progetti abitativi destinati a persone in difficoltà



TREBASELEGHE

Conclusa l'edizione 2025 di AperiCuore, il festival benefico promosso dall'associazione di Trebaseleghe "APerIGiovani" che si è svolto dal 22 al 25 maggio per la prima volta a Scorzè ora si... fanno i conti. Oltre 15.000 presenze, seicento persone con disabilità, seicento alunni delle scuole locali, cinquanta associazioni di volontariato hanno fatto di questo evento che ha mescolato solidarietà, inclusione e divertimento, un vero successo. E hanno permesso di raccogliere 48.000 Euro che, come promesso, sono stati consegnati a due associazioni per realizzare altrettanti progetti che si pongono l'obiettivo di offrire una casa e nuovi spazi a persone in difficoltà. "Abbiamo consegnato 24.000 Euro a Casa respiro di Morgano che lavora per permettere alle persone con disagio psicologico e psichiatrico, in gran parte correlato a dipendenze di sperimentare l'autonomia abitativa per una definitiva indipendenza - spiega Lucrezia Mazzonetto, presidente di APerIGiovani - Il finanziamento contribuirà alla sistemazione di un bilocale, attualmente al grezzo, annesso alla struttura di Casa respiro, una risorsa importante considerata la difficoltà a reperire abitazioni in affitto. Il secondo contributo, di 24.000 Euro, è stato assegnato al progetto Una casa green costruita con amore e sogni dell'associazione Amici di Casa famiglia Odv di Mestre che accoglie mamme dai 16 anni in su vittime di violenza, con i loro bambini". Dal 2022 sono 208 le mamme con circa 500 bambini che hanno richiesto aiuto. Da anni le due case famiglia di Venezia e Mestre sono sature e non vi sono spazi sufficienti per le attività né un giardino dove i bambini possano giocare. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova casa a Marghera che permetterà di passare dall'accoglienza degli attuali sei piccoli nuclei a dieci con altrettante mamme e circa venti bambini, che potranno godere anche di due giardini per il gioco e di un orto didattico. Grazie alle sue attività l'associazione APerIGiovani negli ultimi anni ha raccolto oltre 150.000 Euro, che si sono trasformati in donazioni a sostegno di 10 progetti. "Anche quest'anno abbiamo devoluto tutto il ricavato e le offerte che abbiamo raccolto nei quattro giorni di manifestazione - ha concluso Lucrezia Mazzonetto - E ancora una volta dobbiamo dire grazie agli oltre centocinquanta volontari e volontarie, moltissimi alla loro prima esperienza, e ai trenta ragazzi e ragazze del nostro staff, che hanno lavorato con entusiasmo e tantissimo impegno. Smentiamo così che il volontariato non è cosa per giovani!". E ora si guarda all'edizione 2026 di AperiCuore, per la quale è già stata fissata la data: dal 29 maggio al 1 giugno 2026 in una location ancora da definire. Ma prima una nuova edizione di Aperitalk con appuntamenti nel prossimo mese di settembre per approfondire e discutere tra e con i giovani di tematiche legate ai disagi giovanili in un contesto informale e dinamico di un aperitivo conviviale. Un format che permette di informarsi in modo corretto, di aprirsi e di condividere, che ha sin dalla prima edizione avuto un grande successo. Il primo incontro sarà il 1 settembre a Trebaseleghe per affrontare insieme il tema della violenza giovanile. La serata è in ricordo di Lorenzo Cristea, ventenne di Trebaseleghe, accoltellato lo scorso 4 maggio all'uscita di una discoteca di Castelfranco Veneto. Quindi, a chiusura delle attività per il 2025, APerIChristmas, il tradizionale aperitivo natalizio benefico che si svolgerà a Trebaseleghe a dicembre.

Martina Pesce





OTTOCENTOQUARANTUNESIMA EDIZIONE: UNA FIERA CHE CI FA RITROVARE!

▪ Tradizione, identità e comunità al centro di uno degli appuntamenti più attesi dell'anno

TREBASELEGHE

Trebaseleghe entra nel vivo della sua festa più antica e sentita. L'ottocentoquarantunesima edizione dell'Antica Fiera dei Mussi anima il paese con un programma ricchissimo di eventi, mostre, concerti, appuntamenti culturali, rievocazioni storiche, iniziative sportive e momenti di socialità per tutte le età. "Con la Fiera il paese cambia volto - afferma il sindaco Antonella Zoggia - le strade si animano, le piazze diventano luoghi di incontro, i sorrisi si moltiplicano". Ed è proprio questo il cuore della manifestazione: una comunità che si ritrova, si riconosce, si racconta.



Tante le occasioni per vivere questo tempo di festa. Domenica 7 settembre è la giornata simbolo: si comincia all'alba con la "colazione di trippa" al parco Draganziolo e si prosegue con la mostra-mercato del bestiame, le dimostrazioni di antichi mestieri, la sfilata con autorità, majorettes, filarmonica, arcieri e le associazioni del paese. Nel pomeriggio e in serata, mercatini, spettacoli, stand gastronomici e visite guidate alla chiesa della Natività della beata vergine Maria. "La Fiera è tradizione, certo, ma è anche movimento, relazione, apertura - continua Zoggia - un'occasione per sentirsi parte di qualcosa di più grande, che dura da oltre otto secoli e guarda con fiducia al futuro". E proprio in questa visione si inseriscono due appuntamenti dal forte valore simbolico: la "Giornata dell'incontro" del 4 settembre, dedicata alle persone con disabilità, organizzata con la collaborazione delle associazioni del territorio; e la consegna della Costituzione ai diciottenni, sabato 6 settembre, un gesto semplice ma potentissimo per coltivare senso civico e appartenenza. Ma la Fiera è anche sport: torna il trofeo Città di Trebaseleghe per le bocce, il trofeo Tc per il tennis e l'ottava edizione del Torneo dell'amicizia "Memorial Daniele Sottana", che coinvolge giovani e squadre locali in una serie di serate allo stadio comunale. Da non perdere la "Festa del camionista" (dal 30 al 31 agosto), con sfilata di mezzi, raduni e gare, e le molte esibizioni di danza, pattinaggio, fitness e arti marziali. Nel ricco cartellone anche mostre d'arte e fotografia, esposizioni di Lego e modellismo, la pesca di beneficenza, il luna-park, i mercatini della creatività e i concerti in area spettacoli: dagli anni '90 con "Voglio tornare..." alla tribute band dei Pooh, fino allo show finale dei Los Massadores. Immancabili i sapori della tradizione, con stand aperti tutte le sere e anche a pranzo nei giorni festivi: il Ristoratorio al Centro giovanile, gli "Osti in strada" e il grande stand gastronomico della Fiera offrono menù tipici e momenti conviviali per ogni gusto. Il sindaco conclude con un ringraziamento: «Una fiera così ricca non potrebbe esistere senza il lavoro appassionato e instancabile di volontari, associazioni, operatori economici e sponsor. A tutti voi, il mio grazie più sincero". E rinnova l'invito a tutta la cittadinanza: partecipare, condividere, vivere la Fiera con curiosità ed entusiasmo. Perché la Fiera dei Mussi non è solo un evento: è un pezzo d'identità che ogni anno si rinnova, restando sempre fedele a se stessa.

Paolo Favaretto

SARA PELLOSO È CAMPIONESSA ITALIANA NEI 100 METRI PIANI

▪ La sedicenne ha conquistato l'oro a Casarsa della Delizia con un tempo di 12.62

PIOMBINO DESE

La sedicenne Allieva Sara Pelloso di Piombino Dese è campionessa italiana 2025 Libertas nella specialità 100 metri piani. Ha ottenuto un tempo splendido di 12.62. Si è laureata ai campionati italiani Libertas che quest'anno si sono svolti in Friuli a Casarsa della Delizia (Pn). Gli atleti provenivano da tutte le regioni d'Italia e dalle isole. Per soli due decimi Sara, non ce l'ha fatta a qualificarsi per disputare i campionati italiani Fidal. È la prima volta nella sua storia che l'Atletica Libertas Piombino Dese, annovera una donna fra i suoi atleti più prestigiosi. Sara aveva iniziato durante il periodo del covid-19 a far atletica, dopo la pallavolo e la ginnastica artistica. Due anni fa aveva ottenuto un secondo posto a livello regionale nella gara ad ostacoli. Oltre a lei, la società ha potuto contare su due vicecampioni italiani, uno sugli 80 metri Cadetti (Deganello Pietro) e l'altro sui 300 ostacoli (Zantomio Edoardo). Ma tanti altri atleti si sono distinti nelle varie gare, con piazzamenti in varie finali. Il merito di tutto questo va dato ai dirigenti, al presidente Matteo Trevisan e Valerio Giacomelli, in qualità di coordinatore encomiabile, e per finire all'allenatore Dindi Angelo. E non da ultimi, non vanno dimenticati i genitori che con il loro sacrificio e passione sono sempre presenti!

Dario Guerra



FISIOSANITY®
POLIAMBULATORIO E FISIOTERAPIA
VISITA FISIATRICA
VISITA ORTOPEDICA


I nostri Servizi
Prestazioni Ambulatoriali
- Visite fisiatriche
- Visite ortopediche
- Infiltrazioni
- Mesoterapia

Prestazioni di Fisioterapia
- Valutazione fisioterapica sempre GRATUITA
- Riabilitazione
- Terapie fisiche e manuali
- Massoterapia e linfodrenaggio

Via Ruzzante, 24 - 35017 Piombino Dese (PD)
049 9367434
Chatta con noi al nº 049 9367434
info@fisiosanity.com
www.fisiosanity.com
I nostri orari
Lunedì - Venerdì 08.30 - 12.15 / 14.30 - 19.30
Sabato - Domenica CHIUSO
Seguici sui social
Fisiosanity
UniSalute
Autorizzazione Sanitaria n. IGP/2021/00012/PBD del 02/11/21

LA "F.LLI SCAPINELLO" FESTEGGIA 50 ANNI DI LAVORO E PASSIONE

PIOMBINO DESE

▪ Un traguardo celebrato con tutta la comunità...



Cinquant'anni di attività per i lavori di scavi, demolizioni e movimento terra sono stati festeggiati alcuni giorni fa dalla "F.lli Scapinello" Srl, presso la sede di via Adige. È stata una grande festa che ha coinvolto molte realtà produttive piombinesi, professionisti, imprese edili e gente comune. Presente anche il sindaco Cesare Mason ed il vicesindaco, nonché assessore ai Lavori pubblici, Luigi Benozzi. Sebbene molti gli invitati, la festa si è svolta in un clima favolosamente famigliare, come del resto è da sempre la caratteristica vincente della "F.lli Scapinello", con il lavoro che viene sempre condotto con estrema professionalità, serietà, tanta umanità, grande disponibilità e sorriso. Caratteristiche che da sempre è stata nel Dna dei 4 fratelli: Luciano, Gastone, Angelo e Roberto fin dalla nascita avvenuta nel 1975, come certifica esattamente la bacheca esposta all'interno della festa, con i principali certificati in originale di cinquant'anni fa, quando i quattro fratelli tutti insieme sono partiti per questa lunga avventura oggi portata avanti solamente da Roberto, dai figli Fabio e Alessandro, dal nipote Luca e da ben otto dipendenti, con un parco macchine che conta circa una ventina di veicoli fra escavatori ed autocarri. Nel 2013, la prematura e grave perdita di Luciano, una delle colonne portanti della "F.lli Scapinello" che lavora sia con privati e con enti pubblici. Negli anni la "F.lli Scapinello" ha contribuito a lavorare per boom economico edilizio realizzando alcune strutture importanti per l'edilizia pubblica e privata, ma negli ultimi anni l'impresa "F.lli Scapinello" è sempre in prima linea a fianco dei Comuni padovani e della Marca trevigiana, per risolvere i problemi determinati dalle violente bombe d'acqua, che hanno provocato diverse alluvioni. Un "nuovo lavoro" che nei primi quarantacinque anni di attività, la "F.lli Scapinello" non aveva mai sperimentato.

Dario Guerra

è IL REGALO PERFETTO



ACQUISTA UNA GIFT CARD PRESSO IL TOTEM IN GALLERIA

45 NEGOZI

centroemisferoscorze.it

@emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE
TREBASELEGHE

WWW.FESTADEAPOENTA.COM Aps festadeapoenta

Manifestazione organizzata dall'Associazione di Promozione Sociale SS. Vittore e Corona

Parrocchia Castelminio

Castelminio

SAGRA DEI S.S. VITTORE E CORONA CASTELMINIO

NOI ASSOCIAZIONE

Ass. di Prom. Sociale SS. Vittore e Corona



21ª FESTA DEA POENTA®

DAL 12 AL 28 SETTEMBRE '25

REGIONE DEL VENETO

Reteventi 2025 cultura

PROVINCIA DI TREVISO

Patrocinio Comune Resana

Patrocinio Marca Occidentale

ANTEAS

Aderente al Coordinamento Provinciale Anteas di Treviso

NASCE L'UNIVERSITÀ POPOLARE: NUOVO SPAZIO PER CRESCERE INSIEME

MORGANO

▪ Presentato il primo anno accademico con lezioni, laboratori e uscite dedicate

L'Università popolare a Morgano, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale ed inserita nel programma elettorale, presentato a suo tempo alla cittadinanza, diventa oggi realtà grazie alla regia e all'impegno e alla determinazione dell'assessore Leonardo Bernardi. Si tratta di una modalità essenziale per diffondere ed accrescere cultura, coinvolgere la cittadinanza e per approfondire, con professionalità ed eccellenza, tematiche a



trecento e sessata gradi, suscitando soprattutto interesse e curiosità. La fattiva collaborazione con l'Auser provinciale ha permesso la nascita di una nuova associazione anche a Morgano, costituitasi il 5 di giugno con finalità civiche, solidaristiche e di unità sociale. Nell'assemblea con diffusa presenza del 22 luglio a nome del direttivo, la presidente dottoressa Franca Bonin e il vice professor Angelo Ugo hanno presentato l'anno accademico 2025-2026 della nuova Università popolare Uni Morgano Aps. L'alta affluenza, a questo primo incontro di presentazione, ha avvalorato e rafforzato il coinvolgimento e l'interesse di tutta la comunità morganese per gli argomenti delle lezioni, dei laboratori e delle uscite didattiche illustrate ai presenti nell'assemblea. Le lezioni sono suddivise in tematiche mensili. Il mese di ottobre è dedicato a San Francesco uomo di Pace e la prima lezione venerdì 3 ottobre con il professor Angelo Ceron, dedicata alla Divina Commedia, Paradiso XI, il canto di San Francesco. Seguirà nel mese di novembre "La storia e le storie" a dicembre "Il mistero delle stelle" e nel mese di gennaio "Accanto a noi". A febbraio le lezioni verteranno su "Guardiamo a Est" e si terminerà con l'anno accademico a marzo 2026 con "L'eco della poesia". Gli interessati potranno iscriversi tutti i lunedì del mese di settembre, dalle ore 9:00 alle ore 10:30 presso l'atrio del municipio di Morgano a Badoere piazza Indipendenza. Le quote di iscrizione saranno di 50 Euro comprensivi di tessera Auser e 35 Euro se già in possesso di tessera, 80 Euro per coppia. Un ringraziamento va rivolto a tutti coloro che si sono impegnati alla realizzazione di questa nuova realtà, che è un'opportunità per tutti e il risultato delle molte iscrizioni raccolte, fino ad oggi sono sinonimo di coinvolgimento, passione e desiderio di sapere.

Domenico Basso - Consigliere comunale

CORTEMILIA CELEBRA LA NOCCIOLA E STRINGE UN PATTO DI GUSTO CON L'ASPARAGO

▪ Unione alla Fiera nazionale della Nocciola in nome delle eccellenze agroalimentari

MORGANO

Dal 16 al 24 agosto il borgo di Cortemilia, nel cuore dell'Alta Langa, ha ospitato la settantunesima edizione della Fiera nazionale della Nocciola, evento simbolo dedicato alla Nocciola tonda gentile delle Langhe, eccellenza riconosciuta e ambasciatrice del gusto italiano nel mondo. La manifestazione, che ogni anno richiama migliaia di visitatori, produttori e operatori del settore, ha saputo anche in questa edizione coniugare tradizione agricola, innovazione, cultura e promozione turistica. Novità di quest'anno è stata la collaborazione con il Comune di Morgano, in provincia di Treviso, territorio rinomato per l'asparago di Badoere Igp, coltivato nelle terre fertili della Marca trevigiana. Un incontro tra due realtà diverse per paesaggio e cultura, ma accomunate da una profonda vocazione agricola e da un forte legame con la propria identità. Nocciola e asparago sono diventati protagonisti di un racconto condiviso, fondato su qualità, sostenibilità e tradizione. La delegazione istituzionale e produttiva di Morgano ha portato in Piemonte l'esperienza maturata nella valorizzazione dell'asparago, proponendo degustazioni, show-cooking e spazi espositivi dedicati, in un dialogo ideale con la Nocciola tonda gentile delle Langhe. La fiera si è confermata un appuntamento imperdibile per chi ama il buon cibo e le tradizioni autentiche, offrendo l'occasione di scoprire il fascino di Cortemilia, con i suoi muretti a secco, i paesaggi collinari e la passione di una comunità che da generazioni coltiva con cura il proprio prodotto simbolo. Il gemellaggio con Morgano ha aperto nuove prospettive di scambio e cooperazione, nel segno della biodiversità e della valorizzazione delle eccellenze locali. Un messaggio positivo che mette al centro il valore della terra e di chi la custodisce, rafforzando il ruolo della Fiera nazionale della Nocciola come vetrina d'eccellenza dell'agroalimentare italiano e come ponte tra territori uniti dall'amore per le proprie radici e dalla capacità di raccontarle al mondo.

FIERA NAZIONALE DELLA NOCCIOLA DI CORTEMILIA

Paolo Lamon

SUCCESSO PER LA DECIMA EDIZIONE DELLA FIERA DI "SAN BORTOEO"



▪ Giornate all'insegna di una agricoltura da tutelare e rispettare!

RESANA

Grande successo per la Fiera promossa dall'associazione "Animare Resana" in collaborazione con la Pro Loco di Resana! È stata una intesa "tre giorni" di appuntamenti, esposizioni, dibattiti e anche di festa quella che si è tenuta il 18, 19 e 20 luglio a Resana in occasione della decima edizione della Fiera di "San Bortoeo" che quest'anno è stata anticipata di un mese rispetto al passato. Una fiera che ha avuto il suo momento "clou" con l'esposizione dei tanti mezzi agricoli, storici e moderni, che hanno invaso l'area a ridosso degli impianti sportivi di Resana ma che ha avuto anche alcune novità come il convegno sul futuro dell'agricoltura con un interessante dibattito con la partecipazione non solo della categoria degli agricoltori ma anche quella degli artigiani. Suggestiva poi la mostra degli attrezzi agricoli che venivano utilizzati una volta quando la fatica dell'uomo era tanta e quando la meccanizzazione era ancora lontana.

Lucio Zuccarato

PATTI DI COMUNITÀ PER IL BENESSERE DIGITALE

▪ Sabato 20 settembre la presentazione e la sottoscrizione dei "Patti digitali"

RESANA

Cosa succede quando genitori, insegnanti, istituzioni e tutta la comunità educante iniziano a interrogarsi sul corretto uso e sulla giusta esposizione di bambine, bambini, ragazze e ragazzi ai dispositivi digitali come smartphone, tablet e televisione? Succede che si crea un'occasione preziosa di confronto e consapevolezza. Succede che si costruisce insieme una rete. Una rete pensata per promuovere il benessere fisico e mentale di chi attraversa l'infanzia, la preadolescenza e l'adolescenza, per un uso consapevole delle grandi potenzialità della tecnologia. A Resana è andata proprio così. Dall'interesse espresso da molte famiglie nel voler approfondire il tema del benessere digitale, con il fondamentale sostegno dell'Amministrazione Comunale, delle scuole del territorio (nidi, infanzia, primaria, medie), della pediatra di riferimento e di Palazzina educational, sono nate una serie di serate partecipate e ricche di dialogo, dedicate a riflettere sull'impatto delle tecnologie nella vita dei più giovani. Da questi incontri sono nati i "Patti digitali di comunità", ispirati ai cinque principi dell'educazione digitale di comunità (www.pattidigitali.it). I patti sono stati pensati e scritti per tre fasce d'età (dagli zero ai sei anni, dai sei agli undici anni e dagli undici ai quattordici anni ed oltre) con l'obiettivo di proporre linee guida condivise e concrete, adatte allo sviluppo e ai bisogni di ciascuna età. La partecipazione è stata numerosa e attiva. Mamme, papà, insegnanti, maestre, la pediatra, il sindaco, tutti coinvolti in momenti sinceri di ascolto e confronto. È emersa con forza la volontà di affrontare insieme un tema tanto attuale quanto delicato, riconoscendo la ricchezza della collaborazione tra famiglie, scuola, istituzioni, parrocchie e associazioni che ogni giorno si prendono cura di bambine, bambini, ragazze e ragazzi. Ed è nata l'idea di presentare ufficialmente i "Patti digitali di comunità" in occasione dell'avvio del nuovo anno scolastico. La presentazione ufficiale si terrà sabato 20 settembre, alle ore 10:00, presso il centro culturale di Resana, un momento pubblico in cui sarà possibile sottoscriverli, condividerli e diffonderli.

Paolo Lamon

LA PIÙ GRANDE BCC ITALIANA AL SERVIZIO DI FAMIGLIE E IMPRESE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale - Artwork: studioideo.com



Sostenibilità



Famiglie



Imprese



Digitalizzazione



Protezione



Investimenti

La nostra Banca è qui per Te. Soluzioni per le necessità delle **famiglie**, dall'acquisto della casa all'investimento del risparmio. Servizi per accompagnare la crescita di **imprese**, **professionisti** e realtà **no profit**. Prodotti dedicati ai **giovani** a sostegno di studio e di progetti.

BCC ROMA | 1954·2024 70 ANNO

bccroma.it





MAGIA MORRICONE AL FERRARI CON L'ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO



▪ Che successo per il concerto, tra musiche da film e solidarietà per le Clarisse

CAMPOSAMPIERO

Se è vero che tutto il mondo è un palcoscenico, come diceva uno dei personaggi di Shakespeare, il teatro è il luogo magico degli incontri, e così è avvenuto nella serata di sabato 26 luglio scorso, tra l'Orchestra di Padova e del Veneto e il folto pubblico presente al Ferrari di Camposampiero. L'organico d'archi dell'Opv, accompagnato dal pianoforte, ha popolato il grande palco, e, sotto la guida sicura del maestro Marco Serino violino solista e concertatore, ha riempito la sala con le raffinate note di alcune rarities, una selezione tra le più delicate anche se meno note composizioni di Ennio Morricone, insieme alle suite delle più famose colonne sonore dei film di Tornatore e Sergio Leone. Saranno state le musiche di Morricone, sarà stata la finalità della raccolta fondi a favore del Monastero delle Clarisse di Camposampiero, sarà stato per l'occasione, infine, di ascoltare un'orchestra professionale come l'Opv, ma la sala era piena, il pubblico attento e rapito, l'atmosfera magica. Quando accade non è mai per caso: l'obiettivo è stato raggiunto grazie alla collaborazione del direttore amministrativo di Opv, Amedeo Levorato, dell'Ufficio Cultura del comune di Camposampiero, ed il contributo della Fondazione Cariparo e di un cittadino che ama e sostiene la cultura, Ado Scantamburlo. Il teatro Ferrari di Camposampiero cresce grazie ad una comunità che investe insieme all'Amministrazione comunale, e le occasioni di qualità non passano inosservate. Alla prossima occasione, che ci sarà sicuramente.

La sindaco - Katia Maccarrone

UNA VETRINA DIGITALE PER LE ATTIVITÀ E I LUOGHI DI INTERESSE

▪ Il portale web del Distretto del Commercio "Torri & Acque" è on- line!

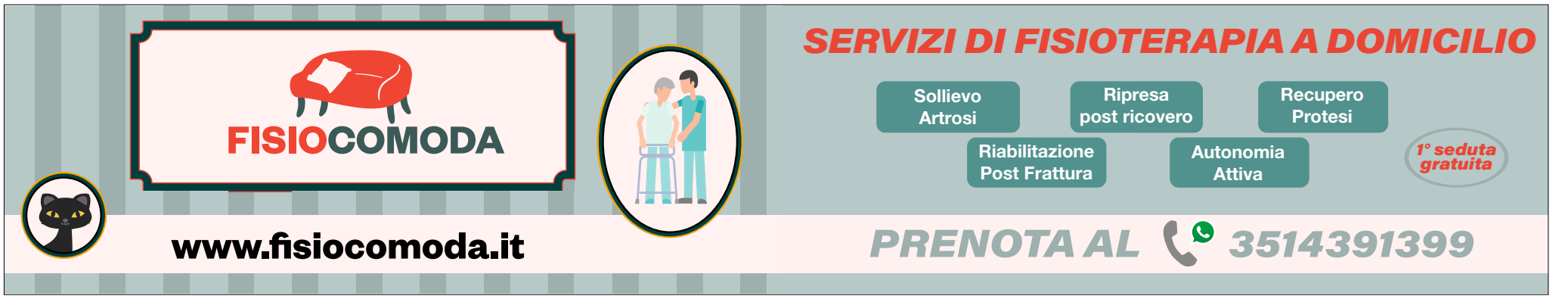
CAMPOSAMPIERO

Aggiornato il portale web dedicato al Distretto del Commercio "Torri & Acque", uno strumento sempre più completo e rinnovato pensato per valorizzare il tessuto commerciale locale e il patrimonio storico e turistico della Città di Camposampiero. "L'obiettivo è duplice: da un lato, dare visibilità ai nostri negozi attraverso una comunicazione smart ed efficace, dall'altro promuovere una rete virtuosa tra commercio e turismo - dichiara l'assessore al Commercio Moira Simeonato - il portale è infatti pensato per essere utile ai cittadini, ma anche per attrarre nuovi visitatori, promuovendo le nostre eccellenze e valorizzando le tante bellezze di Camposampiero. Uno strumento digitale come questo ci permette di far conoscere Camposampiero anche oltre i confini comunali, in modo moderno e accattivante". All'interno del sito, consultabile al link https://distrettionline.it/camposampiero/, è ora disponibile una mappa interattiva aggiornata che consente a cittadini, visitatori e turisti di esplorare in modo semplice e intuitivo le attività commerciali presenti a Camposampiero. La mappa offre inoltre la possibilità di scoprire i principali luoghi di interesse storico, culturale e naturalistico del nostro territorio. Un ringraziamento va alla Camera di Commercio di Padova e Venicepromex per il contributo che ha reso possibile l'aggiornamento del portale. Il portale è accessibile all'indirizzo https://distrettionline.it/camposampiero/.

La Sindaco – Katia Maccarrone







IL CONSIGLIO COMUNALE CHIEDE LO STOP ALLA GUERRA A GAZA

▪ Approvato all'unanimità un Ordine del giorno per la cessazione delle ostilità

CAMPOSAMPIERO

Nella seduta del 31 luglio 2025 il Consiglio comunale di Camposampiero ha approvato all'unanimità un Ordine del giorno per chiedere la cessazione immediata delle ostilità nella Striscia di Gaza e il rispetto dei diritti umanitari fondamentali, un segnale forte che l'Amministrazione guidata dalla sindaco Katia Maccarrone intende condividere con gli Enti superiori e con i Comuni del territorio per unire le voci in un appello contro la devastazione e lo scempio di vite umane che prosegue senza tregua. Il documento, illustrato in aula anche dal capogruppo di Minoranza Giovanni Torresin, dal capogruppo di Maggioranza Eleonora Visentin e dal consigliere Angelo Giacomazzi, attivo nell'associazione "Medici per Gaza", ripercorre le origini del conflitto, riesploso il 7 ottobre 2023 con l'attacco di Hamas che ha causato oltre un migliaio di vittime civili israeliane e la cattura di ostaggi. In risposta, lo Stato di Israele ha lanciato operazioni militari di vasta scala che hanno provocato decine di migliaia di vittime palestinesi, il collasso delle strutture sanitarie e sociali e l'uso della fame come arma di guerra, con camion di aiuti umanitari bloccati ai confini. Il testo richiama il mandato d'arresto emesso il 21 novembre 2024 dalla Corte penale internazionale nei confronti del premier israeliano Benjamin Netanyahu e dell'ex-ministro della difesa Yoav Gallant per crimini di guerra e contro l'umanità. Il Consiglio condanna ogni violenza contro civili, da qualsiasi parte provenga, gli atti di terrorismo di Hamas, l'uso indiscriminato della forza da parte di Israele e ogni forma di anti-semitismo, riaffermando la pace come diritto fondamentale sancito dalla Costituzione e dallo Statuto comunale. Esprime profonda preoccupazione per la crisi umanitaria e la detenzione di ostaggi, chiedendo al Governo italiano di attivarsi per fermare il conflitto, favorire il rilascio degli ostaggi, garantire accesso sicuro e continuativo agli aiuti, creare corridoi umanitari e permettere l'uscita delle persone in condizioni mediche critiche. L'Ordine del giorno è stato trasmesso al presidente della Repubblica, alla presidenza del Consiglio, ai ministri competenti, ai presidenti delle Camere e della Regione Veneto, ai gruppi parlamentari italiani ed europei e ai sindaci della provincia di Padova. Il documento, destinato anche alla massima diffusione tra cittadini e associazioni, vuole essere un contributo concreto alla cultura della pace e del rispetto dei diritti umani, in linea con gli appelli di papa Francesco, papa Leone XIV e del presidente Sergio Mattarella per porre fine alla guerra e proteggere i civili.

Martina Pesce

GIOVANI DA TUTTA ITALIA PER IMPARARE LA LEGALITÀ

▪ Concluso il campo "Estate liberi" di Libera

CAMPOSAMPIERO

Ventiquattro in tutto, dal Veneto, dalla Toscana, dalla Lombardia, dal Friuli e dall'Emilia Romagna, per diventare più consapevoli sui temi della legalità. Ma anche per divertirsi e stare assieme. Sono i ragazzi che si sono impegnati nel campo di "Estate liberi" di Libera Camposampiero. Ospiti nel Cantiere Maloca di via Visentin, dove il locale presidio si ritrova ogni due settimane, si sono cimentati in molteplici attività: la realizzazione di un murales dedicato a Peppino Impastato sulla cabina elettrica di e-distribuzione in via Kolbe; la promozione dell'evento finale attraverso la stampa e la diffusione di volantini e segnalibri; il lavoro nella fattoria sociale "Un passo avanti" a Massanzago. A questo si è aggiunta tanta formazione, con l'associazione "Popoli insieme" sui flussi migratori; il regista teatrale Michele Angrisani sulla mafia del Brenta e il radicamento delle organizzazioni criminali in Veneto e la testimonianza di Cristina Marcadella, referente provinciale dei famigliari delle vittime di mafia. Senza dimenticare l'incontro con l'Amministrazione comunale guidata da Katia Maccarrone, mercoledì in municipio a Camposampiero. Venerdì 1 agosto il murales è stato presentato alla cittadinanza, alle 18 nel parcheggio di via Kolbe, dove è stato realizzato in accordo con E-distribuzione sulla locale cabina. Una testimonianza che resterà visibile in un luogo di molto passaggio, soprattutto di giovani studenti delle scuole superiori. Per concludere il gruppo si è ritrovato in villa Campello in occasione del festival Sound Peter Field, organizzato da giovani, con cui ragazze e ragazzi del campo hanno collaborato in un clima di festa e convivialità. Il giorno successivo, sabato, infine si sono salutati per tornare a casa, forse un po' stanchi ma carichi di entusiasmo e consapevolezza.

Presidio di Libera Camposampiero "Don Cesare Boschin"





LA SAGRA DI SAN ROCCO DIVENTA UN INNO ALLA LETTURA

▪ Presentate le casette per il book crossing e raccolti fondi per la comunità

LOREGGIA

Con la Sagra di San Rocco, conclusasi il 18 agosto, è entrato nel vivo a Loreggia il progetto "Un libro per tutti" promosso dal Comune e dall'Assessorato alla Cultura, che ha proposto alla cittadinanza iniziative legate al libro e alla lettura. "Loreggia è una comunità che ama leggere – ha dichiarato l'assessore Vania Zen – lo confermano i dati della biblioteca: 688 utenti hanno preso in prestito almeno un volume nel 2024, anno in cui gli iscritti sono saliti a 1.746, con un incremento di 163 persone rispetto al 2023". La biblioteca comunale conta oggi 17.708 volumi, 1.200 in più rispetto al 2021, grazie a un investimento annuale di circa 4.000 euro per nuovi acquisti, equamente distribuiti tra narrativa per adulti e testi per ragazzi. Nel corso della Sagra sono state presentate le prime due casette di legno per il book crossing, realizzate dall'artigiano Massimo Vianello di Maerne e pronte a essere installate in autunno nei parchi di Loreggia e Loreggiola; altre due, decorate con messaggi contro la violenza sulle donne, saranno posizionate a novembre, insieme a tre panchine rosse nei pressi della scuola Canova e nei due centri abitati. Dal 11 al 18 agosto è stata allestita anche una bancarella di libri usati a offerta libera, curata dai giovani volontari parrocchiali, con il ricavato destinato alle parrocchie di Loreggia e Loreggiola. L'11 agosto si è aperta la mostra fotografica "Occhi sul libro" del Circolo fotografico Camposampierese Visione Libera, ospitata nell'auditorium della Scuola media, che ha accompagnato la sagra fino alla chiusura, mentre la palestra della scuola Canova ha accolto dal 9 al 18 agosto la mostra di pittura "Amici di pennello", con le opere di Guido Chinello, Mara Fantin e Giulio Volpin, artisti capaci di superare la disabilità per esprimere il proprio talento. Il progetto "Un libro per tutti" proseguirà anche nel 2026, con la consegna di un libro acquistato nei negozi locali a tutti i bambini che compiranno un anno di età.





Paolo Lamon

IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio

Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino

SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it

Dove lo butto?

Rifiuti ingombranti



La raccolta riguarda i rifiuti **di grandi dimensioni** come mobili, arredi da giardino, reti e materassi, damigiane, grandi specchi, scale, stendibiancheria, tubi e canne per l'irrigazione, teli, ombreggianti e reti, biciclette, lastre di vetro per porte e finestre, legno non trattato con sostanze pericolose come bancali, cassette e ceppi di alberi.

Non abbandonarli!
Un rifiuto ingombrante abbandonato lungo l'argine di un fiume crea un danno all'**ambiente** e alla **collettività**.
I costi per il recupero e lo smaltimento in sicurezza del rifiuto sono a carico di tutti.

COME CONFERIRLI

Centro di raccolta

Al **Centro di Raccolta presentando l'Eco tessera personale**.
Ricorda che con il progetto circolarità di ETRA puoi recarti in **ognuno dei 30 Centri di Raccolta** presenti sul territorio.

Ritiro a domicilio

Ritiro a domicilio, prenotando il servizio al numero verde 800 247842.
Il servizio è gratuito per 2 chiamate all'anno e per un quantitativo massimo per prenotazione di 5 pezzi in 2m^3 complessivi.

Rifiuti inerti

I Sanitari integri come lavandini, vasche da bagno, water o parte di essi, sono **Rifiuti Inerti**.
Il ritiro è solo a domicilio su chiamata al numero verde 800 247842.

Centri del riuso

Oggetti e mobili ancora in buono stato come biciclette, divani, poltrone ecc. possono essere portati ai **Centri del riuso**, dei **punti dove donare beni riutilizzabili per evitare che diventino rifiuti** da smaltire.

CDZ, CAMMINATORI DI ZEMINIANA, "PASSI LENTI MA SICURI"

▪ Un gruppo di escursionisti che unisce passione, storia e convivialità

MASSANZAGO

Sono una trentina i fedelissimi del gruppo "Camminatori di Zeminiana", costituitosi tre anni fa, che si incontra mensilmente, il primo lunedì, presso il Centro Contin nella frazione di Massanzago. Scopo del gruppo, aperto a quanti desiderano esserci, coordinato da **Annibale Rocco** ma animato da tutti i partecipanti, è proporre itinerari e percorsi di interesse naturalistico e storico per lo più nelle nostre montagne Venete e del Trentino, preparare uscite a cui partecipano gli aderenti ma aperte ad amici che di volta in volta si aggiungono, mediamente due al mese da aprile a settembre. I membri del gruppo, per la maggior parte giovani pensionati, sono anche iscritti alla sezione Cai di Camposampiero, il "segretario" primo collaboratore è **Francesco Malvestio**, l'esperto storico è **Moreno Moratti,** numerose le quote rosa senza particolari ruoli di responsabilità. Per gli spostamenti giornalieri, si fa uso del pullmino parrocchiale e di mezzi propri, suddividendo con assoluta precisione tutte le spese: spesso si pranza al sacco o in qualche malga caratteristica o nei rifugi. Molto partecipate le "lezioni" preparatorie su percorsi della Grande guerra, visitati poi dal gruppo che ha potuto così conoscere e percorrere sentieri, mulattiere, trincee, gallerie, avamposti e fortificazioni militari, cimiteri di guerra (nel Novegno, nell'Altopiano, sul Monte Piana, Monte Rite, al Cristo Pensante, eccetera). Impegnative, ma non impossibili, altre uscite ricreative per raggiungere classici rifugi noti agli amanti dell'attività escursionistica con l'obiettivo di godere immensamente del paesaggio ma anche di stare assieme, parlando e sparlando delle bellezze del mondo con simpatia e serenità. Le ultime mete di questa stagione il Rifugio Di Bona e il Giussani nelle Tofane sopra Cortina, il Pian dei Buoi sopra Lozzo, e prima al Pian di Cengia e Locatelli alle Tre Cime, con "divagazioni "alla Sacca degli Scardovari nel Delta del Po. La prossima uscita nel gruppo sarà a Lagorai ed un'altra al Giau, Cinque Torri, Nuvolau, Averau. Oltre che compagni di viaggio si stringono sane amicizie che continuano nel tempo e fanno si che il gruppo CdZ si incontri a cene allargate a famigliari e amici e partecipi ad iniziative ricreative culturali e sociali proposte nel territorio: una bella realtà!

Stefano Scattolin

SAGRA DEL MELONE: "LA QUALITÀ CHE SI FA STRADA"

▪ La manifestazione è cresciuta del 25 per cento e conquista il pubblico

MASSANZAGO

Una delle manifestazioni più importanti per il paese di Massanzago è sicuramente la Sagra del Melone: per il Comitato festeggiamenti e per la Pro Loco è diventato un impegno che non si spegne finita la sagra. Tante sono le cose da mettere in piedi e necessitano di un'organizzazione che si estende per tutto l'anno con contatti, riunioni, idee nuove da verificare, rinnovamento attrezzatura e, non da ultimo, miglioramento dell'impatto eco-sostenibile, molto sentito dal direttivo. Questa era una premessa per ringraziare tutti coloro che hanno scelto di passare una piacevole serata alla Sagra del Melone nel parco di villa Baglioni, approfittando della notevole offerta gastronomica che spaziava dai piatti tipici come prosciutto e melone e le varie alternative: formaggi con le marmellate, primi piatti di pasta e gnocchi, carne alla brace cucinata in tutte le salse, pizze, panini e quest'anno anche la novità degli arrosticini di pecora che sono andati letteralmente a ruba. Le serate si sono susseguite una più bella dell'altra, ricche di contenuti e di offerta per il pubblico: il venerdì è stato il giorno di inaugurazione per la sindaco Sabrina Schiavon che, assieme al presidente della Pro Loco Ivano Basso e a tutta l'Amministrazione comunale, hanno accolto nel giardino della villa per un aperitivo le autorità istituzionali e politiche da tutto il Camposampierese, presentando loro le eccellenze del nostro paese. Un avvio di gran successo, che ha visto un afflusso di visitatori inaspettato nei numeri. Con la cover degli 883 "Rotti per caso" il parco di villa Baglioni si è presto riempito di migliaia di persone, mettendo alla prova le cucine e le varie offerte culinarie, tanto che dal sabato in poi il Comitato festeggiamenti ha pensato bene di procurare una nuova griglia, in modo da far fronte all'aumento dei visitatori che volevano sperimentare la rinominata cucina della Sagra del Melone con tanto di Marchio di qualità. Molte sono state le persone che fermavano i camerieri per complimentarsi con l'organizzazione per l'ottima cucina, e ciò ha reso molto fieri sia gli organizzatori che i tanti volontari che faticano nella sagra, spesso in sordina a lavare i piatti o a pulire i tavoli: sentire il calore della gente che si gode una piacevole serata sotto le stelle in compagnia di buona musica dava una marcia in più. Il sabato è stata la serata degli anni '80 con Tracy Spencer protagonista indiscussa della serata: la sua musica ha fatto ballare tutto il parco, riempito in tutta la sua ampiezza da persone di ogni età. La domenica mattina è invece cominciata all'insegna dei sapori tipici di Massanzago, assaggi di melone proveniente dalle nostre campagne, del tipico prosciutto, del coniglio fritto e di gelato. Dopo aver visitato i gazebo delle nostre associazioni, la sindaco Schiavon ha premiato i compaesani che si sono distinti negli anni per le loro gesta: risotto al prosciutto e melone per tutti, di sicuro chi era presente ha potuto saltare tranquillamente il pranzo! Le serate si sono susseguite all'insegna del divertimento, il pubblico è stato sempre numeroso tutti i giorni con un incremento di circa il 25 per cento rispetto all'anno scorso,



simbolo chiaro che la qualità ripaga. Il presidente Ivano Basso, dopo aver assistito al meraviglioso spettacolo finale dei fuochi d'artificio, ha detto: "Sono contento che sia andato tutto a gonfie vele, il tempo ci ha aiutato, l'organizzazione ha funzionato, ringrazio tutti i volontari che ci hanno supportato, in particolare il Comitato sagra e la Pro Loco che grazie anche all'aiuto dell'Amministrazione comunale e di tutte le associazioni del paese hanno reso possibile tutto questo". Al prossimo anno!

Claudio Bustreo

OTTICA MICAGLIO

NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO

... dal 1965 produttori di lenti e montature

- Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
- Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia GRATUITI
- Amplifon Point controllo dell'udito e prove GRATUITI
- Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
- Centro Ottico specializzato lenti MIYOSMART per il controllo della progressione miopica



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789

otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocamposampiero.it

NEL RICORDO DI FRANCESCA, UN INNO AL DONO E ALLA VITA

▪ A dieci anni dalla scomparsa, un evento celebra la generosità e la solidarietà

VILLANOVA DI CSP

Francesca, una ragazza di 25 anni, piena di voglia e di gioia di vivere; amava gli amici, ed era sempre pronta con un sorriso ad ascoltare tutti e ad andare loro incontro. 16 settembre 2015: appassionata della montagna, in una escursione sulla Sisilla, arrivata quasi vicino alla statua della Madonna in vetta, è scivolata, è caduta e ci ha lasciato. Francesca aveva tanto a cuore il dono di sé in vari modi, in particolare era donatrice di sangue da alcuni anni con l'Avis e stava pensando di diventare donatrice d'organi: per questo abbiamo donato le sue cornee. Tra poco ricorre il decimo anniversario. Per l'occasione abbiamo promosso un evento per far conoscere le associazioni che curano queste donazioni, che avrà luogo sabato 20 settembre alle ore 19:00 presso la pieve di San Prosdocimo Oltre Brenta di Villanova di Camposampiero. Saranno presenti la sindaco Sarah Gaiani, l'assessore al Sociale Elena Pagetta e il parroco don Luca Milani. All'incontro interverranno il coordinatore ospedaliero Trapianti dell'Ospedale di Camposampiero Ulss 6 e rappresentanti delle varie associazioni: Fondazione Banca degli Occhi del Veneto, Fondazione Banca dei Tessuti del Veneto, Associazione Donatori del Midollo Osseo, Associazione italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule; presenzieranno, inoltre, le associazioni donatori del sangue di Villanova di Camposampiero: Avis, Fidas, Fratres. Un dono speciale saranno le testimonianze di alcune persone che hanno ricevuto o donato qualcosa di sé. L'evento ha ricevuto il patrocinio del Comune di Villanova di Camposampiero e la Parrocchia ha dato la possibilità di utilizzare l'Antica Pieve di San Prosdocimo. La serata sarà preceduta alle 18 dalla santa messa nella chiesa parrocchiale, durante la quale ricorderemo Francesca. Alla fine seguirà un momento conviviale per poterci salutare, presso il patronato. Vi aspettiamo numerosi.

I genitori di Francesca - Margherita e Luciano



IL VALORE DI UN sì: LA DONAZIONE CHE SALVA

Incontro informativo e di sensibilizzazione sulla donazione di organi, midollo, tessuti, cellule e sangue per una scelta consapevole

Sabato 20 settembre 2025 alle ore 19:00
Antica Pieve di San Prosdocimo Oltre Brenta
a Villanova di Camposampiero

Vi aspettiamo numerosi.

Alle ore 18:00, Francesca sarà ricordata nella S. Messa parrocchiale

Alla fine, presso il Patronato, ci sarà un momento conviviale.

FBTV Fondazione Banca dei Tessuti del Veneto ETS · ADMO Associazione Donatori Midollo Osseo Veneto · aido Provinciale Padova · AVIS Associazione Volontari Italiani Sangue Comune di Villanova di CSP · FIDAS · FRATRES Donatori di Sangue

MA QUANTI GIOVANI CAMPIONI: VOLLEY E GINNASTICA!

▪ Il talento sportivo del paese conquista l'Italia e l'Europa

VILLANOVA DI CSP

È un periodo d'oro per lo sport a Villanova di Camposampiero. Il consigliere delegato allo Sport, Marco Bavaresco, ha espresso grande soddisfazione per i risultati straordinari ottenuti da alcuni giovani concittadini, veri protagonisti a livello nazionale e internazionale. Emma Lustri e Maya Minozzo, con la società Volley salese si sono laureate campionesse d'Italia Under 13 alle finali nazionali di pallavolo di Cesenatico. Un traguardo prestigioso raggiunto con passione, talento e tanto lavoro di squadra. Non è da meno Stefano Mogno, che ha rappresentato l'Italia alla coppa Comen di Belgrado nel nuoto, portando a casa due medaglie d'argento individuali e uno strepitoso oro nella staffetta 4x100 mista. Un successo che riempie d'orgoglio tutta la comunità. Ultima, ma non certo in ordine di importanza, c'è Anna Bellini, giovane promessa della ginnastica ritmica, che ha brillato alla "Ginnastica in festa" di Rimini conquistando il titolo di campionessa italiana nella specialità cerchio (Silver LA2 categoria A4). Ottimi piazzamenti anche alla fune e nella classifica generale, a coronare una performance impeccabile. "Invitiamo tutti a segnalarci i risultati sportivi dei nostri giovani concittadini - commenta Bavaresco - per valorizzare l'impegno e il talento che crescono ogni giorno nel nostro territorio". Villanova di Camposampiero applaude con orgoglio i suoi campioni.

Martina Pesce



Con il patrocinio
345ª ANTICA FIERA
Santo Sepolcro
5·6·7·8·9
SETTEMBRE 2025
TRADIZIONALE FIERA MERCATO DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
PER IL PROGRAMMA COMPLETO, STAND GASTRONOMICI E LUNA PARK
VISITA IL SITO WWW.PROLOCOVILLANOVA.IT O SEGUICI NEI SOCIAL!
SPa SIMONE PERVIERO architetto
ANNA COLETTO geometra
Via Roma 20, Villanova di Csp. - www.studiospa.eu
T 0499221446 - M 3890542823 - info@studiospa.eu
bifloor superfici d'arredo
Via Bassa I°, 36/E Campodarsego PD
+39 049 922 0807
info@bifloor.it
www.bifloor.it

INAUGURAZIONE DEL LAVORO DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA ROMA SUD

▪ Ottenuti 2,5 milioni di Euro per il II stralcio con il quale si arriverà fino a via San Giuliano

BORGORICCO

I lavori del I stralcio, allargamento della carreggiata, realizzazione della pista ciclopedonale, realizzazione della fognatura nera e sostituzione della rete idrica nel tratto della strada compreso tra il chilometro 10+274 e il chilometro 11+180, sono stati consegnati il 6 settembre 2023 ma, poi, effettivamente iniziati dalla ditta esecutrice il 3 novembre 2023. Il costo complessivo dell'intervento al termine dei lavori ammonta ad 2.618.000 Euro, di cui 1.350.000 Euro a carico dell'Ente gestore (Consiglio di Bacino Brenta ed Etra Spa) per i lavori di modifica e ampliamento dei sottoservizi connessi al ciclo idrico integrato e 1.268.000 Euro a carico del Comune di Borgoricco (per i quali sono stati ottenuti i cofinanziamenti della Regione del Veneto e della Provincia di Padova rispettivamente di 300.000 Euro e 200.000 Euro) per l'allargamento della sede stradale e realizzazione del percorso ciclopedonale. La spesa finale è dovuta anche alla perizia di variante che, per quanto concerne la parte a carico del Comune, ha comportato maggiori costi dovuti alle seguenti maggiori spese non previste in fase di appalto: maggiori oneri necessari per l'aggottamento dell'acqua di falda che ha mantenuto durante tutta l'esecuzione dei lavori un livello molto alto per le eccezionali piovosità registrate fra ottobre 2023 e settembre 2024; maggiori quantità di materiale di scavo da smaltire in tabella B, relativo alla posa delle tubazioni nei tratti di tombinatura del fossato; quota parte dei costi resisi necessari per lo smaltimento di materiali in cemento amianto rinvenuti in un tratto di acceso carraio interessato dai lavori; completamento dell'impianto di illuminazione pubblica con la posa dei pali, delle armature stradali e dei collegamenti elettrici, che nel progetto appaltato ne era prevista solamente la predisposizione. Quindi, con non poche difficoltà, ma tanta soddisfazione, i lavori sono stati inaugurati domenica 29 giugno. Per quanto riguarda il II stralcio invece, a febbraio è stato firmato un accordo la Provincia di Padova e i Comuni di Borgoricco e Campodarsego grazie al quale sono stati ottenuti 2.500.000 Euro a fondo perduto per completare il collegamento mediante pista ciclopedonale lungo tutto il Cardo massimo, succedendo all'ultimazione del Decumano massimo avvenuto durante il precedente mandato, con l'intervento lungo via Desman. "Oggi, con l'inaugurazione di quest'opera - dichiara il sindaco Pedron - oltre alla valorizzazione della gloriosa storia del graticolato romano, Borgoricco compie un grande salto nel futuro, verso la sostenibilità, la sicurezza e l'avanguardia infrastrutturale. Un ringraziamento a tutti gli attori che hanno permesso la realizzazione di tutto questo e un ringraziamento anche alla vicepresidente della Regione Veneto, Elisa De Berti". "Un'opera strategica integrata frutto della collaborazione tra istituzioni e visione amministrativa - sottolinea il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici, Riccardo Michelazzo - Opera che, grazie al completamento che si vedrà con il secondo stralcio, permetterà il collegamento trasversale partendo da Padova, fino ad arrivare ai confini con la provincia di Venezia", sottolinea Michelazzo. All'inaugurazione, hanno presenziato oltre all'Amministrazione comunale e ai membri dell'Amministrazione del precedente mandato, anche il vicepresidente della Provincia di Padova Daniele Canella, il consigliere provinciale con delega alla Viabilità Stefano Baraldo, i consiglieri regionali Cavinato, Centenaro, Pan e Venturini, il deputato nonché ex-sindaco e consigliere comunale, Alberto Stefani, il presidente di Etra Spa Flavio Frasson e i tecnici Liberatore, De Marchi, Berton e De Checchi, il progettista e direttore dei lavori Gazzin, e l'ufficio Lavori pubblici del Comune di Borgoricco, coordinato dal responsabile Simone Ferrara. Un'opera, dunque, che disegna il futuro di Borgoricco: più sicuro, più connesso e più sostenibile.!

Paolo Lamon









SKATING CLUB PERTICHESE TRA I MIGLIORI D'ITALIA

▪ La squadra chiude al tredicesimo posto su 116 società ai Campionati Italiani di Cantù

S. GIORGIO D. PERTICHE

Dal 23 al 27 luglio 2025 lo Skating club Pertichese ha partecipato al campionato italiano e Trofeo Skate Italia, tenutosi presso il centro sportivo di Cantù, confrontandosi con i migliori pattinatori d'Italia in cinque intense giornate di gare tra prove di velocità, fondo e team sprint. Tra i protagonisti assoluti spiccano Emma Rossetto e Kristal Dengo, cittadine di San Giorgio delle Pertiche, che hanno conquistato il titolo nazionale nella specialità Team Sprint, regalando al club un prestigioso traguardo. Ma sono stati eccellenti i risultati ottenuti da tutta la squadra, il cui impegno e determinazione hanno consentito allo Skating club Pertichese di classificarsi al tredicesimo posto su ben 116 società partecipanti a livello nazionale. Un risultato che premia non solo il talento degli atleti, ma anche il lavoro costante degli allenatori e il supporto dell'intera dirigenza. Complimenti a tutti i protagonisti di questa esperienza sportiva, che conferma il valore della società nel panorama del pattinaggio italiano.

Marta Busato



RIQUALIFICATA PIAZZETTA MINOZZI AD ARSEGO

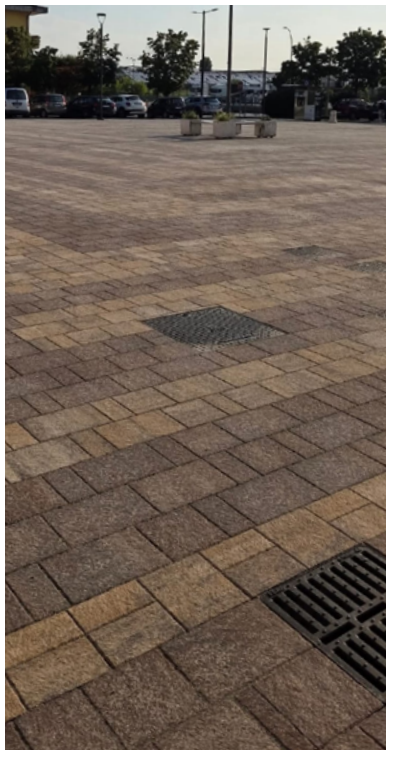
▪ Completati i lavori grazie alla collaborazione tra Comune e imprese locali



S. GIORGIO D. PERTICHE

Venerdì 1 agosto l'Amministrazione comunale di San Giorgio delle Pertiche ha celebrato la conclusione dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della Piazzetta Minozzi ad Arsego. L'intervento, inizialmente previsto per la sola sostituzione dei marmi deteriorati, si è trasformato in un'operazione più ampia e qualitativamente rilevante grazie al contributo delle imprese locali. "Desideriamo esprimere – ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di San Giorgio delle Pertiche, Andrea Carnio - la nostra profonda gratitudine alla ditta Micheletto Srl di San Giorgio delle Pertiche. La loro sensibilità per il territorio e generosità hanno superato le aspettative, permettendo di ottenere un risultato tecnicamente ed esteticamente superiore grazie ad un'importante fornitura di materiali a condizioni particolarmente agevolate. Un ringraziamento speciale va inoltre alla ditta Rambaldo Pavimentazioni di Cavino, il cui impegno e la meticolosa precisione nella posa hanno contribuito in modo determinante alla qualità finale dell'opera – ha concluso l'assessore Carnio – Questo progetto dimostra come la collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le imprese locali possa portare a un significativo miglioramento del nostro patrimonio comune".

Paolo Lamon





DOPO (QUASI) SETTE ANNI, ARRIVA (FINALMENTE) IL "QUINTO BRACCIO"

▪ Rimane il nodo del vecchio ponte di accesso, tuttora utilizzato



S. GIUSTINA IN COLLE

Ha trovato finalmente il proprio epilogo la saga relativa al nuovo ponte sul fiume Tergola, in via Dante, meglio noto come "quinto braccio". Questo innesto, che si inserisce nella rotatoria realizzata lungo via Dante, a collegamento con via Tergola, e inaugurata nella primavera del 2019, è stato ufficialmente inaugurato lo scorso 11 luglio 2025. La storia del "quinto braccio" ha inizio il 5 novembre 2018, quando la delibera di Giunta comunale n. 106 di approvazione del progetto esecutivo prendeva atto dell'impegno scritto, in pari data, da parte di due ditte del paese. Queste si erano impegnate a demolire l'attuale ponte privato sul fiume Tergola a servizio dell'area commerciale di competenza ed a realizzare un nuovo ponte sul fiume Tergola con innesto della viabilità privata nella rotatoria, accollandosi per intero il costo delle opere. Nei mesi successivi all'inaugurazione della rotatoria e all'insediamento della nuova Amministrazione comunale, i new-jersey provvisori posizionati dalla precedente Amministrazione rimanevano in loco, senza che si vedesse l'ombra delle opere promesse. Questa situazione portò l'allora opposizione di "Uniti per il domani", nel gennaio 2020, a interrogare il sindaco sullo stato della progettazione e sull'inizio dei lavori. La risposta dell'epoca indicava un completamento dei lavori entro un paio d'anni al massimo. Tuttavia, trascorsero ulteriori due anni e mezzo senza che nulla di concreto accadesse, spingendo a una nuova interrogazione per comprendere le ragioni del ritardo e le tempistiche per la realizzazione delle opere. La risposta di fine agosto 2022 lasciò "attoniti": le ditte obbligate, pur ribadendo l'impegno, riferirono di non poter assicurare tempistiche certe, a causa della priorità data a nuovi investimenti per l'azienda produttiva. Dopo un ulteriore anno e mezzo di silenzio, i lavori per la realizzazione di questo importante innesto sembravano finalmente essere iniziati con "buona lena" con l'anno nuovo. Questo avvio pareva peraltro collegato all'evidente vicinanza con l'appuntamento elettorale che avrebbe interessato il Comune di Santa Giustina in Colle nel giugno dell'anno scorso. Ebbene, oggi, a distanza di quasi sette anni dall'inizio di questa vicenda, si può finalmente affermare che l'opera è stata completata, dando finalmente forma e corpo a questo importante innesto. Ciononostante, rimane aperto un nodo non indifferente: tale opera avrebbe dovuto infatti risolvere in via definitiva le problematiche dovute alla ristrettezza dell'attuale ponte privato; sennonché, a quasi due mesi dall'inaugurazione, tale ponte rimane tuttavia aperto ed utilizzato liberamente da qualsiasi utente della strada, in particolare da coloro che dovrebbero utilizzare solo il "quinto braccio". Interrogato sul punto nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, il sindaco ha mestamente allargato le braccia, affermando che nulla si può fare, data la natura privata del ponte. Vi sono in ogni caso trattative in corso col privato per giungere ad una chiusura del vecchio ponte nel giro di un paio di settimane.

Barbara Gallo - Consigliere comunale

CAMPOSAMPIERESE AL BIVIO: SERVIZI GARANTITI SOLO FINO A DICEMBRE

▪ Quale destino per i trasferimenti al nostro Comune dei proventi delle violazioni del Codice della strada?

S. GIUSTINA IN COLLE

La Federazione dei Comuni del Camposampierese sta affrontando una significativa incertezza finanziaria, con la sostenibilità dei servizi garantita solo fino a dicembre. Questa situazione di fragilità è emersa chiaramente durante l'ultimo Consiglio della Federazione, tenutosi giovedì 17 luglio. L'equilibrio di bilancio per il 2025 è precario, dipendente da misure straordinarie come tagli di spesa e l'utilizzo dell'avanzo libero degli anni precedenti. Un fattore critico che incide pesantemente su questa situazione è la sospensione degli autovelox in tutto il Camposampierese, inclusa la Strada regionale 308, a causa di questioni tecniche legate alla normativa sull'omologazione. Si stima che questa interruzione abbia causato un mancato introito di circa 80.000 Euro al mese, con un impatto notevole sulla programmazione finanziaria. La proposta di sospensione è stata avanzata dal comandante della Polizia locale e supportata dai sindaci, ma l'assenza di unanimità ha impedito l'adozione di un atto ufficiale. Di conseguenza, le motivazioni tecniche e operative rimangono accessibili solo ai sindaci e non ai consiglieri. Entro settembre, la Federazione dovrà approvare un bilancio tecnico biennale, nel quale dovranno essere chiaramente indicate le coperture previste per i servizi e le entrate effettive su cui la Federazione potrà contare. Tuttavia, l'incertezza riguardo agli autovelox rende difficile stabilire quali voci possano essere realisticamente inserite in bilancio. Questa situazione ha un potenziale impatto negativo sui bilanci dei comuni membri, dato il trasferimento dei proventi delle sanzioni per violazioni del Codice della strada e il loro utilizzo vincolato. L'articolo 208 del Codice della strada stabilisce infatti che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti locali dalle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada debba essere destinata a specifiche finalità. In particolare, non meno del 12,50 per cento è destinato a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale, ed un'ulteriore quota non inferiore al 12,50 per cento è destinata al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, inclusivo dell'acquisto di automezzi e attrezzature per le forze di polizia. Queste somme sono quindi in sostanza destinate alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, inclusa la segnaletica e le barriere. Secondo la delibera di giunta comunale n. 36 del 17 aprile 2025, per l'anno 2024, al Comune di Santa Giustina in Colle è stato destinato un trasferimento di 42.574,17 Euro, oltre ad un ulteriore importo di 93.550,18 Euro, attribuibili all'anno 2023 ed accertati nel bilancio di previsione 2024-2026. Somme rilevanti per la tenuta del bilancio comunale, ragione per la quale (visto il silenzio dei sindaci sulla tematica) viene da chiedersi quali valutazioni stiano facendo e quali decisioni adotteranno i primi cittadini per far fronte a questa situazione di stallo contabile.



Barbara Gallo - Consigliere Comunale



le Centurie
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!



BACK TO SCHOOL!

Nuovi arrivi, nuove collezioni, nuovi eventi per ripartire alla grande.



SABATO 6 E DOMENICA 7

dalle 16.00 alle 19.00

RADDOPPIA IL TUO SHOPPING!

Acquista una **GIFT CARD da 15€** avrai un **CREDITO TOTALE di 30€**



DOMENICA 14 SETTEMBRE

PER DIVERTIRSI... BASTA POCO!

Animazione, spettacoli, palloncini e truccabimbi per divertirsi insieme e scoprire le attività e i progetti dell'Associazione.

Basta poco ets



DOMENICA 28 SETTEMBRE

ARRIVANO I SUPEREROI

40 NEGOZI E RISTORANTI

IPERALIMENTARE rossetto 365 giorni di grande risparmio · unieuro · EuroBRICO for do it · PIAZZA ITALIA · Rizzatocalzature MEGASTORE

lecenturie.com

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

GINNASTICA E DANZA SPARTUM: RIPARTE IL NUOVO ANNO CON TANTE NOVITÀ

▪ Dopo un'estate da protagonisti, l'associazione rilancia le attività sul territorio

CAMPODARSEGO

Dopo un entusiasmante estate ricca di soddisfazioni l'associazione Spartum è già pronta riprendere tutte le attività! Nel periodo estivo, dal punto di vista sportivo la nostra associazione è stata protagonista ai campionati nazionali di ginnastica artistica e ritmica svolti a giugno 2025 a Rimini, cha ha visto ogni giorno le nostre atlete salire sui vari gradini del podio totalizzando ben sedici medaglie nazionali di cui tre ori, nove argenti e quattro bronzi. Per quanto riguarda invece l'aspetto più ricreativo e ludico da giugno dopo la chiusura della scuola a fine agosto abbiamo condotto undici settimane di centro estivo con il nostro brand, slogan "Movimento & divertimento".



Nella serata di venerdì 19 luglio la splendida villa Ruzzini del Comune di Villanova ci ha fatto da cornice nella consueta serata dimostrativa del centro estivo in cui i bambini e ragazzi partecipanti si sono cimentati in uno spettacolo sul tema Harry Potter nel quale hanno dimostrato tutte le varie attività svolte durante il periodo estivo. Quest'anno in particolare è stato ricco di novità per l'associazione che oltre ad aver operato nel territorio di Villanova di Camposampiero, ha esordito con grande partecipazione a Zianigo di Mirano in cui ha avviato il campus estivo sia per la scuola dell'infanzia che per la sezione elementari e medie. Dopo una breve pausa estiva siamo pronti a ripartire; la prima attività che ha inizio è il "Refresh" presso il Centro Tomasoni a Mussolini di Villanova dalle 8 del mattino alle 18:00 del pomeriggio; una full immersion per la mente e il corpo per affrontare al meglio il nuovo anno scolastico e sportivo. A seguire riapre le porte il Centro Tomasoni con il servizio di dopo-scuola che accoglie bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni; qui i ragazzi hanno la possibilità di poter pranzare grazie al servizio mensa e successivamente suddivisi in gruppi d'età, vengono seguiti dai vari tutor nell'aiuto compiti e ripasso delle materie scolastiche. Di pari passo presso la sede distaccata "Nuovo centro" invece vengono svolti tutti i servizi per bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà scolastica e consulenze logopediche.



Il giorno 8 settembre è il giorno del grande appuntamento presso tutte le nostre palestre dei vari comuni: Campodarsego, Borgoricco, Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio delle Pertiche cominciano tutte le attività sportive nelle nostre varie palestre. Tante sono le discipline svolte che coinvolgono tutte le fasce d'età, a partire dai piccolini che frequentano la Scuola dell'infanzia con la ginnastica propedeutica ed a seguire per i bambini e ragazzi dai sei anni in su con i corsi di ginnastica artistica femminile e maschile, ginnastica ritmica e hip hop. Per gli adulti altrettante sono le attività proposte: Pilates, Gag e Total body per il benessere fisico e il corso di Calisthenics per chi invece predilige la forza e la dinamicità. Questo anno abbiamo pensato proprio a tutti e quindi anche gli over 65 con corsi di motoria specifici. Per rimanere aggiornati sulle nostre attività vi invitiamo a seguirci nella pagina Facebook "Ginnastica e Danza Spartum Asd e Aps" e "La Famiglia al Centro Tomasoni" e vi aspettiamo numerosi nelle nostre varie sedi per provare tutte le discipline e i servizi che proponiamo con prima lezione gratuita

La Presidente – Giovanna Zandarin



MB COPERTURE GROUP

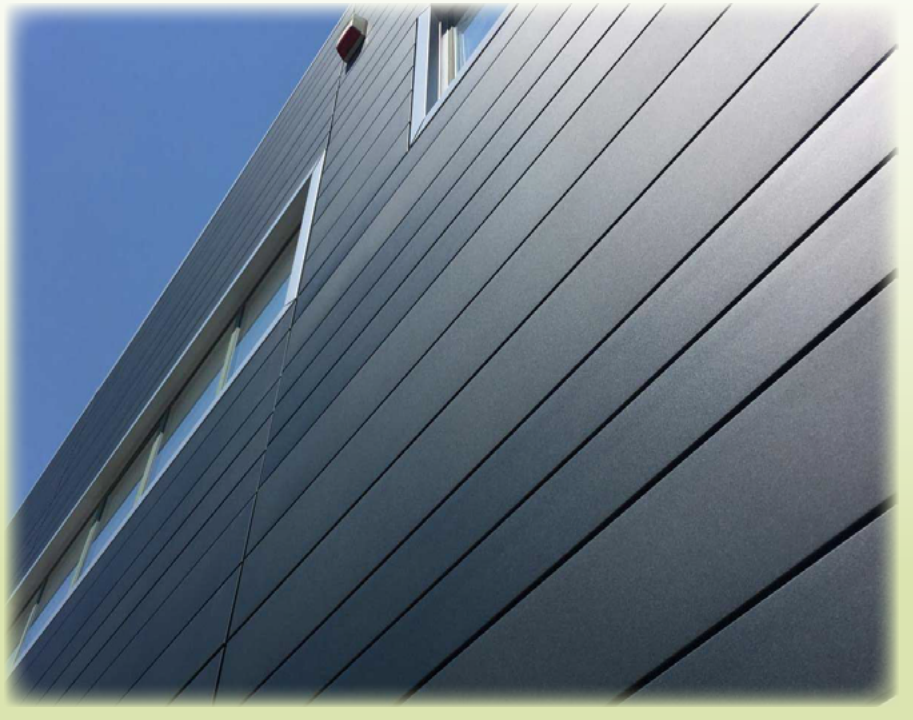
- Efficientamento energetico edifici
- Coperture civili ed industriali
- Impianti Fotovoltaici
- Bonifica amianto

CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

Albo Nazionale Gestori Ambientali









S. GIUSTINA IN COLLE (PD) - Via Fontanebianche, 63 - *Tel.* **+39 049 7437170-72**
info@mbcoperturegroup.it - www.mbcoperturegroup.it - www.ecomb.it